AMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 15; Estero –; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Paga- anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire mestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, reno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen- 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 1; Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 13 Ottobre 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 60-44 Nuova Serie N. 3683

tiva collaborazione italo-americana

vasta portata del viaggio di Grandi rappresentanza del Duce a Washington

LONDRA, 12

portanza della visita dell'on. i a Washington viene messa in rilievo dalla stampa londi- dove si nota soprattutto che iene subito dopo la visita del lente del Consiglio dei Ministri se, Laval.

Cordiali rilievi londinesi

inistro degli Affari Esteri ita- — si dice in questi circoli — bierà il 25 corrente a Berlino la dei Ministri tedeschi a Roma. si imbarcherà alla volta di York. Egli avrà così modo di nere personalmente al Presi- Hoover i risultati della sua vi- a Germania, che è pure di no- importanza. Particolare im- za avrà poi la visita del signor l per quanto riguarda le trat- franco-italiane per una tregua costruzioni navali. La Granbre- , che è notoriamente molto fa- le agli scambi diretti di idee capi dei vari Stati, spera che lloqui Hoover-Laval e Hoover- i, possano essere gettate le ba- na sicura intesa tra la Francia lia, indispensabile per la tran- à e la prosperità dell'Europa, o quanto un'intesa fra la Ger- a e la Francia. Non sarà però problema della tregua nava- nco-italiana che sarà discusso asa Bianca fra Hoover e Gran- a altresì tutto il problema ge- e che riguarda il disarmo, i de- le riparazioni di guerra.

Morning Post nota che in que- omento di turbamenti finanziari te le Nazioni, l'Italia ha resi- meravigliosamente agli ultimi imenti. Trattando poi della vi- di S. E. Grandi a Hoover, il le nota che in questo momento sono gravi interessi finanziari fra l'Italia e gli Stati Uniti sigano un'immediata discussio- i due uomini di Stato.

ita «doppiamente importante»

Times intitola l'articolo in cui otizia della visita di Grandi a r con la parola «disarmo» e he la visita del Ministro italia- Washington è «doppiamente im- nte», sia perchè segue a quella val, sia per la proposta in favo- disarmo presentata a Ginevra scorsa sessione.

orrispondente da Washington imes rileva che l'invito fu rivol- pprima a S. E. Grandi dal si- Stimson durante il suo recente orno a Roma. Il corrispondente nge che il Presidente Hoover be volentieri ricevuto a Wa- ton S. E. Mussolini, il che ri- ce l'importanza attribuita dal no di Washington al prossimo bio di idee col Governo italiano gravi questioni dei debiti, delle azioni e del disarmo.

stampa popolare inglese si dif- oggi ampiamente sulle voci che no a New York circa le propo- he il Presidente Hoover inten- be fare prossimamente in se- alla questione dei debiti e delle azioni. I corrispondenti da New segnalano già come una cosa le concessioni che Hoover in- fare all'Europa in tema di de- i guerra, in dipendenza da con- ni europee in fatto di armamen- restri e navali.

o appello di Hoover pel disarmo?

segnala intanto a New York che t, il magnate della stampa gial- ericana conduce piena battaglia o il Presidente Hoover per le dee circa la questione dei debiti erra; ma si assicura pure, che oover vorrà restar fermo sulle osizioni, avrà certamente batta- vinta contro tutti gli oppositori. Washington, negli ambienti be- formati, si dice che, dopo la vi- di Laval e di Grandi, il Presi- Hoover abbia intenzione di lan- un nuovo appello per il disar-

"fficace aiuto„

WASHINGTON, 12

mentando la notizia sulla pros- visita di S. E. Grandi, la *Wa- ton Post* pubblica:

posizione dell'America come le del mondo verrebbe conso- dalla visita del Ministro degli i fascista, in rappresentanza di Benito Mussolini, una delle più nti figure della nostra epoca. sita di Grandi appartiene a una di conferenze internazionali di onale importanza, miranti allo limento delle basi di collabora- pacifica fra i Paesi europei. icolo prosegue segnalando l'im- nza delle visite di Laval e Gran riguardi dei problemi del di- , dei debiti, delle riparazioni, ricostruzione economica mon- La visita di Grandi dopo quel- Laval potrà dare al Governo icano un efficace aiuto per l'in- o verso cui orientare la politica Stati Uniti d'America in mate- i debiti e di disarmo. Il viaggio andi probabilmente precede una di Brüning e forse anche quel- Ministro degli Esteri britanni- a visita di Grandi sarebbe signi- va fra l'altro per le seguenti ra- Primo: l'Italia ha preso l'ini- a nella proposta della tregua armamenti vigorosamente ap- ata dagli Stati Uniti. Secondo: ite di Laval e di Grandi accre- nno le probabilità di raggiun- l'accordo navale a cinque non consentito a Londra nè in successive trattative. Terzo: col problema dei debiti si presenta quello della revisione dei trattati ritenuta indispensabile da Hoover come dal Governo italiano.

Dopo lo scambio di idee fra il Presidente e Laval circa i debiti trattati, Hoover e Grandi potranno forse preparare la strada per i concreti suggerimenti diretti a ricondurre la Europa in generale alla pace, dopo quattro anni di guerra e tredici di atmosfera bellicosa.

Il compiacimento degli italiani

ROMA, 12

Commentando la notizia del prossimo viaggio del Ministro Grandi a Washington il *Giornale d'Italia*, dopo aver detto che essa è salutata con vivo compiacimento da tutti gl'italiani, così continua: «La visita seguirà a pochi giorni di distanza quella del Capo del Governo francese e confermerà insieme l'amicizia e la fattiva collaborazione che si sono durevolmente stabilite e si sviluppano fra l'Italia e gli Stati Uniti: tendenza della nuova politica nord-americana: approfondire i suoi contatti diretti coi maggiori Paesi e coi maggiori problemi europei.

Inviato dal Duce

Il nostro Ministro degli Esteri si reca a Washington quale inviato dal Duce. Il Presidente Hoover aveva infatti da tempo espresso il desiderio d'un diretto scambio personale di vedute con Mussolini. Ed anche pochi giorni or sono uno dei più autorevoli giornali di Washington l'*Evening Star*, prospettando la possibilità d'un viaggio in America del Capo del Governo italiano, aveva espresso cordiali parole di simpatia per Mussolini e il popolo italiano, ma Mussolini non può oggi lasciare, sia pure per un breve periodo, l'Italia. Il vasto programma di lavoro, di riforma e di studi che l'Italia ha elaborato e va sviluppando, le necessità del controllo economico e internazionale domandano al Capo del Governo italiano la sua presenza quotidiana ed il suo costante intervento. E' dunque col più vivo rincrescimento, che il Capo del Governo italiano, nonostante il suo desiderio di incontrarsi personalmente col Presidente Hoover e di esaminare con lui alcuni dei maggiori problemi attuali d'ordine europeo e mondiale, ha dovuto rinunciare a questo viaggio e delegare ad esso il suo Ministro degli Esteri on. Grandi. La visita del Ministro italiano a Washington avviene dunque in rappresentanza di Mussolini. Essa fu concretata sin dallo scorso estate durante la visita a Roma del Ministro degli Esteri nord-americano sig. Stimson. Non c'è bisogno di fare anticipazioni su questo importante avvenimento e sulla larga portata del colloquio che avverrà a Washington tra il Presidente Hoover, il sig. Stimson ed il Ministro Grandi. Recenti ed importanti episodi della politica internazionale hanno rivelato in chiara luce l'identità di intenzioni e di attività dei Governi di Washington e di Roma, in alcuni dei maggiori problemi dell'ora e la fattività parallela con un doveroso spirito di collaborazione.

Concordanza fra due politiche

La *Tribuna* rileva che il viaggio del Ministro Grandi, inviato da Mussolini agli Stati Uniti, è in piena rispondenza della visita del sig. Stimson a Roma, e che si prolungò oltre lo stabilito, e fu caratterizzata da una chiara e franca cordialità. L'invito che il Presidente Hoover avrebbe desiderato rivolgere al Capo del Governo, il quale per impegni dell'alto ufficio e la particolare delicatezza del momento internazionale non può assentarsi per lungo tempo quanto è necessario per una visita agli Stati Uniti attesta come la proposta di uno scambio di vedute col Governo fascista sia considerata a Washington come a Roma di fondamentale importanza. E non si può non riconoscere questa importanza, quando si consideri che gli avvenimenti succedutisi immediatamente alla proposta Hoover della moratoria e di cui i primi incalzanti si verificarono durante la permanenza in Europa del sig. Stimson, il quale partecipò al convegno di Londra, hanno dimostrato che sui maggiori problemi del momento — debiti intergovernativi e riduzione degli armamenti — la concordanza di vedute tra la politica del Presidente Hoover e la politica mussoliniana è spontanea, coincidente anche per le considerazioni più generali che si devono fare sui caratteri della crisi che si attraversa. Questa concordanza, del resto già provata, senza incertezza alcuna nella accettazione immediata della proposta Hoover; la cortesia nei nuovi contatti avuti al convegno di Londra tra il segretario agli Esteri Stimson ed il nostro Ministro degli Esteri si è manifestata ancora nel consenso dato dagli Stati Uniti alla proposta Grandi a Ginevra per la tregua di un anno degli armamenti.

Per la pace nel mondo

Il *Lavoro Fascista* dice che l'annuncio del prossimo viaggio del Ministro Grandi non può a meno di suscitare un'eco di viva simpatia nell'opinione pubblica italiana non solo per il fatto in sè dell'invito da parte del Governo di Washington, ma altresì per i termini con cui è stato formulato nei comunicati ufficiosi. Particolarmente, nei riguardi del desiderio manifestato dal Presidente Hoover, di avere un contatto personale col Capo del Governo. Altrettanto vivo sarebbe stato il desiderio del Duce d'incontrarsi con l'insigne Presidente della grande Repubblica d'oltre oceano, la cui politica e le cui recenti iniziative hanno trovato tanta comprensione ed adesione nel Governo italiano. In sua vece è il Ministro Grandi che si recherà a conferire con gli uomini di Stato americani. Dopo aver detto che è superfluo notare tutta l'importanza che rivestono questi prossimi colloqui, il giornale rileva che cominciano a pervenire i più simpatici commenti dall'America. Anche noi — conclude il *Lavoro Fascista* — ci associamo a tali valutazioni, sicuri che questo nuovo gesto di un'antica e costante amicizia, oltre a giovare all'intesa politica e generale, rafforza particolarmente i sentimenti di amicizia fra i due popoli».

Muscianoff succede a Malinoff

alla Presidenza del Consiglio bulgaro

SOFIA, 12

Oggi a mezzogiorno il Presidente del Consiglio Malinoff è stato ricevuto in udienza dal Sovrano, al quale ha consegnato le dimissioni motivate dalla sua scossa salute. Re Boris ha accettato le dimissioni ed ha incaricato l'attuale Ministro degli Interni Muscianoff di assumere la presidenza del Consiglio. Muscianoff reggerà anche il Dicastero degli Esteri. Il Ministero dell'Interno verrà affidato all'attuale Ministro delle Finanze Girginoff, il Ministero delle Finanze all'attuale Presidente della Camera Stefanoff che appartiene al partito democratico e che è uno dei più grandi industriali e banchieri della Bulgaria, nonchè profondo conoscitore della situazione economica del Paese. La Presidenza della Camera dovrebbe essere assunta a titolo onorario — dato ch'egli intende recarsi prossimamente all'estero a scopo di cura — dal dimissionario Presidente del Consiglio Malinoff.

La ricostituzione del Gabinetto, attesa già da lungo tempo, non avrebbe grande importanza politica perchè il rapporto di forza fra i partiti in seno al Governo rimane tuttora invariato. Il rimpasto è avvenuto col pieno consenso di tutti i partiti della coalizione governativa. Del resto Muscianoff è già da sei settimane effettivo Capo del Governo, avendo egli retto gli affari dello Stato fin dalla partenza di Malinoff per la Conferenza ginevrina.

Re Boris ha espresso ancora ieri al dimissionario Presidente del Consiglio tutta la sua stima ed è intervenuto al matrimonio del figlio di Malinoff assieme alla Regina, alla Principessa Eudossia, al Principe Cirillo e ad una larga rappresentanza della Corte.

Un passaporto unico aviatorio

deliberato alla Conferenza aeronautica

BUCAREST, 12

Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo la prima seduta della Conferenza aviatoria di Bucarest, alla quale partecipano i Ministri dell'Aviazione di Inghilterra, di Francia e dell'Italia. Nella seduta odierna è stato deciso di introdurre un passaporto unico aviatorio, che renda possibile agli aviatori di sorvolare senza noie territori esteri.

La campagna elettorale in Inghilterra

Le trattative fra i partiti

LONDRA, 12

Il Primo Ministro, che compie oggi 65 anni, è partito da Londra questa mattina per iniziare la campagna elettorale nel suo collegio di Seaham. Centinaia di persone si trovavano a salutarlo alla stazione

Intervistato prima della partenza, Mac Donald ha detto che la parola d'ordine è di mantenere l'unità e che per quanto lo riguarda, egli non suole entrare in nessuno, anche piccolo dissidio di partiti.

Le trattative tra i partiti che sostengono il Governo nazionale per evitare dispersione di forze hanno avuto buon esito in parecchi, se non in tutti i casi. Dieci liberali hanno ritirato la loro candidatura in favore dei conservatori, otto conservatori in favore dei liberali e sei conservatori in favore dei candidati laburisti nazionali. Altri consimili accordi si avranno probabilmente prima di venerdì, quando i candidati dovranno essere definitivamente dichiarati. Il numero approssimativo dei candidati, secondo i calcoli attuali, è 504 conservatori, 31 liberali nazionali, il cui capo è sir John Simon, 21 laburisti-nazionali, 119 liberali, 19 del nuovo partito che fa capo a sir Osvald Mossley, e 480 laburisti di opposizione.

Il conflitto fra la Cina e il Giappone

L'odierno Consiglio straordinario a Ginevra

Gli S. U. esortano la Lega a intervenire energicamente

GINEVRA, 12

Alla vigilia della riunione straordinaria del Consiglio della Società delle Nazioni che domani, martedì, riprenderà l'esame del conflitto scoppiato tra la Cina e il Giappone in seguito alle operazioni militari in Manciuria, la situazione si presenta tutt'altro che facile e rassicurante.

Il difficile compito della Lega

Stasera negli ambienti della Lega regnava la più viva preoccupazione perchè nessun si nasconde che l'Istituto ginevrino sta per giocare una carta molto grossa. Se la perderà, se ciò non riuscirà a risolvere pacificamente la vertenza, l'opinione pubblica mondiale ne trarrà la conclusione che la Società delle Nazioni, non appena si è trovata dinanzi ad una seria difficoltà, ha dovuto subito confessare la sua impotenza a superarla.

«Il conflitto — scrive il societario *Journal de Genève* — è questa volta quanto mai tipico ed esemplare. Se la Società delle Nazioni dovesse fallire al suo scopo, se la guerra dovesse divampare in Manciuria, secondo la precisa e determinata volontà della Stato Maggiore giapponese ed il territorio cinese non sarà immediatamente evacuato dalle truppe straniere, sarà la pace stessa in Europa che verrà posta in pericolo.

Si può essere sicuri che gli avversari della Lega spiano in questo momento la sua azione con grande ansietà e con molta speranza. Il giornale, come del resto da molte altre parti, incita perciò il Consiglio a mostrarsi forte e a imporre il ritiro delle truppe giapponesi dalle regioni recentemente invase.

Stando però alle informazioni che si avevano fino a questo momento, non sembra che il Giappone aderirà facilmente all'invito della Lega. Esso non fa che ripetere che non lascierà la Manciuria finchè le autorità cinesi non saranno in grado di garantire la vita dei suoi connazionali. D'altra parte pare che il Governo di Nanchino non si accontenterà questa volta delle solite promesse, ma domanderà che il Consiglio prenda le misure che si impongono.

Un messaggio di Stimson

In queste condizioni ci si domanda che cosa potrà fare il Consiglio nei prossimi giorni. Il pessimismo quasi generale è soltanto attenuato dall'unico fatto confortante della giornata e cioè dal messaggio che il Segretario di Stato americano Stimson ha fatto pervenire al Segretariato della Lega per essere ritrasmesso al Consiglio. In esso è detto:

«Sono fermamente convinto che la nostra cooperazione nel trattamento ulteriore di una così difficile questione deve essere retta secondo i principi che sono stati seguiti fin dal principio dell'incidente, avvenuto in un momento in cui erano, fortunatamente, riuniti il Consiglio e l'Assemblea. Il Consiglio ha deliberato lungamente ed in maniera approfondita su questa questione, ed il patto della Società delle Nazioni fornisce un meccanismo già messo felicemente alla prova in vista del trattamento di questioni del genere.

I Governi cinese e giapponese hanno difeso la propria causa davanti al Consiglio e, attraverso i resoconti pubblicati sui dibattiti che hanno avuto luogo in seno al Consiglio stesso, il mondo intero è stato tenuto al corrente della vertenza. Il Consiglio della S. d. N. ha formulato e abbozzato una linea di condotta da seguirsi dai due Paesi. Poichè i due Governi hanno preso degli impegni nei confronti del Consiglio, è assolutamente indispensabile che la Società delle Nazioni non rallenti in alcun modo la sua sorveglianza e non manchi di esercitare tutte le pressioni, facendo uso dell'autorità di cui dispone per stabilire le misure nei riguardi della Cina e del Giappone.

Dal canto suo il Governo americano, agendo indipendentemente attraverso le vie diplomatiche, cercherà di rafforzare l'azione della Società delle Nazioni e manifesterà chiaramente che esso non si disinteressa del problema e non perderà di vista l'obbligo che il Giappone e la Cina hanno assunto nei riguardi degli altri firmatari del patto di Parigi, nonchè del patto delle nove Potenze; e se dovesse giungere il momento in cui sembrasse opportuno sarebbe pronto a mettere avanti questi obblighi».

Ora qui si ritiene che se l'America, alla quale potrà anche unirsi l'Inghilterra, farà sentire la sua pressione, sia pure separatamente, in un modo o nell'altro, si giungerà ad una possibile soluzione. Il fatto è che a partire da domani gli Stati Uniti saranno rappresentati nelle prossime discussioni nella persona del Console generale a Ginevra, signor Prentiss Gilbert, che sostituisce l'Ambasciatore americano a Berna, Wilson, in viaggio per Washington.

Domani prima dell'inizio della seduta pubblica che, come si sa, è stata fissata per le ore 12, avrà probabilmente luogo una riunione segreta, a cui parteciperanno i Ministri degli Esteri delle principali Potenze ed i rappresentanti della Cina e del Giappone.

Inchiesta americana in Manciuria

Lord Reading è giunto stamane a Ginevra. Egli ha avuto subito una conversazione con sir Erich Drummond, Segretario della Società delle Nazioni. Stasera si è incontrato poi con il rappresentante giapponese al Consiglio della Lega, dott. Yoshizawa, il quale a sua volta ha avuto poi un colloquio col Segretario generale.

Briand è arrivato in serata. Il Ministro degli Affari Esteri italiano, S. E. Grandi, giungerà nel corso della notte. La Germania sarà rappresentata dal Ministro plenipotenziario dott. Mutius. Lerroux, Presidente del Consiglio in esercizio, sarà provvisoriamente sostituito dal rappresentante spagnolo, Madariaca.

Circa l'inchiesta che il Governo americano ha già iniziato per conto suo in Manciuria, il Console degli Stati Uniti a Ginevra ha rimesso oggi al Segretariato la seguente nota:

«Ho l'onore di informarvi che il 6 ottobre il Sottosegretario di Stato ha fatto sapere alla stampa che il signor Salisbury, segretario dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America a Tokio, e il signor Hansen, Console generale degli Stati Uniti a Karbin, sono stati incaricati dal Sottosegretario di Stato di recarsi nella Manciuria del sud per un viaggio di osservazione.

Occorre osservare al riguardo che questi funzionari sono stati inviati coll'approvazione dei Governi giapponese e cinese e che essi hanno per missione di osservare e quindi presentare un rapporto al Governo americano. Non è stato ad essi dato alcun altro mandato».

I movimenti militari nipponici

Frattanto da Nanchino continuano ad arrivare ininterrottamente telegrammi in cui si parla di movimenti militari giapponesi in Manciuria e si insiste sui rifornimenti di armi da parte del Giappone alle popolazioni mongoliche. Uno di questi telegrammi dice:

«Il 10 ottobre un aeroplano giapponese ha sorvolato la città industriale di Tongshan, nonchè altre città situate all'interno della Grande Muraglia. La situazione è così continuamente aggravata e la zona delle operazioni militari si estende».

Il testo del "memorandum„

presentato dal Giappone a Nanchino

ROMA, 12

L'Ambasciata del Giappone comunica: Il Ministro giapponese in Cina signor Shigemitsu ha avuto istruzioni di presentare al Governo cinese il seguente «memorandum».

1) Il Governo giapponese ha già chiarito che l'affare della Manciuria non è se non il portato del sentimento antigiapponese particolarmente radicato in Cina, il quale ha preso una forma particolarmente provocante nella recente sfida alle truppe giapponesi, costringendo queste a ricorrere a misure di difesa. La responsabilità dell'attuale situazione grava naturalmente sul Governo cinese.

Il Governo giapponese ha ripetutamente chiesto al Governo cinese di prendere i provvedimenti atti a reprimere il movimento antigiapponese. Ma disgraziatamente, questa agitazione antigiapponese sembra ora assumere delle proporzioni allarmanti. Si apprende che le società antigiapponesi di Sciangai e di altre località hanno approvato le risoluzioni non solo di attuare la proibizione di importare e di trasportare merci giapponesi, ma altresì di ordinare la rescissione dei contratti esistenti e di proibire d'altronde ogni relazione d'affari

A tale scopo, per mandare ad effetto le suddette risoluzioni, vengono adoperati l'esame e la ritenzione delle merci e delle persone, l'intimidazione e la violenza e vari altri mezzi.

2) E' da osservare che il movimento antigiapponese in Cina è organizzato come strumento della politica nazionale sotto la direzione del partito nazionalista il quale in considerazione del particolare organamento della Cina è inscindibile, in quanto a funzioni, dal Governo. Quel movimento deve perciò essere nettamente distinto da altri movimenti che fossero spontaneamente sorti nel popolo. Appare così evidente che l'attuale movimento antigiapponese in Cina è non solo in contrasto con la lettera e lo spirito dei trattati esistenti tra i due Paesi, ma costituisce altresì una forma di atto ostile, seppure senza uso di armi, contrario a tutte le basi di giustizia e di amicizia.

3) Si ricorderà che in una recente riunione del Consiglio della Società delle Nazioni a Ginevra, il rappresentante cinese, come pure quello giapponese, diedero assicurazione che i loro rispettivi Governi si sforzerebbero di non aggravare la situazione. Il Governo cinese, in palese contrasto con tale impegno, sta ora aggravando la situazione col non fare alcun onesto ed efficace sforzo per frenare le attività delle società antigiapponesi

4) Il Governo giapponese desidera richiamare ancora una volta la seria attenzione del Governo cinese sugli atti commessi dalle società antigiapponesi e dichiara allo stesso tempo che il Governo cinese sarà tenuto responsabile per qualsiasi conseguenza che dovesse risultare dal suo tralasciare di sopprimere il movimento antigiapponese e di proteggere la vita ed i beni dei sudditi giapponesi in Cina.

Tokio per i negoziati diretti

TOKIO, 12

I dispacci provenienti dagli Stati Uniti che indicano la probabilità di un intervento degli Stati Uniti in termini energici nel conflitto manciuriano hanno suscitato commenti vivissimi in questi circoli governativi. Un funzionario del Ministero degli Esteri ha detto che il Giappone si tiene alla politica della mano netta, cioè del non intervento, e sostiene che si tratta di una questione interamente locale, che dovrebbe essere regolata fra Cina e Giappone. Egli ha aggiunto che una influenza straniera non fa che irritare il Giappone e nuoce perciò agli sforzi che il Governo fa per impedire un aggravamento della situazione.

Il Governo ha incaricato l'Ambasciatore giapponese a Washington di confermare al Ministro degli Esteri americano, Stimson, quanto il Governo di Tokio ha avuto già occasione di dichiarare, e cioè che il Giappone non cerca di assicurarsi in Manciuria ulteriori privilegi ed è ansioso di giungere presto a una soluzione della controversia.

Il rappresentante diplomatico della Cina a Tokio ha intanto presentato al Ministero degli Esteri una nota con cui il suo Governo chiede l'immediato sgombero delle regioni occupate dalle truppe giapponesi e la restituzione dei poteri alle autorità cinesi. La nota non ha però carattere di «ultimatum».

La Cina minaccia la guerra

se Ginevra non risolverà la vertenza

NANCHINO, 12

Il Maresciallo Ciang-Kai-Shek ha partecipato oggi ad una cerimonia commemorativa ed ha preso la parol per fare alcune dichiarazioni sugli at tuali avvenimenti in Manciuria. Eg ha dichiarato che la pazienza del G verno nazionale è stata provata fi all'ultimo limite e se la S. d. N. fa lisse il suo compito, la Cina si disp ne a regolare l'affare da sè stessa. Cina, rispetta lo statuto della d. N. e il patto Kellogg, ma se d. N. e i firmatari del patto no scissero a esplicare il loro co crosanto, la Cina non esite un sacrificio supremo, r nanziariamente il Paese colo e dichiarando la gu tenere i suoi diritti s degli accordi internaz la della pace mondia

Nell'anniversario della scoperta dell'America

Marconi accende da Roma i riflettori

che illuminano a Rio la statua di Cristo

ROMA, 12

L'accensione da Roma, nel giorno dedicato a Colombo, dei proiettori destinati a illuminare la gigantesca statuta di Cristo Redentore al momento in cui essa veniva inaugurata a Rio Janeiro, è avvenuta alle 22.15 di questa sera. S. E. il Sen. Marconi ha rinnovato, con pieno successo, la prova mirabile che aveva compiuto nel marzo dello scorso anno,

Riaffermazione del genio italiano

L'eccezionale avvenimento aveva richiamato nella sede romana dell'ufficio della Compagnia Marconi, dalla quale la trasmissione si è effettuata, una folla di rappresentanti della stampa italiana ed estera per assistere a questa nuova affermazione del genio italiano.

Alle 21 gli invitati sono già tutti raccolti nella sala dove il Senatore Marconi, seduto a un tavolo davanti a un tasto Morse, avendo a fianco un tecnico della Compagnia, l'ing. Ilardi e un operatore, sta procedendo a una serie di segnalazioni preliminari destinate alla regolazione degli apparecchi. Sono accanto a lui la marchesa Marconi, S.E. l'Ambasciatore del Brasile Pecanha, il prof. Pession direttore generale delle PP. TT. e il prof. Marpicati membro del Direttorio del P. N. F., il marchese Solari direttore generale dell'ufficio Marconi in Italia e vari tecnici della Compagnia.

Un silenzio profondo è nella sala. Tutti seguono minuto per minuto lo svolgersi rapido e appassionante di questa esperienza che è per lanciare a migliaia di chilometri di distanza la forza misteriosa che collegherà in un attimo due continenti. Calmo, sereno, in mezzo al nervosismo di tutti coloro che lo circondano, il sen. Marconi impartisce ordini e ascolta le segnalazioni fattegli dall'operatore.

I contatti con la stazione ricevente vengono costantemente mantenuti in uno stato di piena efficenza, mediante la ininterrotta trasmisisone della lettera S, la prima che varcò con la radio l'Oceano

Il meraviglioso esperimento

L'Ambasciatore del Brasile interrompe il silenzio per dire ai vicini che egli prevede che in quel momento a Rio Janeiro per lo meno un milione di persone si accalcheranno intorno alla baia e sulle alture per assistere al fenomeno meraviglioso.

Alle 22.15 precise, ore 21.15 di Greenwich e ore 18 per Rio Janeiro il sen. Marconi preme il tasto per effettuare il radio-collegamento. E' un secondo di vivissima emozione per gli astanti che seguono con palpitante interesse ogni gesto del grande inventore.

Il radio collegamento fu organizzato come segue: il sen. Marconi, premendo un tasto, ha chiuso una linea diretta messa gentilmente a disposizione dal Ministro delle Comunicazioni che comanda un «relay» situato a Nodica (stazione radioricevente del centro di Coltano). Questo «relay» attraverso una breve linea diretta, manipola due trasmettitori della stazione trasmittente Marconi di Coltano. Questa stazione, recentemente impiegata dalla Compagnia Marconi per il Ministero delle Comunicazioni e destinata al servizio di corrispondenza con i piroscafi in tutti i mari del mondo, è una stazione ad onde corte ad irradiazione circolare e trasmette simultaneamente con due lunghezze d'onda (nel caso attuale con m. 23.45 e 45.1) e con una potenza per ciascuna delle due onde di circa 12 kw. nell'aereo. Pertanto, nel radio-collegamento attuale, il sen. Marconi, a mezzo del tasto premuto a Roma, ha comandato l'emissione dagli aerei di Coltano di due treni di oscillazioni elettriche aventi le due lunghezze d'onda sopra riportate.

Riuscita perfetta

In Brasile e precisamente nella stazione ricevente a fascio di Rio Janeiro queste emissioni sono state ricevute direttamente da Coltano, debitamente amplificate ed automaticamente inoltrate sopra una linea diretta fino al Corcovado, montagna aguzza che domina Rio de Janeiro ed azionando un relay hanno chiuso un circuito di alimentazione di un gruppo di proiettori destinati ad illuminare la gigantesca statua del Redentore recentemente innalzata su quel monte. Perciò nell'istesso istante in cui il sen. Marconi ha abbassato il tasto a Rio de Janeiro la statua del Redentore è apparsa agli occhi dei brasiliani per la prima

Un messaggio di Marconi

Subito dopo, ancora da Rio de Janeiro, si avverte: «Aspettate, abbiamo un messaggio per voi. Nell'attesa il sen. Marconi legge il messaggio che precedentemente all'inizio delle operazioni di segnalazione ha trasmesso a S. E. l'Ambasciatore d'Italia al Brasile.

Il messaggio è il seguente:

«S. E. Cerruti - Ambasciatore Rio de Janeiro. Sono lieto di inviare a V. E. il mio cordiale saluto. Le sarà molto grato se vorrà compiacersi di far conoscere al nobile popolo brasiliano che mi sento altamente onorato e commosso di poter compiere da Roma la cerimonia dell'illuminazione della statua di Cristo redentore sul monte Corcovado, nel giorno dell'anniversario in cui il genovese Cristoforo Colombo scoprì l'America. Mediante onde elettriche comandate da Roma e irradiate direttamente dalla stazione radiotelegrafica italiana di Coltano, sarà effettuata la chiusura degli interruttori del circuito delle lampade a Rio De Janeiro. Sono ben fiero di poter prendere parte a questa importantissima dimostrazione, perchè essa unisce ancora una volta l'Italia, centro del Cristianesimo, al ricordo della scoperta dell'America, e anche perchè essa contribuisce a rinforzare ed esprimere, per mezzo di una delle più moderne conquiste della scienza, i legami di simpatia e di sincera amicizia esistenti tra l'Italia e cotesto grande Paese. Gradisca, Eccellenza, i miei sentimenti di cordiale amicizia. *Guglielmo Marconi*».

L'entusiasmo oltre oceano

Altri messaggi il signor Marconi ha trasmesso al capo dei giornalisti associati e al consigliere delegato della Compagnia radioelettrica brasiliana. Alle 10.25 Rio Janeiro reiterò l'avviso dell'invio e nei pochi minuti che intercorrono ancora per la ricezione del messaggio annunziato, S. E. lo Ambasciatore del Brasile, rivolto a Marconi, gli esprime, con un breve discorso pronunciato in italiano, la sua ammirazione fervente. S. E. Marconi risponde con parole di vivo ringraziamento.

Poco dopo è raccolto un altro messaggio, quello della Compagnia radiotelegrafica brasiliana, mentre viene inviato il seguente, dettato dall'Ambasciatore del Brasile.

«In questo giorno di suprema gloria latina che unisce l'Italia ai popoli ibero-americani, la Provvidenza ha voluto che fosse concesso al Governo italiano la privilegiata ventura di illuminare attraverso lo spazio il simbolo monumentale della Fede eretto all'entrato del «Paradiso terrestre dalla fede brasiliana. E' con giubilo patriottico che a fianco di S. E. Marconi assisto al lancio dell'onda con cui egli fa risplendere la grandiosa statua davanti all'immensità dell'oceano».

A sua volta S. E. Marconi così risponde ai giornalisti associati: «Ringrazio vostro messaggio inviatomi giorno celebrativo Colombo. Oggi l'anima italiana con ala e onde elettriche è sempre più vicina a voi».

La prova magnifica che al di là dell'oceano ha accolto delle folle immense ed entusiaste, è terminata con questo scambio di messaggi che testimoniano con quanta ansia era attesa e con quanta ammirazione è stata vista realizzata questa nuova vittoria della scienza italiana.

L'anniversario della scoperta dell'America

festeggiato a Genova

GENOVA, 12

Per il giorno anniversario della scoperta dell'America la città è festosamente imbandierata ed illuminata. La casa di Colombo è stata circondata da miriadi di lampadine colorate ed alle due finestre della facciata è esposta la bandiera nazionale e quella di San Giorgio. Due corone d'alloro sono state apposte sulla facciata per conto della compagnia e del Municipio con una breve e significativa cerimonia alla quale hanno partecipato le principali autorità cittadine. A Palazzo Tursi, nella sala maggiore, è stata ordinata l'esposizione dei preziosi cimeli colombiani custoditi dal Comune a Palazzo Bianco. La mostra è stata mèta di un enorme numero di cittadini, i quali hanno anche potuto ammirare le due copie del monumentale volume «Cristoforo Colombo».

Corone sul monumento a Colombo

deposte da italiani e spagnoli a New York

NEW YORK, 12

Tutte le società di beneficenza italiane, guidate dal console generale d'Italia, comm. Grazzi, si sono recate in corteo a deporre una corona sul monumento eretto al grande ligure. Nella chiesa cattolica stamane sono state celebrate numerose Messe ed altre cerimonie con largo intervento di fedeli. Numerose società latino-americane hanno indetto

Dove è passata la storia di Mosca
La Piazza rossa e il Kremlino

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, ottobre

Kremlino, Piazza rossa, Mausoleo di Lenin: son nomi che attraggono con una forza insospettata e che non danno pace sino a che non si segua il loro imperioso invito. Sembrano emanare assai più suggestione che le ricostruzioni del Piano quinquennale, più che lo stesso esperimento bolscevico sul corpo inerte del popolo russo, anestetizzato sotto la narcosi di un prossimo generale benessere, che fa accettare e sopportare con indescrivibile stoicismo ogni sacrificio presente e ogni dolore.

Del resto, sono visite queste che non vanno considerate semplice svago di turisti, ma che avvicinano alla psicologia del popolo russo, e servono a comprender tante cose del suo passato e del suo attuale tormento, a decifrare un po' le incognite del suo stato d'animo così lontano dal nostro.

La piazza insanguinata

Piazza rossa. Non è denominazione recente. La chiamano così da dieci secoli almeno: «rossa», in russo arcaico era sinonimo di «bella» e come bellezza essa non ha forse rivali al mondo, se non in San Pietro e in San Marco. E' però ben degna anche del nome rosso, per il tanto sangue di cui s'è in ogni epoca imbevuta.

Proporzioni grandiose: 130 metri di larghezza per oltre un chilometro di lunghezza. A destra l'imponente muraglione del Kremlino e il sepolcro di Lenin; a sinistra i sontuosi palazzi del commercio in un discusso stile pseudo-moscovita; e in fondo il prodigio architettonico della chiesa di San Basilio: meraviglioso connubio di stile moscovita, di turco, di persiano, di tartaro e di bizantino, che affascina e rapisce con le sue cupole a forma d'ananas e di cipolle variopinte di un effetto veramente fantastico. Costruita da Ivan il Terribile per celebrare la presa di Kazan — si vuole che l'implacabile despota abbia acciecato l'architetto perchè non ne potesse costruire più l'uguale — servì di stalla ai soldati di Napoleone. Oggi accoglie, sconsacrata, un museo.

Nei limiti di questo meraviglioso scenario s'è svolta la parte più gloriosa — e la più sanguinosa ancora — della storia di Moscovia. Ogni evento del cupo Medio Evo — più che in ogni altra contrada del mondo — s'è illuminato qui di bagliori d'incendio e s'è orribilmente colorato di sangue. La Piazza rossa ha veduto i selvaggi assalti dei tartari e le tumultuose rivolte del popolo insorto infrangersi contro gli inespugnabili bastioni della fortezza; come nel '17 ha assistito alla fase conclusiva della battaglia rossa e all'irruzione dei bolscevichi nel recinto degli zar attraverso alla porta smantellata dai cannoni. D'un altro rosso ora s'ammanta: le bandiere e i trofei delle parate civili e militari.

Su quella porta, per cui s'accede al Kremlino, c'era una volta un affresco sacro, ora scomparso, dinanzi al quale ogni passante si scopriva. Come questo, è scomparsa in una notte la famosa Madonna d'Iberia, cui andava il primo reverente saluto d'ogni zar veniente a Mosca e oggi relegata in una povera chiesetta del centro. Presso alla porta dov'era esposta all'adorazione dei fedeli — e a tutte l'ore v'era assembrata una piccola folla — è stata oggi murata l'iscrizione che un giorno Lenin dettò, senza forse pensare alle radicali conseguenze che il suo detto avrebbe scatenato: «La religione è l'oppio dei popoli»... E certo non poteva prevedere quale altro oppio al popolo russo sarebbe stato dato in suo nome: l'illusione d'un folle sogno di americana prosperità...

La piattaforma dei crani

Quasi di fronte all'incomparabile creazione architettonica di San Basilio, le cui linee e le cui tinte affascinano l'occhio quanto pochi altri monumenti al mondo, sorge una massiccia piattaforma rotonda, visibile da tutte le parti, con un basso parapetto. Con quell'aria innocente da podio per tribuni, ben difficilmente s'immaginerebbe quali stragi vi furon compiute, di quanto sangue grondarono le sue pietre... E' il «Lobnoje miesto»: il «Luogo dei crani»: sinistro nome legato alla più sinistra storia.

Qui venivano giustiziati in faccia al popolo i rivoltosi, qui furon mozze le teste ai cosacchi fuori legge, qui Stienka Razin il leggendario corsaro del Volga e Pugacev lasciarono le teste ribelli sotto alla scure del boja degli zar. Straordinaria figura d'eroe popolano questo Pugacev, che la nuova Russia rimette oggi in piena luce, onorandolo come il primo

care il cupo destino che, fin dal Medio Evo moscovita, in ogni epoca gravò sul popolo russo. Un rosso alone di sangue ha avvolto ogni dominazione, in questa terra tormentata e straziata, dove la vita umana è sempre stata alla mercè d'ogni capriccio e dove in tanti secoli di strage, l'animo stesso della gente s'è temprato alle più tragiche prove, acquistando con la virtù della massima sopportazione, il morto peso dell'indifferenza.

Nel Kremlino

Il sole è ancora alto nel cielo di Mosca. Nell'attesa della sera per accostarsi alla tomba di Lenin, giova approfittare dell'ora e compiere una visita al Kremlino. Visita non facile, chè le antiche, massicce porte di accesso alla cittadella sono vigilatissime e l'ingresso al «sacro» recinto — dove i nuovi reggitori del popolo russo lavorano al consolidamento della rivoluzione sociale all'ombra delle aquile imperiali — è consentito soltanto in via d'eccezione.

Sorge il Kremlino sopra un colle che sovrasta la Moscova e domina maestosamente l'intera città. Chiuso in una cinta triangolare di antiche muraglie merlate alte 20 metri, lunghe due chilometri e interrotte da ben 19 torri, esso conserva in sè tutti i ricordi della storia di Moscovia. Gli zar stessi non erano zar fino a quando non vi fossero stati incoronati e la campana d'Ivan Weliky non avesse annunciato, col suo grave suono, l'evento.

E' un complesso pittoresco di cattedrali e di palazzi, di monasteri e di caserme, dove l'architettura russa trova la sua più vivida espressione e dove si rivela in tutta la sua suggestione quell'impasto di chiesa e d'impero ch'era la caratteristica del regime zarista.

I tempi passano: oggi nel palazzo del Senato hanno sede gli uffici del Governo sovietico, il Consiglio dei Commissari del popolo (Sovnarkóm) e tutti gli organi centrali dell'URSS. In un piccolo alloggio del vasto edificio dimorò Lenin. Così nel grande palazzo degli zar, sotto all'austera volta ogivale della sala del trono, sorge il podio per la presidenza del Comitato esecutivo centrale e dell'Internazionale comunista. Così il Piccolo palazzo riservato allo zarévich, ospita il Club Sverdlov del Comitato esecutivo panrusso... E il possente campanile d'Ivan Weliky, costruito nel 1600 da Boris in memoria del Terribile, e dalla cui sommità Napoleone contemplò tutta Mosca ai suoi piedi, assiste oggi muto al sorgere d'uno strano mondo...

Ecco il Museo col tesoro degli zar: fughe di sale abbaglianti di gioielli fantastici, d'armi tempestate di gemme, di costumi affascinanti. Ecco il trono d'Ivan il Terribile e quello di Pietro il Grande. E i cocchi dorati, le tiare, le corone, gli scettri. Manti dorati di patriarchi, vesti sfolgoranti di zarine e di zarevne: una fantasmagoria di tinte, di pietre preziose, d'incomparabili bellezze, d'incalcolabili valori...

Le ombre del passato

Ecco le chiese più sante della Santa Russia, sconsacrate tutte, trasformate in musei, ciascuna col suo grottesco angoletto riservato alla propaganda antireligiosa. La piazza dell'incoronazione fra la Cattedrale dell'Assunzione e quella degli Arcangeli, parrebbe tolta a uno scenario, se l'aspetto cadente delle facciate non richiamasse alla triste realtà del decadimento di questi magnifici templi onde il genio d'artisti italiani ha generosamente, superbamente infiorato il Kremlino.

Ecco l'Assunzione dov'erano consacrati gli zar. La tomba d'Ivan il Terribile e di suo figlio Ivan da lui stesso ucciso; la tomba del piccolo, il vero Dimitri. E Boris Godunov? Quando risultò provato che aveva fatto assassinare lo zarévich bambino, fu ritenuto indegno di restare nel tempio, esumato e risepolto in un convento. Ed ecco l'antico monastero dei miracoli, dove in una cella oscura il giovane monaco Grigori Otrepiev sognò l'ambizioso sogno di proclamarsi il vero Dimitri per finire, come fu detto, la sua folle avventura sulla non lontana Piattaforma dei crani. Ombre che svaniscono ormai nelle nebbie dei tempi...

Di fuori la visione incantevole di Mosca infiammata dalle luci del tramonto: un contrasto di cupole dorate, di vecchie case misere, d'imponenti grattacieli grigi, nella geometrica monotonia dei loro quattordici piani sovrapposti e una selva immensa d'antenne per la radio su tutti i grandi e i piccoli edifici...

La realtà d'oggi

Fervore di rinnovamento e di ricostruzione anche al Kremlino. Un

La difesa della lira

Il plauso della Corporazione del credito

ROMA, 12

Presso il Ministero delle Corporazioni si è riunita la Corporazione del credito, sotto la presidenza di S. E. il Sottosegretario alle Finanze Casalini, allo scopo di proseguire la discussione del problema delle esportazioni.

Il presidente on. Casalini, prima di proseguire la discussione del problema delle esportazioni, ha portato l'esame della Corporazione sull'attuale situazione monetaria e creditizia, rilevando l'importanza delle direttive cui si è ispirata l'azione di difesa della lira italiana e l'esempio di cooperazione corporativa che ha prestato al Governo la Confederazione del credito e dell'assicurazione, assecondata dalla Confederazione dei rispettivi Sindacati. L'on. Bianchini ha riferito in merito alla situazione monetaria e creditizia.

La Corporazione ha rilevato con soddisfazione che gli elementi tecnici della situazione del nostro Paese sono, per diversi aspetti, assolutamente favorevoli.

Le gravi difficoltà monetarie che si sono manifestate in diversi Paesi esteri, e in ultimo in Inghilterra e nei Paesi nordici, sono state provocate dal ritiro dei crediti a breve termine. L'Italia ha dei debiti a breve termine verso l'estero in misura ridottissima ed in parte coperti da crediti. Va rilevato, per valutare l'accresciuto prestigio del Paese che questi crediti vengano per massima parte mantenuti, ma anche se fossero ritirati non ne deriverebbe alcun riflesso monetario, dato il loro scarso volume. I crediti moratoriati dalla Germania sono esigui. I crediti in sterline, del pari non grandi e compensati da partite di debiti. Il valore dell'importazione è scemato per la riduzione dei prezzi e delle quantità; il Paese può farvi fronte con le risorse normali.

Le pronte e precise dichiarazioni del Capo del Governo sulla conservazione del tasso di stabilizzazione della lira vennero intese nel loro giusto significato all'interno ed all'estero. L'azione di difesa è quindi unicamente rivolta ad evitare movimenti speculativi. Le direttive impartite alle banche a mezzo della Confederazione di credito e dell'assicurazione si concretano in una norma molto semplice: soddisfare i bisogni di valute estere dell'industria e del commercio quando siano giustificati, negare ogni mezzo alla speculazione.

La Corporazione ha pienamente concordato in queste direttive volte alla difesa della nostra moneta, vale a dire alla difesa del risparmio e delle retribuzioni di ogni specie di lavoro manuale e intellettuale. Anche per l'industria, il commercio e l'agricoltura la stabilità della moneta rappresenta la collaborazione a un lavoro proficuamente produttivo, vale a dire è garanzia di tranquillità e di sicurezza.

La Corporazione ha pregato il presidente di rendersi interprete verso il Capo del Governo del pieno e fiducioso consenso di essa nelle direttive che egli ha impartite.

Le deliberazioni della Superbanca
I crediti all'Austria e alla Germania

BASILEA, 12

L'Agenzia telegrafica svizzera pubblica: il Consiglio di amministrazione della Banca dei regolamenti internazionali si è riunita stamane; presiedeva Mac Garrach, erano presenti 19 membri del Consiglio. Circa la questione dei crediti all'Austria, si ritiene che i nuovi oneri derivanti dalla impossibilità per l'Inghilterra di rinnovare il suo credito di 100 milioni di scellini, saranno ripartiti uniformemente tra i Paesi la cui posizione finanziaria è attualmente migliore.

Il Consiglio ha deciso di rinnovare per tre mesi, a datare dal 4 novembre prossimo, la sua quota di 25 milioni di dollari nel credito fatto alla Reichsbank. La Direzione della Banca dei regolamenti internazionali prenderà contatto con le altre Banche partecipanti a questo credito e precisamente la Federal Reserve Bank, la Banca d'Inghilterra e la Banca di Francia per il rinnovo della loro quota rispettiva eguale a quella della Banca dei regolamenti internazionali per lo stesso periodo. Il Consiglio ha deciso di rinnovare pure per tre mesi il credito alla Banca nazionale d'Austria e quello alla Jugoslavia.

Nella sua seduta pomeridiana, il Consiglio, esaminata la situazione monetaria generale, ha autorizzata la Direzione della Banca ad invitare ad una riunione a Basilea i rappresentanti delle Banche centrali dei Paesi, in cui fu necessario stabilire delle restrizioni sul commercio delle divise. Tale riunione ha lo scopo di studiare i mezzi per coordinare questi regolamenti ed evitare i gravi inconvenienti che ne risultano per le transazioni tra i Paesi.

Ministri turchi a Budapest
Colloqui con Horthy, Karoly e Valko

BUDAPEST, 12

Il Presidente del Consiglio turco smet Pascià e il Ministro degli Esteri evfik Rusodi Bey hanno fatto oggi vi- ita al Presidente del Consiglio conte aroly e si sono quindi recati dal Reg- nto Horthy, che in loro onore ha to una colazione.

Nel pomeriggio i due uomini di Sta- turchi ebbero un'altra lunga con- sazione col Presidente del Consiglio roly, alla quale partecipò anche il istro degli Esteri Valko. In serata luogo alla Presidenza del Consi- banchetto al quale seguì un to.

... abbandonata in Rodesia

STONE (Rodesia), 12

l Nord e del Sud han- andonare la parità fani).

Severi provvedimenti del Duce
per deficenze nel censimento di Catania

ROMA, 12

In seguito a talune deficenze riscontrate nelle operazioni di censimento del Comune di Catania, S. E. il Capo del Governo ha collocato a disposizione il Prefetto di quella provincia, ha dimissionato il Podestà e il segretario generale del Comune, e ordinato di denunziare all'autorità giudiziaria i funzionari dirigenti le operazioni di censimento. *(Stefani).*

La seconda squadra navale
nelle acque di Corinto

ATENE, 12

Proveniente da Patrasso, dove ha ricevuto festosissime accoglienze dal Prefetto e dall'intera popolazione, la seconda squadra italiana, agli ordini dell'Ammiraglio di squadra S. E. Rota, si è ancorata nelle acque di Corinto.

L'Ammiraglio Rota ha ricevuto la visita del Ministro d'Italia Bastianini, con il personale della Delegazione, ed il Console d'Italia al Pireo. Dopo una solenne Messa celebrata a bordo ed a cui ha assistito l'intero equipaggio della nave ammiraglia «Doria», Monsignor Galluci ha pronunciato un elevato discorso. Gli equipaggi sono poi passati in rivista dal Ministro Bastianini, che ne ha ammirato il perfetto ordine e la disciplina.

I premi ai Buoni del Tesoro

ROMA, 12

Presso la Direzione generale del debito pubblico hanno avuto inizio le operazioni di estrazione dell'assegnazione dei premi ai Buoni del Tesoro novennali della 5.a serie emessa in forza del R. D. L. 26 marzo 1924, N. 2351, e scadente il 15 novembre 1932.

Il premio di 1 milione è stato assegnato al Buono N. 1.315.142. Il premio di lire 100.000 al Buono N. 213.645. Il premio di lire 60.000 al Buono N.ro 680.761 Il premio di lire 10.000 al Buono N. 1.045.596; il quarto premio di lire 5000 ciascuno rispettivamente ai Buoni N.ri 1.804.606; 229.406; 1.718.774 e 1.587.444.

Il convegno di fisica nucleare

ROMA, 12

Stamane, nel locale dell'Istituto fisico della R. Università di Roma, hanno avuto inizio i lavori del convegno di fisica nucleare della fondazione Volta, sotto la presidenza del senatore Corbino. E' stato trattato sullo «stato attuale della teoria dell'elettrone». La discussione si è svolta principalmente sulle dimensioni dell'elettrone e delle particelle Alfa. Lo scambio di idee ha precisato la posizione attuale della scienza di fronte a questi problemi e senza dubbio agirà assai efficacemente sugli sviluppi ulteriori della fisica.

Il Consiglio dei Ministri
Il T. U. della legge comunale e provinciale - Per il finanziamento delle bonifiche - I tipi di farina e di pane

ROMA, 12

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri, eccettuato l'on. Balbo, assente per ragioni del suo ufficio. Segretario l'on. Giunta.

Su proposta del Ministro degli Esteri, il Consiglio ha approvato i seguenti provvedimenti:

Un disegno di legge relativo all'approvazione dell'accordo italo-francese del 1.o luglio 1931 per il riconoscimento reciproco dei certificati di origine e di sanità accompagnanti le ostriche importate dall'uno all'altro dei due Paesi. Un disegno di legge concernente l'approvazione della Convenzione con il protocollo stipulato a Bruxelles l'11 luglio 1931 tra l'Italia ed il Belgio per evitare le doppie imposizioni e regolare alcune altre questioni in materia fiscale. Uno schema di decreto per l'approvazione del trattato di conciliazione e di regolamento giudiziario italo-lettone del 28 aprile 1931.

In seguito, su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Interno, sono stati approvati:

Le riforme comunali e provinciali

Un disegno di legge col quale si conferiscono al Governo speciali poteri per l'emanazione del nuovo T. U. della legge comunale e provinciale.

Già, coi vari provvedimenti emanati in Regime fascista, per la riforma della legge comunale e provinciale, quali la istituzione dell'ordinamento podestarile e del Governatorato di Roma, la riforma dell'amministrazione provinciale e della Giunta provinciale amministrativa, la statizzazione dei segretari comunali ecc. era stato autorizzato il Governo a coordinare e riunire in Testo Unico tutte le disposizioni vigenti in materia. Senonchè, in sede di elaborazione del nuovo testo, ormai quasi ultimato, si è ravvisata la opportunità di introdurvi anche disposizioni nuove, sia per dare una trattazione più organica alla materia, sia per colmare alcune lacune risultate nella pratica e messe in rilievo dalla dottrina e dalla giurisprudenza. Era, quindi, necessario accordare al Governo una nuova e più ampia delega legislativa: al che mira, appunto, il disegno di legge suaccennato.

Un disegno di legge col quale si proroga di un anno il termine per la revisione degli Enti ed associazioni che hanno facoltà di proporre candidati per le elezioni politiche.

Uno schema di provvedimento legislativo col quale si stabilisce di devolvere alla provincia di Venezia il patrimonio dell'opera pia «Manicomio di San Servolo e San Clemente», e un disegno di legge col quale si apportano alcune modifiche al R. D. L. 28 febbraio 1930, circa la sistemazione degli edifici ospedalieri di Venezia.

Uno schema di decreto che approva il regolamento per la disciplina igienica della produzione e del commercio delle acque gassose. Il provvedimento attesta l'interessamento del Governo fascista per tutto quanto attiene alla tutela dell'igiene e della sanità pubblica.

Il Ministro delle Colonie ha poi sottoposti al Consiglio che li ha approvati, i seguenti provvedimenti:

Provvedimenti coloniali

Uno schema di decreto contenente disposizioni per le reintegrazioni ai bilanci coloninali, per perdite e danni causati da agenti responsabili. Con questo provvedimento l'Amministrazione coloniale intende raggiungere lo scopo di regolare le deficienze di cassa che si verificano in Colonia in dipendenza di cause di forza maggiore, o per dolo o negligenza di agenti dell'Amministrazione. Uno schema di provvedimento che estende i benefici di cui all'art. 5 del R. D. L. 18 dicembre 1922, ai personali civili e militari che prestano servizio oltre i confini delle colonie italiane. Come è noto, le vigenti norme dispongono che, per i personali civili e militari in servizio nel territorio delle nostre colonie, i primi due anni siano calcolati per il doppio ai fini degli aumenti periodici dello stipendio, e che, il tempo successivo sia calcolato, agli stessi effetti, con l'aumento di un terzo. In virtù di questo provvedimento, tale beneficio è riconosciuto anche ai funzionari civili e militari che prestino servizio oltre i confini delle nostre colonie, purchè in località del continente africano o del continente asiatico che siano bagnate dal Mar Rosso e dall'Oceano Indiano.

Successivamente, su proposta del Ministro delle Finanze è stato dal Consiglio approvato uno schema di provvedimento in forza del quale, allo scopo di agevolare le industrie nazionali interessate, viene consentito la temporanea importazione di un contingente annuo di olio di oliva destinato alla fabbricazione del sapone.

Inoltre, su proposta del Ministro della Marina, il Consiglio ha approvato lo schema di Testo Unico delle disposizioni legislative sulla leva marittima.

Il piano regolatore di Bari

Su proposta del Ministro dei LL. PP. il Consiglio ha inoltre approvato:

Uno schema di provvedimento riguardante maggiore autorizzazione di spesa in dipendenza delle alluvioni verificatesi nell'autunno 1927 nelle province di Bergamo, Bologna, Brescia e Sondrio. Per il completamento delle opere dirette a riparare i danni prodotti dalle alluvioni del 1927 in varie zone delle province di Bergamo, Bolzano, Brescia, Sondrio essendo risultato insufficiente il fondo di lire 20 milioni assegnato con R. D. L. 29 dicembre 1927, n. 2658, viene autorizzata una ulteriore spesa di lire 3.500.000.

Uno schema di provvedimento che approva il piano regolatore edilizio della città vecchia di Bari. Allo scopo di dare una sistemazione igienico edilizia alla parte vecchia della città di Bari, rimasta nettamente distinta dai nuovi quartieri, era stato affidato lo studio e la compilazione del relativo progetto di piano regolatore ad una Commissione di esperti, la quale si è inspirata al concetto di riallacciare il vecchio quartiere con la parte più moderna dell'abitato, di valorizzare i monumenti della plaga e il loro caratteristico ambiente edilizio e di migliorare le condizioni igienico sociali della zona. Il progetto ora approvato risolve pienamente il problema, secondo i concetti suaccennati. Per l'applicazione del nuovo piano regolatore sono concesse facilitazioni analoghe a quelle accordate per i piani regolatori di altre città.

Uno schema di disegno di legge col quale si approvano le norme per regolare il condominio nelle cooperative a contributo statale.

Propaganda granaria e bonifiche

Su proposta del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste sono stati poi approvati i seguenti provvedimenti:

Uno schema di decreto concernente la partecipazione di alcuni enti di carattere nazionale alla mobilitazione delle istituzioni e dei tecnici per la propaganda granaria.

Uno schema di decreto contenente disposizioni per la determinazione del tasso d'interesse per il calcolo delle annualità di contributo governativo nelle spese di bonifica.

Lo sviluppo notevole delle opere di bonifica, nella cui spesa lo Stato concorre con contributi pagabili in annualità, ha condotto ad un'offerta crescente sul mercato finanziario di obbligazioni statali per contributo di bonifica disponibili per lo sconto. Le condizioni del mercato hanno permesso finora un collocamento relativamente facile di tali obbligazioni, ma poichè gli istituti finanziari sono oggi un po' più restii ad investimenti a lunga scadenza, si è reso meno facile il finanziamento delle bonifiche.

Per superare le difficoltà con una più stretta collaborazione dei vari istituti di credito interessati al problema, S. E. il Capo del Governo ha costituito presso l'Associazione dei consorzi apposito comitato per il finanziamento delle bonifiche. Il nuovo comitato ha considerato che non si può assicurare il collocamento delle annualità statali finchè resta fisso ed immutabile il tasso d'interesse al quale le annualità vengono calcolate, giacchè possono verificarsi circostanze di mercato per le quali il tasso effettivo dello sconto richiesto dagli istituti sovventori debba essere superiore od inferiore a quello adottato pel calcolo delle annualità di contributo governativo. Il voto enunciato dal comitato in apposita riunione presieduta da S. E. il Capo del Governo ha condotto alla formulazione dello schema di decreto oggi approvato dal Consiglio, per consentire in determinate eccezionali circostanze di calcolare le annualità statali ad un tasso diverso da quello normale previsto dall'art. 28 del Testo Unico 30 dicembre 1923.

Per la sicurezza in mare

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni il Consiglio ha poi approvato: uno schema di provvedimento relativo alla riduzione del canone sulle tasse radiotelegrafiche riscosse dalla Società italiana radio marittima; uno schema di decreto che approva il regolamento per la sicurezza delle navi mercantili e della vita umana in mare; uno schema di provvedimento per l'istituzione di un compenso di demolizione di navi mercantili a scafo metallico.

Su proposta del Ministro delle Corporazioni il Consiglio dei Ministri ha infine approvato:

Uno schema di provvedimento concernente la proroga del termine stabilito dall'art. 6 del R. D. 3 luglio 1930 recante disposizioni per la sistemazione finanziaria dell'industria marmifera carrarese. Il provvedimento ha lo scopo di consentire, per un ulteriore periodo di 4 mesi, la registrazione degli atti relativi alla costituzione ed alla fusione di società per l'esercizio dell'industria del marmo di Carrara con la tassa fissa di lire 10 e si ispira al criterio di permettere alle aziende, che per la laboriosa e complessa sistemazione finanziaria dell'industria di cui trattasi, non hanno potuto essere costituite nel termine stabilito, di usufruire delle agevolazioni concesse nei loro confronti.

Uno schema di provvedimento concernente la proroga del privilegio speciale sulle merci e derrate di proprietà degli enti di consumo. Con tale provvedimento viene prorogato fino al 31 dicembre 1935 il privilegio speciale, che, per favorire la estinzione delle passività contratte dagli enti di consumo, per acquisto di merci, era istituito con decreto legge 29 novembre 1923 a favore degli istituti finanziatori.

Farine ed esportazioni ortofrutticole

Un disegno di legge per il disciplinamento dei tipi di farina e di pane.

Il provvedimento si propone di ovviare agli inconvenienti che da tempo si verificano nella fabbricazione e nella vendita delle farine di frumento, limitando il commercio di esse a quattro tipi ben differenti nel loro nome e nelle loro caratteristiche, che sono stati determinati in modo da poter utilizzare nella fabbricazione delle farine, tutte le specie dei frumenti nazionali. Analogamente, il provvedimento fissa i tipi di pane da presentare in commercio, tipi che sono stati stabiliti tenendo conto delle esigenze delle varie categorie dei consumatori e delle caratteristiche fissate per le farine.

Uno schema di provvedimento relativo al diritto sulle esportazioni dei prodotti ortofrutticoli.

Il provvedimento eleva leggermente (cent. 10 per q.) la misura del diritto sulla esportazione dei prodotti ortofrutticoli, allo scopo di assicurare i mezzi occorrenti per far fronte alle spese per l'esercizio di controllo sulla esportazione medesima e per la campagna di propaganda diretta a conseguire il miglioramento della coltura delle singole produzioni, ed il perfezionamento dei sistemi di lavorazione, selezione, imballaggio e trasporto della merce.

Uno schema di provvedimento concernente la costituzione del consorzio obbligatorio tra i produttori di essenza di bergamotto.

La seduta del Consiglio, con cui ha avuto termine la presente sessione, è finita alle ore 13.

I lavori del Congresso antitubercolare

BOLOGNA, 12

Oggi sono continuati i lavori del quarto Congresso nazionale per la lotta contro la tubercolosi. E' stato trattato il problema dell'inizio della tubercolosi polmonare negli adulti. Prima di passare alla discussione del problema il senatore prof. Maragliano comunica l'avvenuta fusione della Società italiana fascista di studi scientifici sulla tubercolosi con la Federazione nazionale per la lotta contro la tubercolosi.

Il prof. Boeri di Napoli svolge quindi la parte clinica dell'argomento in discussione, con precisazioni di dati semeiotici. A lui segue il prof. Turano della Scuola Busi di Roma, il quale tratta diffusamente la parte radiologica dell'argomento, rilevando l'importanza per la possibilità di anticipare la diagnosi suffragandola con numerose proiezioni. Il prof. Cosentini di Bologna tratta ampiamente il fattore genetico l'infatico dell'argomento ed il prof. Gasparini, pure di Bologna, si sofferma in particolare sulla necessità di valutare i vari concetti clinici. Relatore e correlatori vengono calorosamente applauditi. Si apre quindi la discussione. Prende per primo la parola il tisiologo parigino prof. Leon Bernard, il quale riconosce la giustezza della genesi linfogena affermata dal prof. Costantini. A lui segue l'on. prof. Morelli, il quale svolge moderni concetti giovevoli al rapido orientamento diagnostico del problema. Parla quindi il prof. Micheli, di Torino, il quale si sofferma specialmente sul processo polmonare iniziale di natura ematogena ed il prof. Rist, di Parigi, tratta con dimostrazioni radiodiagnostiche di dettaglio l'inizio acuto della tubercolosi nell'adulto. Infine il sen. prof. Maragliano discute vari argomenti clinici del problema.

Pilsudski a Bucarest

BUCAREST, 12

Proveniente da Varsavia è giunto nel pomeriggio di oggi a Bucarest il Maresciallo Pilsudski. Domani Pilsudski, con treno speciale, si recherà a Sinaja dove sarà ricevuto in udienza da Re Carol. Mercoledì il Governo darà un pranzo in onore dell'ospite, al quale parteciperanno tutti gli ispettori generali dell'esercito. L'arrivo di Pilsudski a Bucarest è stato conosciuto soltanto oggi quantunque fosse già stato deciso da una settimana. L'arrivo avrebbe dovuto avvenire nel più stretto incognito.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	767.1	25	17	sereno, calmo
Roma	767.2	25	14	cop., legg. mosso
Torino	763.8	22	10	coperto
Milano	767.2	22	12	coperto
Genova	767.6	24	18	½ coperto, mosso
Venezia	767.8	25	14	sereno, legg. mosso
Firenze	767.0	27	13	nuvoloso
Ancona	766.4	19	15	cop., legg. mosso
Bologna	768.2	22	14	un quarto coperto
Napoli	766.8	23	16	½ cop., legg. mosso
Taranto	763.7	23	14	½ coperto, calmo
Palermo	765.9	23	14	nuvoloso, calmo
Catania	767.8	23	16	½ cop., legg. mosso
Cagliari	765.0	24	15	coperto, legg. mosso
Tripoli	766.2	25	17	sereno, legg. mosso
Messina	767.0	26	16	½ coperto, calmo
Trento	768.1	21	10	un quarto coperto
Fiume	766.8	24	16	½ cop., legg. mosso
Bari	767.6	20	11	½ coperto, calmo
Sanremo	766.1	23	16	½ cop., legg. mosso
Bengasi	765.8	26	13	sereno, legg. mosso
Rodi	763.8	25	19	½ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'anticiclone si è alquanto ridotto ed ha il centro sulla regione carpatica. Il ciclone settentrionale si è spostato verso il capo nord, ma la pressione va diminuendo sulle coste italiche ed europee. Sul Mediterraneo occidentale e sull'orientale si notano lievi aree depressionarie.

Probabilità: L'allontanarsi dell'anticiclone europeo e la corrispondente diminuzione di pressione sulle regioni occidentali preludono ad una modificazione del tempo non però imminente. Tuttavia annuvolamenti frequenti si verificheranno sull'alta e media Italia e particolarmente sul Tirreno. In Sardegna ed in Sicilia potranno anche aversi alcune precipitazioni. Nebbie frequenti si presenteranno in Val Padana. I venti spireranno con intensità debole o moderata da levante in alta Italia, da scirocco sul medio e basso Tirreno, intorno nord altrove. La temperatura si manterrà pressochè stazionaria. Il mare si manterrà mosso.

L'incontro Carnera

NEW

In preparazione all'attes questa sera è avvenuta ogg dei due campioni: il peso risultato di 261 libbre e qu key 202 e mezza. Un'imme posta in maggioranza di it riunita nelle adiacenze del commissione pugilistica re sario l'intervento della poli per impedire il bloccamento Carnera è stato lungamen sia all'entrata che all'usci della commissione sudde *Press).*

Donna-giurato che
allattare durante il dib

M

Un bel caso è stato Barcellona. Per la prima va tenere a quel Tribunal con giuria mista, cioè uo Il processo fu rimandato ricida, che si doveva giudi gito lo scorso mese durant luzionari dalle carceri che aveva assalito. Ma la cu funzionamento della giuria be avuto un'attrattiva m chè in Tribunale era già donna-giurato col bimbo durante il dibattimento.

COMUNIC

Consiglio Prov. dell
di Firen

AVVIS

Il Consiglio Provincia nomia Corporativa di Fi noto che la **SOCIETA' PRODOTTI CHIMICI C GNA E FIGLI,** con sede fondata il 18 Maggio 19 pitale effettivamente ve re 6.000.000 (6 milioni) ha domanda per l'ammissio tazione ufficiale presso la lori di Firenze delle pr del valore nominale di nale di L. 20.

Dal Consiglio Prov. de Firenze, lì 29 Settemb

IL VICE PRE
Dott. Guido C

LA MERVEILL
DI TORIN
espone in TRI
all'HOTEL SA
a tutto il 14 O
la sua nuova co
di modelli
per autunno-inv
ROBES
TAILLEURS - MANT
Creazioni esclu

Società Anonima di Navi
"PUGLIA"-

Si porta a conoscenza del con decorrenza dal 15 corr ste, la Linea settimanale DALMAZIA - ALBANIA - accelerata e servita dalle navi **«ZARA»** e **«BRINDI** tenza ogni giovedì alle 15 per **Pola, Lussino, Zara, S lato, Gravosa, Cattaro, S. Medua, Durazzo, Valona, S ta, Corfù, Prevesa e Santa**

Per informazioni rivolgers
G. TARABOCHI
Via S. Lazz
Telefoni N. 7741, 774

Informo la mia spett. Cli questi giorni mi sono arriva modelli di gioielleria mode soddisfare le più raffinate e Nello stesso tempo assu lavoro di gioielleria in pl bianco nei disegni e modelli signori Clienti.

Il mio lavoratorio perfe trezzato mi permette di e siasi ordinazione e riparazio e gioie in giornata.

NINO FU
Corso Vittorio Eman

Ieri è stato aperto al terzo negozio di rivendita

CASA DEL C
VIA CARDUCCI
(Palazzo Assicurazioni
In questa occasione a
16 OTTOBRE

verrà praticato il **dieci per ce** sui prezzi sottoindicati delle lità di **caffè tostati:**
MOCCA ARABO
MISCELA MOCCA SANTOS
MISCELA BRASILE
MISCELA MOCCA S. SALVA
MISCELA ITALIA
MISCELA REALE
MISCELA PORTORICO
Caffè naturale di tutte le qu di assoluta convenienza.

Dr. R. RU
Cura della Sc
Nevralgie - Lombaggi
Malattie Reuma
Via Valdirivo 2
Telefono 34-50.

Dr. A. de NI
MALATTIE VENEREE E
TRIESTE Corso Vittorio E
Riceve: 8-9, 11-13,
Il giovedì solo fino
MONFALCONE - Via Duca
Giovedì 17-18 e Domen

CRONACA DELLA CITTÀ

re future e difesa antiaerea
lla conferenza del Gen. Giannuzzi

pomeriggio alle 18, nella sala io, il Generale Giannuzzi Sa idente dell'Organo centrale teriale per la protezione an l territorio nazionale, ha te ordine del Ministero dell'In 'annunciata conferenza sulla iaerea. Il Generale Giannuz era accompagnato dal suo eniore Mingone.

arono alla interessantissima S. E. il Prefetto gr. uff. Podestà sen. Pitacco, il Se ederale cav. uff. dott. Carlo il Generale Francavilla anche entanza di S. E. Taranto, hini, il Questore comm. Lai erale Bruzzo, il Generale Ap Vice-podestà comm. Bellazzi, ago, il comm. Clarici, il Ret niversità prof. Udina, il capo to del Prefetto dott. Avian, zi, capo di C. S. del Corpo il col. De Romanis, coman Carabinieri, il col. Ascoli, co del Porto, il col. ing. Rab del Genio Navale, il comm. il col. Dalmazzo, commissario ub, il primo seniore Zama ndante della difesa antiaerea, oni, Podestà di Postumia, il Castagnola, Podestà di Ron egionari, l'ing. Suppani, il Gall, l'ing. Benazzi in rap a della Croce Rossa, l'avv. comm. Astori, il comm. Ca av. Fasil, l'ing. Olivotto per to ingegneri, una larga rap a di ufficiali di tutte le armi me altre persone.

portanza dell'argomento

è della conferenza non è dif pire. Dopo le importanti espe a suggestiva impressione de i esperimenti dell'Armata ae e che la popolazione sia illu che sopra le eventuali possi a difesa attiva e passiva, su imenti del Governo di fronte enti interrogativi del proble orientamenti che il Paese sta in questo vastissimo e incerto tale compito venne prescelto e Giannuzzi e il valoroso uf diffondendo in Italia i prin a sana propaganda, intesa a che fra noi una precisa co i pericoli che in caso di guer erebbero alle popolazioni civili i migliori per fronteggiarli, ò riesca possibile.

difesa antiaerea preoccupi riamente le Nazioni d'Europa Oceano è un fatto intuitivo. , con pazienti e profondi stu aminarono di continuo i modi di cautelarsi delle tremende del futuro. Si dice anche di e abbiano elaborati vasti e i piani di difesa, che vengono nte mantenuti segreti.

è firmataria della convenzio nevra del 1925 fra le Nazioni egnano a non ricorrere alla imica. Ma purtroppo non è le convenzioni e i protocolli ssere sempre e integralmente . La storia anche recente ci purtroppo di una ben altra realtà. E' quindi logico e do r il nostro Paese che, pur in di non derogare assolutamen impegni, esso si sia riservata rtà d'azione, qualora i suoi orressero a tali mezzi.

renziere ha premesso un'espo ntetica sulle possibilità di in eree con lancio di bombe scop cendiarie e di aggressivi chi arte delle aviazioni degli Stati ossiamo venire a conflitto ar le conseguenze di tali incur li obbiettivi contro cui di pre erranno eseguite dette offese zi attivi e di protezione con ttacchi aerei possono essere tuti e paralizzati almeno in loro effetti.

a guerra aerochimica

o il Generale Giannuzzi, la di ro la guerra aerochimica è di : ritorsione immediata delle ntro le popolazioni nemiche; ato ai velivoli nemici sulla via iettivi da colpire (aviazione , artiglierie, mitragliatrici e i aeree, cioè la cosidetta di roaerea già chiamata attiva); enti lo scopo di proteggere le ttà e le zone industriali (pro ntiaerea, già chiamata difesa E il conferenziere ha appunto emi di quest'ultima forma di tende precisamente l'Organo interministeriale da lui pre

e premesso come sia material possibile e inutile preparare ifesa su tutta la superficie : indubbio infatti, che gli che il nemico intenderà di saranno praticamente ridotti mi e cioè: le città molto gran olose, i grandi centri indu commerciali o ferroviari, le zo esistono gli opifici che rifor sercito e Nazione, i nodi stra cini idrici.

erenziere non si nasconde la anzi la pratica impossibilità gere collettivamente le popola e città. Le bombe che le varie hanno attualmente in uso, pe i ottocento ai mille chilogram è detto che questo sia il limite raggiunto. Contro tali ordigni da conveniente altezza, non fesa nelle consuete forme di ne edilizia cittadina. Ci vor nfatti volte di cemento armato ssore dai tre ai quattro metri, re che, se si accogliesse tale a difesa collettiva verrebbe a illecinquecento lire per ciascun Milano, insomma, richiede mpiego di un miliardo e mezzo la costruzione dei ricoveri.

Spopolare le città

a? si chiederà l'allarmato let ra, risponde il presidente del centrale interministeriale, do possibile costruire gallerie fer grotte o altre resistenti costru terranee, esse saranno tenute o conto; negli altri casi, la e collettiva, coi ricoveri, non uita e al suo posto verrà preso dimento dello «spopolamento» à che si possono considerare come presumibili obbiettivi dell'aviazione nemica.

Questo è in fondo il fulcro delle considerazioni esposte dal Gen. Giannuzzi. Ed è la parte più interessante della esposizione. Il progetto è tutt'altro che inattuabile. Data la quasi impossibilità di una seria difesa collettiva, bisogna far sì che gli effetti di ordine materiale e soprattutto morale — che il nemico si ripromette dal bombardamento e avvelenamento di una metropoli — vengano neutralizzati prima ancora che il colpo avvenga.

Un tale sistema non è naturalmente perfetto; e taluno obietta che lo spopolamento delle grandi città avverrebbe proprio nel momento della mobilitazione generale delle forze armate, un momento cioè particolarmente delicato. Ma a detta del Gen. Giannuzzi, la manovra riuscirà meno difficile di quanto a prima vista non sembri. Si tratta in fondo, di muovere in tutto il Paese cinque milioni di persone, e di diluirle convenientemente in varie città che saranno all'uopo prescelte. E sembra che l'arduo compito non impaurisca gli studiosi del problema.

Naturalmente le città da spopolare non verrebbero abbandonate completamente; in esse vivrebbero pochi individui (funzionari, ufficiali, soldati ecc.) per i quali non sarà difficile apprestare opportuni ricoveri ed efficaci protezioni individuali.

Provvidenze allo studio

Il conferenziere ha poscia enumerate e descritte le varie provvidenze che sono allo studio e in corso di esecuzione per provvedere alla detta difesa e ha fatto presente la necessità di una perfetta disciplina da parte della popolazione, affinchè le provvidenze che saranno adottate riescano veramente efficaci. Perciò è necessaria una intensa propaganda per preparare moralmente la Nazione, in ogni strato sociale, ad affrontare con animo virile e con perfetta disciplina il pericolo dell'offesa aerea; convincere sulla necessità della difesa, in modo da indurre la collettività a predisporre le difese comuni e i singoli a provvedere per proprio conto alle difese individuali; diffondere tra la popolazione civile le nozioni più elementari sulle possibilità d'azione degli aerei e sull'effetto dei bombardamenti; volgarizzare i mezzi di protezione antiaerea e il loro uso e invogliare tutti i cittadini a concorrere alla preparazione dei detti mezzi, anche con qualche sacrificio finanziario.

L'oratore — dopo avere vagamente accennato alle possibilità di una guerra aereobatteriologica — ha pure prospettato la necessità che precise norme tecniche costruttive vengano impartite, affinchè tutte le nuove costruzioni edilizie abbiano un minimo di difensibilità contro i pericoli aviatori. Il conferenziere ha terminato la sua conferenza con la raccomandazione agli enti che devono assumere la propaganda di non allarmare la popolazione e di fare invece ben comprendere che la preparazione di questa protezione e la propaganda di cui si tratta non si fanno perchè si tema il pericolo di una guerra imminente.

«Nè io, nè il mio Governo — ha detto il Duce — nè il popolo italiano, vogliano preparare una guerra... Una guerra oggi, anche se scoppiasse tra due sole Nazioni, diverrebbe fatalmente universale. E allora tutta la civiltà sarebbe messa a repentaglio. La guerra di domani, con le nuove scoperte della scienza, sarebbe anche più terribile, che non la guerra di ieri. Non i combattenti soltanto rischierebbero la morte, ma intere popolazioni sarebbero messe in pericolo senza possibilità di efficace difesa. L'Italia, come già dissi, non prenderà mai l'iniziativa di una guerra».

Perciò la popolazione deve rimanere tranquilla e rassicurata anzichè allarmata dalle misure che si prendono per la sua protezione, poichè queste prevedono il caso che la guerra, da noi non voluta nè provocata, possa purtroppo esserci imposta e in tal caso sarebbe delittuoso non essere potentemente preparati all'offesa come alla difesa.

Alla fine della sua chiara ed elaborata relazione, il Generale Giannuzzi è stato lungamente applaudito dagli uditori e complimentato dalle autorità presenti.

L'attività del Dopolavoro "Lucchini,,

Fra il Dopolavorismo, che è una delle più belle e proficue istituzioni del Regime, come quella che va mobilitando sempre più gli animi delle classi operaie e artigiane, degno di essere messo in rilievo è il Dopolavoro rionale di S. Luigi, che, ultimo ad essere istituito, in pochi mesi è divenuto uno dei più importanti della nostra città.

Ne va data lode per il rapido sviluppo delle iniziative, alla direzione tutta, ma particolarmente al presidente sig. Edoardo Rocco, che ne è stato e ne è l'animatore instancabile.

Dai 60 che erano iscritti nell'aprile scorso al Dopolavoro di San Luigi, il numero è stato portato a ben 160, suddivisi nelle varie sezioni culturali, musica strumentale e vocale, drammatica, ginnastica, calcistica, bocciofila, podistica, ecc. ecc.

Domenica mattina ebbe luogo una divertente gita a Aidussina, dove i dopolavoristi giunsero in autocorriera, ospitati dal presidente di quel Dopolavoro, sig. Guadagno, eseguirono cori, musica e vari sports con i dopolavoristi del luogo. Di ritorno dalla gita, nella sede sociale si svolse una festa

La celebrazione dell'annuale dei Fasci Giovanili di Combattimento a Sesana. In seguito ad autorizzazione concessa dal Segretario federale, la celebrazione dell'annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento a Sesana è stata tenuta ieri mattina anzichè l'8 corrente. Ai giovani ha parlato il camerata Bortoluzzi, aiutante del Fascio, in assenza del Comandante. La bella riunione si è chiusa con vibranti alalà al Duce e al Fascismo.

Riunione dei fiduciari dell'Associazione addetti aziende industriali dello Stato. Questa sera alle 19 sono convocati nella sede dell'Associazione addetti alle aziende industriali dello Stato in via S. Lazzaro N. 2, primo piano, tutti i fiduciari di categoria (segretari e capigruppo). E' fatto obbligo d'intervento.

L'Associazione della proprietà edilizia
per i soccorsi invernali

Il commissario straordinario dell'Associazione fascista della proprietà edilizia cav. uff. avv. Piero Gerin, corrispondendo all'appello del Partito, ha deliberato di contribuire con l'importo di lire 4000 alle opere assistenziali durante il prossimo inverno.

Riunione del Direttorio del Fascio di Sesana

SESANA, 12

Si è riunito ieri sera, sotto la presidenza del segretario politico, il Direttorio del Fascio. Erano presenti i camerati Bortoluzzi, Bocci, Gerbelli e Graffi. Assente giustificato il camerata Scagliola. Hanno presenziato alla riunione stessa il Podestà Mascio ed il presidente locale dell'O. N. B. Paradiso.

Il cent. Grazioli ha riferito in modo speciale in merito alle organizzazioni giovanili, comunicando una lettera di plauso del Segretario federale per i risultati ottenuti nel Comune di Sesana. Il Direttorio ha quindi comunicato il suo compiacimento al camerata Paradiso, per i risultati ottenuti nell'inquadramento dell'Avanguardia. Da ultimo sono stati prospettati alcuni problemi economici prospettati dal Podestà e questioni amministrative ed interne.

Fascio Giovanile di Combattimento

Adunata dei Giovani Fascisti della Zona di S. Giovanni. Tutti i Giovani Fascisti della Zona di S. Giovanni sono comandati di trovarsi domani alle 20 nella sede del Gruppo Rionale di S. Giovanni - Circolo Rionale «Quis Contra Nos?».

Tesseramento. I Giovani Fascisti che non avessero ritirata la tessera dell'anno in corso, debbono farlo entro il 15 corrente.

Balbo parla stasera
alla radio di Bucarest

Si annunzia che stasera alle 21.15 (ora italiana), il Ministro dell'Aeronautica, Gen. Balbo, parlerà alla stazione radiofonica di Bucarest sugli sviluppi dell'Aviazione italiana.

La figura del valoroso capo dell'Aeronautica italiana, che tanta ammirazione desta in tutto il mondo, la sua brillante oratoria e la suggestività dell'argomento non mancheranno di suscitare intorno all'eccezionale trasmissione l'interesse dei radioamatori di tutta Europa e particolarmente di quei paesi latini la cui lingua ha stretta affinità con l'italiana.

A Trieste la stazione di Bucarest, che ha una potenza di 16 kilowatt e 394 metri di lunghezza d'onda, si riceve anche con apparecchi a poche valvole notevolmente chiara.

La mole imponente del "Conte di Savoia,,
e la perfetta modernissima attrezzatura

Dallo scalo del Cantiere San Marco, e non dal Cantiere di Monfalcone, come per errore hanno pubblicato alcuni giornali, scenderà in mare il 28 ottobre il grande scafo del «Conte di Savoia», la superba nave di oltre 48.000 tonnellate.

Le caratteristiche della grande nave danno una precisa visione della mole enorme di questo lussuoso transatlantico destinato a unire l'Italia all'America del Nord.

Le proporzioni del colosso

Lunghezza fuori tutto m. 247.60; lunghezza al galleggiamento m. 244.10; larghezza fuori ossatura m. 29.20; immersione m. 9.30; numero dei ponti 11; altezza dalla chiglia al tetto del ponte di comando m. 34.50; altezza dalla chiglia all'estremità dell'albero di trinchetto m. 75.25; altezza dalla chiglia alla sommità dei fumaioli m. 53.

Stazza lorda circa tonn. 48.000; velocità più di 27 miglia orarie; potenza delle macchine 120.000 HP; numero delle eliche 4; gruppi motori a turbina 4. Dieci grandi caldaie a tubi d'acqua tipo Yarrow, producenti vapore ad alta pressione e surriscaldato, forniranno il vapore per le turbomotrici principali. Inoltre tre caldaie cilindriche a media pressione provvederanno vapore per i diversi servizi ausiliari.

La forma modernissima della nave è stata studiata in ogni particolare per diminuire al massimo le resistenze all'avanzamento. Lo scafo e le eliche sono stati definiti con una lunga serie di studi ed esperienze alla vasca, eseguite a Vienna, Amburgo e nella modernissima vasca di Roma. Caratteristiche principali ne sono il dritto di prova inclinato in avanti, la parte prodiera della carena bulbiforme e la poppa a incrociatore, che, pur consentendo la massima lunghezza al galleggiamento utile agli effetti della velocità, riduce la lunghezza fuori acqua, facilitando le manovre nei nostri porti.

Lo scafo è diviso in 18 compartimenti stagni principali: il doppio fondo ha 58 celle stagne. Le cisterne per nafta e acqua sopra il doppio fondo sono in numero di 48. La nave galleggerà con almeno due compartimenti stagni contigui allagati. Essa sarà inoltre dotata di numerose paratie d'incendio, e di impianto automatico di segnalazione ed estinzione d'incendi. I depositi di nafta potranno contenere 7000 tonnellate di combustibile, quelle di olio lubrificante 84 tonnellate. Questi quantitativi sarebbero sufficienti a far marciare 55.000 automobili normali per 1000 chilometri.

Impianti perfetti

I depositi di acqua potranno contenere 3600 tonnellate e i depositi dei viveri avranno una capacità di 2000 mc., i locali bagagli di 1600 mc., i depositi di biancheria di 1000 mc. I «garages» di bordo potranno contenere 30 automobili che verranno imbarcate dalle banchine a mezzo di portelloni sui fianchi della nave. Le catene delle ancore occuperanno un volume di mc. 63, con un peso complessivo per ancore e catene di 160 tonnellate. La nave sarà dotata di due evaporatori di 100 tonnellate-giorno ciascuno, usando acqua di mare, per i servizi di acqua dolce.

La centrale elettrica del «Conte di Savoia» sarà la più grande esistente su navi con propulsione a turbine. Essa sarà costituita da sei gruppi elettrogeni principali e due di emergenza, per un complesso di 5300 Kw. Una centrale consimile sarebbe sufficiente per l'illuminazione pubblica e privata di una moderna città di più di 200.000 abitanti. L'impiego dell'energia elettrica è generalizzato per tutti i servizi di bordo: verricelli e servizi di coperta, illuminazione, aereazione, riscaldamento, cucine, ecc. nonchè per l'impianto stabilizzatore «Sperry», al quale sono adibiti 12 motori. Si sono mantenuti a vapore i soli macchinari ausiliari, di tipo rotativo modernissimo, annessi al funzionamento delle motrici principali. Il numero complessivo dei motori elettrici installati a bordo supera i 500. Gli ascensori, montacarichi, montavivande, saranno in complesso 41.

Fra gli impianti elettrici notevoli, sono a ricordare: bussola giroscopica; pilota automatico per il governo della nave senza timoniere; indicatore della velocità della nave; scandaglio elettrico acustico del fondo; contagiri degli assi motori principali; avvisatori elettrici automatici d'incendio; tre piloti automatici per il governo di precessione dei tre grandi giroscopi stabilizzatori della nave.

Un apparecchio autoregistratore dei movimenti di rollio, di beccheggio, deviazioni laterali e precessione dei giroscopi; telegrafi fra ponte di comando e locali delle motrici principali; termometri-orologi-sonerie luminose; telefoni automatici e altoparlanti; ripetitori di musica nelle varie sale di tutte le classi; radiotelegrafo e radiotelefono; aurozzonizzatori e potabilizzatori; lavanderie, stiratorie, impianti medicali, cinematografo, proiettori, ecc.

Il «Conte di Savoia» rappresenterà la più alta espressione del progresso raggiunto nell'arte costruttiva navale. Mentre le sue qualità straordinarie di grandezza e di velocità, unite a quelle di eleganza e di conforto offerte ai passeggeri lo metteranno in primissimo rango tra le più moderne navi da passeggeri del mondo, esso sarà dotato di una caratteristica unica, la cui attuazione rappresenta una innovazione assoluta nel campo della Marina per passeggeri.

Contro il mal di mare

Il «Conte di Savoia» sarà munito, come abbiamo già detto, di un impianto stabilizzatore giroscopico «Sperry», costituito da tre giroscopi con rotori di 100 tonnellate ciascuno, mossi elettricamente. Lo stabilizzatore «Sperry», sperimentato e installato finora con ottimi risultati su yachts privati e navi da guerra di modesto tonnellaggio, viene così per la prima volta adottato su di un grande «liner», onde eliminare l'unico inconveniente che poteva ancora disturbare il viaggiatore transoceanico: il mal di mare. Il peso complessivo dell'impianto, costituito da tre stabilizzatori è di 468 tonnellate.

Nel febbraio 1922, la nave porta-aeroplani giapponese «Ohso» di 10.000 tonnellate di dislocamento fu munita con buon risultato di un giroscopio stabilizzatore avente un rotore del diametro di piedi 12.5 (m. 3.81). Il «Conte di Savoia» avrà tre giroscopi, ognuno con rotore del diametro di 13 piedi (m. 3.96), di pochissimo, cioè, più grande di quello dell'«Ohso».

Come la rotta della nave viene governata senza timoniere da un pilota automatico, così i tre giroscopi saranno automaticamente comandati, ciascuno da un pilota. A ogni passaggio d'onda i giroscopi, col loro movimento di precessione comandati dai rispettivi piloti, genereranno un sistema di forze che si opporrà a quello prodotto dal mare tendente a far sbandare la nave; il rollio quindi non potrà formarsi e crescere d'ampiezza.

L'impianto sarà corredato di un geniale apparecchio registratore automatico, che segnerà su di una striscia di carta svolgentesi a movimento uniforme, i seguenti dati: tempo in secondi, movimento di rullio, di beccheggio e di deviazioni laterali della nave, movimento di precessione dei giroscopi (che fa generare le forze che si oppongono al rollio).

Questo apparecchio registratore verrà tenuto in funzione per un certo periodo di tempo con nave non stabilizzata, e poi subito dopo con nave stabilizzata. I diagrammi che verranno così segnati sulla carta permetteranno di accertare l'azione benefica dei giroscopi stabilizzatori sui movimenti della nave, e specialmente su quelli di rollio.

La decorazione delle quattro classi

Il «Conte di Savoia» ospiterà i passeggeri in quattro classi: prima classe, seconda classe, seconda classe turistica, terza classe. Alla magnificenza e vastità dei saloni di prima classe in cui primeggia un immenso salone delle feste di sette metri di altezza, con annessa una cappella per le funzioni religiose a bordo, farà degno riscontro l'eleganza, l'ampiezza, il conforto di quelli delle altre classi che raggiungeranno un tono sinora sconosciuto. Ogni classe sarà dotata di grandi verande e passeggiate chiuse e aperte. La sola passeggiata chiusa di prima classe misurerà un terzo di chilometro di lunghezza.

La decorazione e l'arredamento dei saloni di prima classe sono eseguiti dallo Studio Stuard di Trieste, eccettuato il grande salone delle feste, dovuto allo Studio Coppedè di Firenze; i saloni di seconda e terza classe sono eseguiti dalla Ditta Bega di Bologna, dall'architetto Pulitzer, dall'Arsenale del Lloyd Triestino e dal Cantiere di Monfalcone.

Due piscine natatorie saranno a bordo: una estiva con vasca di metri 15 per 6.50 e una invernale, chiusa, con vasca di metri 7.50 per 5. Vastissimi ponti per gli sports, sale da gioco, di ginnastica con annessi gabinetti per cure fisiche, botteghe d'ogni genere, caffè, bars, completeranno l'insieme imponente di comodità offerte dal «Conte di Savoia» ai suoi passeggeri. Le cabine di ogni classe saranno quanto di più confortevole ed elegante possa oggi concepirsi.

Ventilazione e imbarcazioni di sicurezza

La ventilazione dei saloni e cabine d'ogni classe sarà fatta con appositi impianti per immissione di aria fresca e calda ed estrazione di aria viziata, che permetteranno di ottenere da quindici ricambi d'aria orari per le sale pubbliche, fino a sessanta ricambi orari per alcuni locali di servizio. Ventiquattro imbarcazioni, capaci di più di tremila persone, costituiranno la dotazione di lancie di salvataggio. Due di esse saranno a motore, mentre le altre 22 saranno del tipo «Fleming», con propulsione a elica mossa manualmente a mezzo di leve.

Notevolissime le caratteristiche di queste imbarcazioni. Oltre l'assoluta galleggiabilità e irrovesciabilità, esse danno la sicurezza di poter navigare a lungo anche col solo concorso dei passeggeri che debbono muovere con grande facilità delle leve anzichè dei remi. Esse possono così raggiungere la velocità oraria di 5 miglia a pieno carico. Le lancie saranno sistemate a bordo con grue Libani e Welin, servite da verricelli elettrici, che permettono la discesa automatica delle imbarcazioni in mare.

Corsi per capicenturia
e capisquadra Avanguardisti

La Presidenza centrale nell'intento di assecondare l'aspirazione di un notevole numero di capisquadra, i quali per ragioni di studio o di lavoro non hanno potuto partecipare ai corsi regionali di capicenturia, è venuta nella decisione di istituire una sessione di esami che avrà luogo a Roma durante le vacanze natalizie, e ciò per conseguire il grado di capicenturia.

In vista di tali esami questo Comitato inizierà ai primi di novembre prossimo venturo i corsi per gli aspiranti, qualora il numero lo richieda. I Comandanti di Legione avranno cura di rimettere a questa Presidenza entro il giorno 20 corrente l'elenco nominativo dei capisquadra aspiranti al grado. E' ovvio che dovranno partecipare a tale corso, e in ogni caso prender parte agli esami di Roma, soltanto quei capisquadra che si sieno dimostrati veramente i migliori, che abbiano una anzianità minima di sei mesi di grado e che non lascino alcun dubbio nei meriti della cultura e capacità di esercitare le funzioni di capocenturia in modo soddisfacente.

Contemporaneamente al corso per capicenturia avrà inizio un corso di capisquadra. Il programma è identico a quello degli anni scorsi. Anche per gli aspiranti al grado di caposquadra i signori Comandanti di Legione rimetteranno a questa Presidenza elenco nominativo, avendo cura di segnalare soltanto quei giovani che abbiano dimostrato di saper comprendere l'importanza della loro futura mansione.

E' disposto che quale testo di guida per i corsi sia obbligatorio il «Manuale del Capocenturia».

Al Rotary Club di Trieste

Il presidente S. E. il Generale gr. uff. Luigi Piccione riferì sul Congresso del Consiglio nazionale, tenuto il giorno 6 corr. a Roma, dove egli si era recato a rappresentare il Club triestino assieme ai consoci comm. ing. Cesare Sacerdoti e Vittorio Russi.

Dopo il congresso i delegati triestini presero parte al sontuoso banchetto offerto all'Hotel Excelsior dal Rotary italiano ai congressisti ed a numerose eminenti personalità tra cui lord Cecil e S. E. il Ministro Grandi, che vi pronunciarono i ben noti discorsi sul disarmo.

L'avvenimento ha particolare importanza per il Rotary italiano, perchè ha dimostrato l'alto riconoscimento del Governo nazionale per la sua opera fattiva. I rotariani triestini che ascoltarono la relazione di S. E. il Generale Piccione con vivo interesse, lo acclamarono poi calorosamente in segno di simpatia e di apprezzamento per l'infaticabile attività con cui adempie alle sue funzioni di presidente del Club.

Il "Rosandra,, raggiunge
la baia di Walvis

CITTA' DEL CAPO, 12

Il vapore italiano Rosandra ha potuto raggiungere con i mezzi di bordo la baia di Walvis.

TRIESTE, 11 e 12 ottobre

Nati vivi	23
Nati morti	1
Morti	13

L'assemblea generale degli Artiglieri

Per domenica 18 corrente è convocata l'assemblea generale dell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia, Sezione provinciale di Trieste. La riunione si terrà alle 10.30 nella sala della Società Operaia Triestina, in via Tarabocchia N. 3.

Sono invitati a essere presenti a questa prima assemblea della Sezione tutti gli artiglieri in congedo. Alle 12.30, dopo la riunione, ci sarà un rancio

Nella Cassa di soccor
per il personale delle Tranvie munici

Negli uffici delle Tranvie munici si è riunita la nuova Commissione ministratrice della Cassa di socco nominata dalle due Confederazioni trasporti terrestri e navigazione in na composta dai signori: cav. uff. d Francesco Froglia, avv. dott. Alfo Tarabochia, ing. Giuseppe Lorenze rag. Silvio Suppancich e capo serv Carlo de Almerigotti, in rappresenta dell'Azienda, e dai signori Ricca Rodda, Arturo D'Ambrosi, Demet Sovrano, Antonio Blaschi, Giuseppe gani e Angelo Miniussi in rappres tanza del personale.

A norma dello statuto vigente si proceduto alla nomina del preside della Cassa stessa nella persona del c dott. Bartolomeo Vigini, all'unanim di voti. Pure a voti unanimi hanno fidata la vicepresidenza dell'istituzio al segretario interprovinciale del Sin cato fascista ferrotranvieri Riccar Rodda e a segretario il rag. Silvio S pancich, capo servizio amministrati delle Tranvie municipali.

ASTERISCHI

Apertura domenicale

Le osterie, i caffè, i bars, i tabaccai, le pasticcerie e affini non sono i soli privilegiati che alla domenica tengono alzate le saracinesche e raccolgono forse il pubblico più numeroso della settimana. C'è un altro genere di esercizio che nei giorni festivi vede gente che va e viene, che s'affanna e lavora, che paga e s'arrabbia: le autorimesse. La festa, se è il giorno degli osti, dei caffettieri eccetera eccetera, è certamente anche il giorno di queste moderne case piene di rumori e di odori o per meglio dire di fracassi e di puzze. La festa, automobilisti e motociclisti corrono assai più degli altri giorni (vedi statistica delle sciagure domenicali), vanno in cerca di svago e di emozioni e... per essi c'è in città tutto un esercito di «ragazzi di garages» che devono restare sacrificati nelle officine e che con l'entusiasmo più grande di questo mondo mandano a quel paese chi ha scelto proprio la domenica per divertirsi alle loro spalle. Benzina, olio, acqua, un colpo di chiave al bullone, una pompata al pneumatico, una ripassata al motore che tosse... E poi c'è sempre qualche sciagurato che, extra clientela, ha la mala idea di fermarsi a strombettare proprio davanti a quella determinata rimessa per rifornirsi di carburante...

— Che vita! Che vita! — brontola il «ragazzo». — Mi soffiano la domenica, e va bene. Ma non mi lasciano neanche il tempo di leggermi in pace la *Gazzetta dello Sport*...

La chiusura della Mostra al Giardino

Ieri alle 18 si è chiusa la Mostra autunnale d'arte al Giardino Pubblico. La Segreteria comunica agli artisti che per il ritiro delle opere, il padiglione rimarrà aperto giornalmente dalle 10 alle 13 sino a tutto sabato p. v. Domenica 18 s'inaugurerà a Udine la V Mostra regionale d'arte. In questa occasione il Sindacato Belle Arti indice una gita in autocorriera alla volta di quella città. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 25, si ricevono sino a venerdì p. v. presso la Segreteria del Circolo Artistico.

Un quadro del Noulian

La Provincia di Trieste ha scelto per l'acquisto alla Mostra d'Arte del Giardino Pubblico il bellissimo quadro del Noulian intitolato «Fusine di Valromana». L'opera è destinata a ornare uno dei saloni del Palazzo della Provincia.

La Mostra, come noto, si chiude oggi alle 18 e siamo certi che coloro che non hanno avuto l'occasione di visitare questa bella raccolta d'opere di tanti dei nostri migliori artisti non si lascieranno sfuggire quest'ultima giornata.

Mostra personale di Stultus alla Coloniale di Roma

Nella sala di Rodi, alla grande Mostra coloniale di Roma, è una piccola mostra personale del pittore nostro Djalma Stultus. Sono le cose sue fatte la primavera scorsa a Rodi. Parecchi quadri, e numerose e belle ceramiche, cotte durante il suo soggiorno nell'isola, ed esposte a cura di quella Manifattura Ceramiche. Campeggiano il ritratto del Governatore dell'isola, S. E. Lago, e la veduta di una moschea, acquisto del principe di Torre e Tasso. Nel Catalogo, fra le poche opere di artisti ivi riprodotte, c'è anche il «Porto Vecchio di Rodi» dello Stultus.

Radio Trieste collegata con Budapest

Giovedì 15 corr., alle 20.30, la stazione radiofonica di Bupadest trasmetterà un'interessantissima «Serata nazionale ungherese», che sarà aperta dalla sinfonia «Dante», del celebre violinista e compositore Eugenio de Hubay, con il concorso del tenore F. de Szekelyhidy dell'Opera ungherese.

I tecnici di Radio Trieste, in accordo con l'Azienda telefonica dello Stato e con la «Telve» e, all'estero, con le altre aziende telefoniche, stanno effettuando le prove per l'eccezionale trasmissione, che avverrà in «relais» diretto con Budapest oppure attraverso Vienna o per la strada che risulterà la migliore: si tratta infatti di stabilire quale dei cavi telefonici attualmente esistenti e utilizzabili, fra la nostra città e la capitale ungherese, risponda meglio alle esigenze musicali della trasmissione. Radio Trieste sarà collegata ad ogni modo con la stazione radiofonica di Budapest mediante due linee, di cui una servirà alla trasmissione e l'altra alle comunicazioni telefoniche tra le due stazioni. Lungo il percorso del cavo saranno sistemati degli amplificatori a determinate distanze, con dispositivi antidistorcenti, per assicurare la riuscita dell'interessante esperimento.

Come sarà udita la trasmissione dai galenisti triestini e in genere da tutti i radioamatori italiani? Le prove, a quanto si assicura all'«Eiar», promettono una buona riuscita; ma non va dimenticato, in tutti i casi, che si tratta di un primo esperimento.

Nozze

A Milano la gentile signorina Virginia Musatti, figlia del nostro concittadino comm. Elio, vice-direttore della Riunione Adriatica di Sicurtà, si è unita ieri in matrimonio con l'egregio ing. dott. Max Gentili.

Il rapporto quindicinale
dei dirigentti dell'O. N. B.

In ottemperanza alle disposizioni pervenute dalla Presidenza centrale, la prossima convocazione quindicinale dei dirigenti avrà luogo il giorno 15 ottobre c. a. alle 20.30 in sala Dante. Data la particolare importanza degli argomenti che saranno trattati, tutti i dirigenti (consiglieri, comitati e gruppi di beneficenza, ufficiali, istruttori, medici, cappellani, capigruppo, capicenturia, capisquadra) sono pregati di intervenire alla detta riunione.

Argomenti: 1) Modalità della cerimonia per la Leva fascista femminile. 2) Organizzazioni femminili. 3) Riordinamento dei quadri e dell'organico dei rapporti maschili e femminili in rapporto alla riapertura delle scuole e alla ripresa dell'attività organizzativa autunnale. 4) Propaganda per il tesseramento in base alle nuove disposizioni. 5) Reparti moschettieri. Incompatibilità tra le cariche. 6) Avviamento all'attività sciatoria e ripresa dell'attività serale nelle palestre. 7) Norme per gli esami di avanzamento degli ufficiali. Passaggio nella riserva e nulla-osta. Divisa dei graduati. 8) Esame della situazione dei Patronati in relazione alla ripresa dell'attività e all'inizio dell'anno scolastico. 9) Assistenze speciali, indumenti, medicinali e varie.

Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie

R. D. L. 24 Gennaio 1929 N. 100

Sede centrale: VENEZIA

Direzioni Compartimentali presso le Casse di Risparmio delle Venezie

Dati desunti dalle situazioni mensili al 31 Agosto 1931 (Anno IX)

Capitale e riserve (compresa la Sezione di Credito Agrario)	L. 125.591.232.59
Conti Correnti (di operazioni e di corrispondenza). Saldi Avere	» 362.302.174.19
Conti Correnti (di operazioni e di corrispondenza). Saldi Dare	» 135.808.783.77
Finanziamenti provvisori per opere di bonifica (impegni L. 173.439.723.65)	» 100.040.902.05
Finanziamenti per lavori pubblici ed opere di pubblico interesse regionale	» 52.109.065.74
Operazioni di credito agrario di esercizio	» 165.155.991.92
Operazioni di credito agrario di miglioramento e mutui ipotecari	» 77.219.059.86
Valori e partecipazioni	» 98.455.392.75

Casse di Risparmio appartenenti alla Federazione delle Casse di Risparmio delle Venezie partecipanti esclusive dell'Istituto

Bolzano - Brunico - Fiume - Gorizia - Merano - Padova e Rovigo - Pola - Rovereto - Trento - Treviso e Castelfranco Veneto - Trieste Udine - Venezia - Verona e Vicenza

Le domande di operazioni sono ricevute presso tutte le Direzioni Compartimentali Sedi Provinciali delle Casse di Risparmio.

Le domande di crediti agrari di esercizio e miglioramento sono ricevute presso tutte le sedi, succursali e agenzie delle Casse di Risparmio e loro Enti intermediari.

La pubblicità continuata è la base di una florida

La morte del prof. Giulio Morpurgo

Sarà appresa con profonda costernazione la morte improvvisa, avvenuta nel pomeriggio di sabato, in seguito a un attacco cardiaco, del comm. prof. Giulio Morpurgo della nostra Università, e di cui solo ora possiamo dare notizia per rispettare la volontà del defunto.

Con Giulio Morpurgo scompare una delle figure più note e benvolute della nostra città. Il suo aspetto austero e bonario, il suo sorriso luminoso e buono, rimarranno certamente a lungo impressi in quanti ebbero la ventura di conoscerlo.

L'inizio della carriera

Nato a Gorizia il 9 febbraio 1865, fin dalla più giovane età dimostrò una naturale inclinazione e un'ottima disposizione per lo studio. Iniziò gli studi di farmacia nell'Università di Graz e li continuò poi in quella di Pavia; e fu assistente dei professori Leonardi e Alessandri, occupandosi particolarmente degli studi di chimica bromatologica e igienica. Successivamente venne nominato vice-capo delle farmacie degli Ospedali di Parma e quindi nel 1891 si trasferì a Gorizia, dove assunse la direzione di un oleificio. Ma ancora una volta la passione per lo studio lo attirò a Vienna, dove, nominato perito chimico, continuò i suoi studi frequentando il Lavoratorio del professor Ludwig, una delle più cospicue autorità di quel tempo su cui convergevano allora gli sguardi ed era concentrata l'attenzione degli studiosi di chimica.

La sua vita triestina si inizia nel 1895, allorchè, stabilitosi definitivamente nella nostra città, vi fondò un laboratorio di analisi, che fu il primo del genere e quasi contemporaneamente assunse la direzione del *Giornale di farmacia, chimica e scienze affini*, conservato fino al 1906 e attraverso al quale entrò in rapporto di stima e di amicizia con i più rinomati chimici del tempo.

Insegnante alla Scuola Revoltella

Resasi vacante nel 1901 la cattedra di merceologia e tecnologia chimica presso la Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella, fu chiamato a coprirla. Andava allora all'estero manifestandosi l'opportunità di istituire o consolidare nelle città di maggiore importanza commerciale centri tecnici di informazioni e controllo di carattere chimico e merceologico. Il prof. Morpurgo, acuto osservatore di ogni nuovo indirizzo, intuì immediatamente l'importanza e l'utilità per Trieste della creazione di un Museo commerciale con annesso laboratorio chimico merceologico, che al servizio del ceto commerciale e industriale cittadino, fosse in grado di sostenere degnamente il confronto con altre istituzioni consimili. La proposta ebbe unanime approvazione dei nostri ambienti commerciali, e il Consiglio della Camera di commercio volle che fosse lo stesso suo propugnatore a realizzarla, affidandogli l'incarico della creazione e della direzione del Museo commerciale. E all'istituzione il prof. Morpurgo prodigò per oltre un ventennio l'opera sua appassionata di studioso, di organizzatore e di acuto e diligente raccoglitore e coordinatore di quanto potesse essere utile all'industria e al commercio della città, di cui era divenuto cittadino di elezione. E a lui si deve se essa in breve volgere di tempo potè assurgere a importanza di prim'ordine fra le istituzioni del genere, divenendo prezioso centro di informazioni, cui facevano capo gli interessati al commercio, all'industria e alla navigazione non soltanto della nostra Regione, ma anche dell'estero e particolarmente dei paesi del Levante.

Si accresceva frattando la fama del docente e nell'anno 1906 il Ministero dell'Istruzione lo nominò ordinario della Scuola superiore di commercio e l'anno successivo, in sostituzione del direttore Giorgio Piccoli, venne incaricato della direzione che definitivamente assunse nel 1914 e conservò sino al 1921, avendo nell'ultimo anno a condirettore il prof. Giovanni Spadon.

Rettore all'Università

Nel 1920, elevata la Scuola al grado di Istituto superiore di scienze economiche e commerciali, venne confermato ordinario di merceología. Compreso della più alta funzione che la Scuola veniva chiamata ad assolvere, vi fondò un laboratorio di chimica merceologica, primo nucleo dell'Istituto di merceologia di cui tenne in seguito ininterrottamente la direzione. Nel 1926 succedette all'on. Asquini nella più alta dignità accademica, e l'Università formatasi frattanto sul tronco dell'antico ed a lui tanto caro Istituto, lo ebbe Rettore magnifico per un quadriennio, finchè l'anno scorso, avendo egli manifestato il desiderio di venir sollevato dalla carica per attendere alla compilazione di un'opera che gli stava molto a cuore «La storia della merceologia», rimasta purtroppo incompiuta, fu sostituito dal prof. Manlio Udina. In tale occasione S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale gli rivolgeva un telegramma esprimendogli vivi ringraziamenti ed alti elogi per l'opera fervida e assennata da lui data al nostro Ateneo.

A tanta intensa attività organizzatrice e didattica fa riscontro un'imponente serie di pubblicazioni, quasi duecento, vertenti in [illegible]

annesso all'Università, direttore della Società Adriatica di Scienze naturali, della quale fu poi acclamato socio onorario, delegato del Ministero delle Corporazioni per il censimento delle industrie chimiche nella Venezia Giulia, membro effettivo della Società tedesca di Chimica, dell'Associazione dei chimici tedeschi, dell'Associazione dei chimici dell'Austria, ecc. ecc.

Per le sue preclare qualità di studioso e di docente era stato insignito Officier de l'Académie nel 1912, Officier de l'Instruction Publique, e recentemente era stato promosso Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.

Questa in breve e non compiutamente l'opera sua. Ma oltre che per queste qualità egli fu da quanti lo conobbero amato per la mitezza e nobiltà dell'animo, per la modestia e l'affabilità con cui si lasciava avvicinare dai più umili che spesso ricorrevano a lui invocando un appoggio che mai veniva rifiutato. Assai bene lo scolpisce questo passo che traduciamo dall'opera di un autore straniero, profondo conoscitore delle cose nostre: «Una delle figure più interessanti e più simpatiche del mondo universitario e scientifico di Trieste. La sua affabilità, la sua modestia e la sua italianità assieme al suo sapere gli procurano la stima e la considerazione generale».

L'ultima volontà del prof. Giulio Morpurgo ha voluto essere, ancora una volta, una prova di modestia; come di onestà e di modestia era stata tutta, dalla prima all'ultima ora, la sua vita operosa di studioso, di insegnante e di lavoratore. Appena oggi, per espresso desiderio del defunto, mentre la salma riposa già al camposanto di Gorizia, nella tomba di famiglia, i giornali possono dar notizia della sua morte. Solo i parenti, gli intimi e pochi amici, avvertiti dalla famiglia e dall'Università di Trieste, hanno potuto raccogliersi intorno al feretro e accompagnarlo all'estrema dimora.

Ai familiari del prof. Morpurgo e alla famiglia universitaria triestina giungano le nostre sentite condoglianze.

Un fondo Morpurgo all'Università

Le autorità accademiche della R. Università ed il Consiglio direttivo della Società Adriatica di Scienze naturali hanno stabilito, di comune accordo, d'onorare la memoria del compianto comm. prof. Giulio Morpurgo, promovendo l'istituzione, presso la R. Università, d'un fondo Giulio Morpurgo, destinato e incrementare gli studi di quelle discipline alle quali l'estinto consacrò tutto sè stesso.

La morte di un fervente patriota

ZARA, 12

Dopo trent'anni di grave infermità si spense a tarda età, il prof. Angelo Nani, che dedicò tutta la sua giovinezza all'amor di Patria.

Giovanetto, schiaffeggiò in piena aula un professore di croato il quale imponeva ch'egli famigliarizzasse con questa lingua. Professore poi all'Istituto Tecnico di Spalato, venne tolto da quel posto per la sua attività italiana e trasferito a Cattaro, confine ultimo della Dalmazia, dov'era impossibile ogni propaganda. Ma piuttosto che accettare un posto che gli toglieva ogni possibilità di propaganda e di lotta per l'ideale che s'era prefisso, preferì ritirarsi a vita privata. Collaborò in diverse riviste e giornali politici e letterari e fu polemista ascoltato e temuto. Per questa sua attività letteraria e politica era in cordiale corrispondenza con Benedetto Cairoli, Ruggero Bonghi e Gianturco.

Da S. M. il Re Umberto ebbe lettere di plauso per la lotta sostenuta a favore dei poveri pescatori chioggiotti, che venivano mal tollerati su questa sponda.

Educò i suoi tre figli: Umberto, Vittorio, Emanuele al culto dell'amor di Patria. Vittorio, delegato degli studenti italiani della Dalmazia quale studente a Vienna, prese parte a tutte le lotte. Emanuele allo scoppio della guerra varcò il confine per combattere sotto il vessillo d'Italia, e fu combattente volontario, fregiato di medaglia al valore. Eppure questo vecchio e ottimo patriota, questo padre esemplare, è morto nell'ombra, dimenticato. Morì con un lieve sorriso sul volto stanco e disfatto, nel pensiero di aver dato tutto alla Patria, senza mai nulla chiedere. Ai figli e particolarmente al collega Umberto Nani, le nostre più sentite condoglianze.

I funerali di Antonietta Milelli

ROMA, 12

E' morta ieri mattina, dopo lunghe sofferenze, confortata soltanto dalla fede in Dio e dalle affettuose incessanti cure dei suoi figlioli, la signora Antonietta Milelli, madre dei colleghi gr. uff. Guido e Ugo. Nata da forte e austero ceppo calabrese, la vedova del poeta Domenico Milelli è stata sposa e madre esemplare.

Quest'oggi hanno avuto luogo i funerali a cui hanno partecipato colleghi ed amici dei colleghi Guido e Ugo. Vennero notati tra i presenti il vicesegretario del Partito on. Iti Bacci, l'on. Maraviglia, l'on. Mulè, il Segretario federale di Roma Nino D'Aroma, Roberto Forges-Davanzati e un infinito stuolo di artisti e di giornalisti. Hanno inviato [illegible]

L'attività dei Sindacati dell'Industria

durante il mese di settembre

Durante il mese di settembre l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria ha svolto intensa attività in tutti i campi dell'assistenza sindacale.

Contratti di lavoro. Sono stati stipulati i seguenti contratti di lavoro:

1) Contratto collettivo per gli operai dipendenti dalle botteghe artigiane degli orafi, argentieri, orologiai ed incisori. Il contratto in parola prevede condizioni generali per l'assunzione, periodi di prova, orario di lavoro, lavoro straordinario e ferie. E' stato disciplinato nel contratto il passaggio di categoria, stabilita la frazionabilità delle ferie e riconosciuta la retroattività di sei anni agli effetti del computo dell'anzianità di servizio; 2) contratto di lavoro per tutte le categorie sfornite di particolare contratto. Il contratto ha un'importanza fondamentale in quanto interessa tutte le categorie di lavoratori per le quali non è stato ancora possibile la stipulazione di un contratto collettivo particolare ed alle quali con il contratto in parola sono state assicurate le condizioni migliori per l'orario di lavoro, le ferie, l'indennità di preavviso e di licenziamento, la percentuale per il lavoro straordinario oltre alla retroattività di cinque anni nel computo dell'anzianità.

Vertenze trattate. Durante il mese di settembre l'Unione ha risolto 70 vertenze, delle quali 62 individuali e 8 plurime. Gli operai interessati nelle vertenze sono stati 153. Importo liquidato lire 40.052.55. Inoltre sono state risolte presso la Magistratura del Lavoro 22 vertenze individuali per un importo di lire 37.789.45. Sono stati inoltre assistiti altri 174 operai attraverso trattative dirette con le direzioni degli stabilimenti, con la liquidazione di lire 31.069.05 per titoli vari.

Collocamento. L'Ufficio di collocamento ha svolto durante il mese una intensa attività attraverso la quale sono stati inviati al lavoro 1717 operai. La disoccupazione è sensibilmente aumentata di fronte al mese precedente. Durante il mese sono stati iscritti dall'Ufficio di collocamento 2748 operai.

Assemblee e riunioni. Sono continuate le assemblee e riunioni di categoria e dei Direttorii dei vari Sindacati per l'esame delle singole situazioni sindacali. Ha avuto luogo: un'assemblea generale del Sindacato personale tecnico del Cinema; 11 assemblee parziali di categoria, delle quali 2 a Postumia, 2 a Duttogliano e Rupingrande, 1 a Cave Auremiane, 1 a Monfalcone e 5 a Trieste. Sono state inoltre tenute 102 riunioni dei Direttorii di categoria, delle quali 7 a Monfalcone, 2 a Muggia, 8 ad Aurisina e 85 a Trieste. Hanno poi avuto luogo 17 riunioni degli esperti di categoria per l'esame di alcune situazioni particolari, delle quali una a Muggia. Inoltre sono state convocate due riunioni degli esperti e fiduciari del Cantiere Navale di Monfalcone, due riunioni straordinarie di tutti i Direttorii delle categorie dell'alimentazione e dell'abbigliamento, presiedute dal commissario; una di tutti i segretari dei Sindacati impiegati, una di tutti i Direttorii dei Sindacati comunali a Grado, una di tutti i segretari delle Sezioni sindacali a Muggia.

I capi-gruppo ed i delegati di zona dell'Unione hanno continuato la loro attività con sopraluoghi nei vari cantieri di lavorazione e negli stabilimenti.

CORRIERE SPORTIVO

Le riuscite regate a vela

del R. Yacht Club Adriaco

Con una magnifica giornata di sole ed abbondante vento da greco levante si è svolta davanti alla diga del Porto V. E. III l'ultima regata a vela del nostro Golfo, organizzata dal R. Yacht Club Adriaco.

Assistevano alla regata il col. Ascoli comandante del Porto di Trieste, il sig. Strena Carlo Commissario per l'Adriatico Orientale della R. Federazione Italiana della Vela, i signori cav. uff. Lucatelli, col. Santi, dott. Budini e Laghi per il Direttorio del R. Y. C. A., i signori Orni e rag. Cattalani per il Direttorio della Società Triestina della Vela.

La gara per la ultima prova della Coppa Ant. N. Cosulich e Gianni Gladulich nonchè Coppa delle Signore del R. Y. C. Adriaco vide iscritte solamente tre imbarcazioni, le tre migliori e meglio classificate del nostro Golfo: A-59 «Oronzo» dell'arch. Lucatelli del R. Y. C. A., al comando del dott. Tito Nordio; A-57 «Walchiria» proprietario Mitis del R. Y. C. A., al comando di Ducci Paulin ed A-40 «Mirella» dell'ing. de Haag della S. T. V. Partono solamente i primi due, toccando, come si seppe più tardi, al «Mirella» un'avaria proprio qualche minuto prima della partenza. «Oronzo» parte con un lievissimo vantaggio su «Walchiria», vantaggio che va poi aumentando fino che arriva primo dopo aver compiuto i quattro giri del percorso, reso molto duro dal forte vento e dal mare alquanto agitato. Risultati: 1) «Oronzo» in 1.12'; 2) «Walchiria» in 1.16'31''.

L'ultima prova per l'assegnazione della Coppa Maddalena, offerta dalla S. T. Vela per il campionato dei dinghies 12 piedi S. I. trova sette iscritti. Per il forte vento partono però solamente cinque, e precisamente: I-30 «Topolino» del dott. Rubini della S. T. V., al comando di P. Preletti; I-48 «Willy» della S. T. Vela, al comando di Gentilli; I-49 «Maistro II» del R. Y. C. A., comandante B. Nice; I-50 «Garbin», comandante rag. Maritati del R. Y. C. A.; I-53 «Nane» del R. Y. C. A., comandante Nadali, propr. cav. uff. A. Tedeschi. Bella partenza in gruppo che, però, vede subito al primo viraggio un incidente irregolare tra I-30 ed I-53, che porta alla squalifica di ambedue le imbarcazioni; tra il secondo e terzo viraggio si capovolge I-50. Risultati: 1) I-30 «Topolino» in 53'31'' (squalificato); 2) I-53 «Nane» in 59'40'' (squalificato); 3) I-48 «Willy» in 1.2'55''; 4) I-49 «Maistro» in 1.5'20.

Finite le regate di campionato, ebbero luogo ancora due gare amichevoli tra tutti tre 6 m. S. N. ed otto dinghies 12 piedi S. I.

La gara dei 6 m. S. N. vede una partenza magnifica di «Mirella», «Oronzo» e «Walchiria», alla quale fa seguito una continua lotta per il primato. La gara, che si compie dopo un unico giro di percorso, vede i seguenti risultati:

1) «Oronzo» in 22'24'', che si aggiudica oltre alla Coppa on. ammiraglio Dentice di Frasso, messa in palio nella regata precedente, anche il premio speciale offerto dal Commissario della R. F. I. Vela; 2) «Walchiria» in 22'43''; 3) «Mirella II» in 23'13''.

La gara dei dinghies 12 piedi S. I. vede partire ed arrivare otto dinghies ed è la più numerosa che quest'anno si sia avuta tra le forze veliche triestine. La partenza è stata un gruppo veramente serrato che si mantenne tale per quasi due lati, decidendosi le sorti della regata appena nel terzo ed ultimo lato. Va segnato qui in modo speciale la partecipazione a questa regata di due ragazzi che per la loro passione certamente faranno molto bene nella vela, il piccolo de Haag ed il piccolo Bonnes. Ecco i risultati della gara:

1) I-30 «Topolino» della S. T. V., comandante Preletti, in 31'35''; 2) I-53 «Nane» del R. Y. C. A., comandante Nadali, in 33'11''; 3) I-48 «Willy» della S. T. V., comandante Gentilli, in 33'12''; 4) I-50 «Garbin», del R. Y. C. A., comandante Maritati, in 35'28''; 5) I-49 «Maistro» del R. Y. C. A., comandante Nice, in 37'30''; 6) I-31 «Mio ...ao» della S. T. V., comandante de Haag, in 42'10''; 7) I-37 «Sergio» del R. Y. C. A., comandante Veronese, in 42'55''; 8) I-28 «Ro Ro» della S. T. V., comandante Bonnes, in 43'.

Dopo questa gara tra i 6 m. S. I. diamo, salvo ratifica da parte della R. Federazione Italiana della Vela, quale campione del Golfo di Trieste l'«Oronzo» del R. Y. C. Adriaco propr. arch. Lucatelli, magistralmente comandato dal dott. Tito Nordio, che pure l'anno scorso potè vantarsi di tale titolo. Il dott. Tito Nordio, oltre ad aggiudicare all'«Oronzo» tale ambito titolo si aggiudicò pure quello individuale come migliore timoniere della sua classe.

La giuria di questa ultima regata di stagione era così composta: Pagliaro (presidente), Laghi (vice-presidente), Bonetti, cap. Stolfa, rag. Cattalani, Orni, Monti, Riosa, Novak Enzo.

Ci riserviamo di dare tra qualche giorno dettagli maggiori sui risultati dei campionati del Golfo, sia per i 6 m. S. N. che per i dinghies 12 piedi S. I.

L'arrivo dei lottatori triestini

dai campionati d'Europa

Col diretto delle 21.35 sono ritornati ieri a Trieste gli atleti italiani che avevano partecipato ai campionati di lotta libera a Budapest. Il piccolo gruppo di lottatori azzurri era formato dai triestini Ballarin, Fidel e Taucer, nonchè da Del Genovese di Pisa, ed era accompagnato dall'allenatore nazionale della specialità, sig. Tripputi. Numerosi sportivi attendevano l'arrivo dei lottatori, ai quali sono state fatte cordiali accoglienze per le belle prove fornite al torneo internazionale. Il sig. Berani, presidente del C. R. F. Trevisan, ha espresso il suo compiacimento agli atleti triestini, preannunciando che verrà organizzata fra giorni una riunione di lotta in loro onore.

Com'è noto, nessuno dei lottatori italiani è entrato in finale. Però gli azzurri si sono fatti onore, nonostante le condizioni sfavorevoli che hanno loro impedito una migliore affermazione. Adalberto Taucer, perdente ai punti col francese Delos per un ingiusto verdetto, è stato rimeritato da un premio speciale come migliore stilista del torneo. Ballarin, contuso al costato sinistro, e Fidel, febbricitante, non hanno potuto figurare come avrebbero meritato, pur mettendo in luce eccellenti attitudini e un'ottima tecnica.

Gara a squadre per Avanguardisti

Come è stato annunciato, domenica prossima 18 corr. si svolgerà la gara a squadre riservata agli Avanguardisti della nostra provincia. La gara si svolgerà su un percorso quanto mai suggestivo ed adatto al tipo della gara stessa. La partenza verrà data nei pressi dell'erigendo campo del Littorio a S. Sabba. Attraverso panoramiche strade di campagna, lungo le vecchie saline, seguendo per breve tratto la linea ferroviaria, le pattuglie raggiungeranno nuovamente il punto di partenza. Le squadre partecipanti dovranno trovarsi alle 8.30 precise presso la strada dell'Istria. La partenza verrà data alle 9.

Il Campionato ciclistico triestino

Coppa «Giordano Zamberlan»

Per domenica 18 ottobre alle 7, lo S. C. Olympia indice e organizza il XII Campionato Triestino per dilettanti juniores e seniores sul seguente percorso di km. 160: Trieste, Opicina, Sesana, Postumia, San Pietro del Carso, Villa del Nevoso, Rupa, Castelnuovo, Basovizza, Sesana, Trieste.

Oltre al titolo di campione triestino, i nostri dilettanti si contenderanno la grande Coppa in memoria dell'uff. radiotelegrafista Zamberlan Giordano, premio di rappresentanza fra i primi cinque arrivati e così pure avrà luogo l'ultima gara per l'assegnazione della maglia di III categoria.

I premi consistono in medaglie d'oro e oggetti artistici sino al 10.o arrivato, nonchè premi speciali per la categoria inferiore e per soci dello S. C. Olympia. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 3, vanno inviate, sino a tutto venerdì 16 c. m., presso il negozio Radiofotografico A. Zamberlan (Corso Garibaldi 18).

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. prof. Giulio Morpurgo, dai professori, assistenti e personale amministrativo della R. Università di Trieste lire 500, dalla Società Adriatica di Scienze Naturali lire 300, dalla Direzione della Società Adriatica di Scienze Naturali lire 200 pro R. Università di Trieste (erigendo fondo Giulio Morpurgo); dal comm. Leopoldo Brunner lire 50 pro Congr. di Carità; da Ugo Ioung lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 25 pro Asilo infantile Israelitico; da Vittorio Grego lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Clara Guttmann lire 20 pro Maschil El Dal; dalla famiglia Oscar Spitzer lire 25 pro Patronato femm. Ebraico; dal prof. Guido Timeus e famiglia lire 20 pro Comitato difesa di minorenni; da Gilda e Aldo Morpurgo lire 20 pro Ospedale Israelitico (fondo A. Morpurgo); da Leopoldo Popper lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Adele e Lodovico Fuchs lire 20 pro Beneficenza Israelitica; da Giulio Piazza lire 10 pro Guardia Medica; dal dott. Filippo Brunner lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio); dalla famiglia Varadi lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; da Edgardo Prister lire 30 pro Ospedale Israelitico; da Nerina Sforza Tarabochia lire 30 pro Università (fondo A. Sforza); da Olga e Alfredo ing. Zwillinger lire 20 pro Beneficenza Israelitica; da Mariuccia Gerussi lire 25 pro Università (studenti poveri); da Nella Gioconda Dario Doria lire 30 pro Università (Istituto Coltura fascista); da Ada e Emanuele Ehrentheil lire 30 pro Ospedale Israelitico; da S. S. lire 10 pro Asilo infantile Israelitico e lire 10 pro Maschil El Dal; dall'avv. Camillo Ara lire 50 pro R. Università (istituendo fondo Giulio Morpurgo); dal notaro prof. Giovanni e Lydia Spadon lire 50 pro Congr. di Carità; dal dott. Napoleone e Mary Morpurgo lire 25 pro Congr. di Carità (per sussidi ai disoccupati); dal dott. Alfredo Brunner lire 25 pro Amici dell'Infanzia e lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Amelia Mayer ved. Ascoli e figlia lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Ruggero Polacco lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ines Passalacqua in Pietroni, dalle famiglie Zanino lire 50 pro Congr. di Carità; da Lodovica Clark lire 30 pro Guardia Medica; dalle famiglie Giuseppe Iordan senior e junior lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Per onorare la memoria del cav. Gustavo Morpurgo, da Concetta ved. Mocher e figlia lire 25, da A. ved. D'Agnolo lire 20, dal dott. Marco Rusca e consorte lire 20 pro Guardia Medica; da Margherita e dott. Breitner lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Irma Stock lire 30 pro Guardia Medica; da Jole Ferro lire 20 pro Patronato femm. Ebraico (ref. scol.); da Giulio e Olga Morpurgo (Genova) lire 20 pro Guardia Medica; dal dott. Alfredo Brunner lire 25 pro Amici dell'Infanzia e lire 25 pro Guardia Medica; da Paoletta e Bruno Costantini lire 30 pro Congr. di Carità; da Ida e Mario Maestro lire 30 pro Guardia Medica; da Sofia e Stefano Hecht lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Gina e Rodolfo Brunner lire 100 pro Guardia Medica; da Fanny e dott. Filippo Brunner lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da Carlo e Cesira Della Martera lire 20 pro Guardia Medica; da Minna e Giulio Grandi lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Innocente Cibeu, da Pietro Tevini lire 30 pro Guardia Medica; da Mario Peteani lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Attilia Citter ved. Rutter lire 40 pro Guardia Medica; dai colleghi ed amici del figlio Adalberto lire 60 pro Guardia Medica e lire 60 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Francesco Costantini, dalla famiglia lire 30 pro Guardia Medica, lire 30 pro Congr. di Carità e lire 30 pro Ass. Mutua fra impiegati (fondo vedove ed orfani); da Giovanni Tutta lire 20, da Giovanni Wührer lire 20 pro Guardia Medica; dalla ditta Ignazio Notarangelo lire 40 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giovanni Visintini fu Giacomo, dalla famiglia della cognata Amalia ved. Visintini lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ignazio Franco, da Irma Birgel lire 20 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Riccardo Cadel, dalle famiglie Latzel-Ramroth lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dalla consorte lire 30 pro Congr. di Carità e lire 30 pro Asilo Rittmeyer; dalla figliastra Paola e consorte prof. Ciro Caric lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Antonietta Milelli, dal dott. Oreste Rozzo lire 25 pro O. N. Maternità ed Infanzia.

Per onorare la memoria di Emilio Gherdol, da Enrico Schiera lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Alberto Pardo, da Vittoria Valmarin lire 25 pro Guardia Medica.

Nel III mese della morte dell'indimenticabile Elisa, dal marito Enrico Zanetti e figli lire 25 pro Congr. di Carità.

Nel VI anniversario della morte del cav. Erm. de Petris, dalla vedova e figli lire 30 pro Ass. di previdenza fra addetti Statali.

Nel III anniversario della morte dell'indimenticabile moglie e mamma Maria Marcovig, dal marito Giuseppe e figlie lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Abside S. Giusto.

Per onorare la memoria di Francesca ved. Perzionè, da C. Vidorno lire 20 pro Congr. di Carità.

Dal Banco e Cambio A. Bolaffio lire 10 pro Scuola Israelitica e lire 10 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria del col. Augusto Graziadei, dai veterinari di porto Alessandro Chiaruzzi e Alessandro Sotte lire 50 pro Soc. di S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria di Nino de Privitellio, dalla famiglia Redivo lire 50 pro Scuola V. E. III (patronato scol.).

Per onorare la memoria di Alberto de Furlani, dall'amico Marcello Paoli lire 25 pro Congr. di Carità; dai condiscepoli della III-B Liceo Dante Alighieri lire 130 pro O. N. Balilla; dalla famiglia Velicogna lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della sorella di Carlo Wostry, dagli amici (tavolo Caffè Specchi) A. B., R. F., G. G., A. M., G. M., A. P., A. T. lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giovanni Visintini, dai cugini Ida e Romano lire 20 pro Congr. di Carità e lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Alice e dott. S. Decolle lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria della indimenticabile Gemma, nell'VIII anniversario della morte, da Concetta ved. Mocher e figli lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria del prof. Amedeo Bedini, dai prof. Curelli, Delfino e Russi del Conservatorio G. Verdi lire 75 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Nucci Zudik, nel VI anniversario della dipartita, dalle zie lire 15 pro Maschil El Dal.

Da N. N. lire 300 pro Beneficenza Israelitica.

Notiziario scolastico

Gli esami di maturità scientifica

per gli Istituti di Trieste, Fiume e Pisino

Gli esami di Stato della maturità scientifica per gli alunni dei RR. Licei e i candidati privatisti delle Provincie di Fiume, Pola e Trieste, furono tenuti dal 27 settembre al 12 ottobre presso il R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» dinanzi alla Commissione giudicatrice nominata da S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale. La presiedette l'illustre cav. Giovanni Alfero della R. Università di Genova; ne fu vicepresidente il comm. Aristide Bianchi, preside del R. Liceo-Ginnasio «Vincenzo Gioberti» di Torino, e commissari i professori Corrado Borgogno, del R. Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» di Pola, dott. Agostino Dalbo Zanon, del R. Liceo-Ginnasio «Carlo Combi» di Capodistria, dott. Mario Fubini, del R. Liceo-Ginnasio «G. Baldessano» di Carmagnola, dott. Edoardo Gridelli, conservatore del Civico Museo di Storia Naturale, dott. Gustavo Minella, del R. Liceo «Vittorio Emanuele III» di Gorizia, dott. Filippo Rimondini, del R. Liceo scientifico «A. Rhighi» di Bologna, dott. Mario Zamperlo, del R. Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» di Trieste.

In seguito al risultato degli esami nelle due sessioni, ottennero il diploma di maturità scientifica gli alunni:

del R. Liceo scientifico di Fiume: Alda De Luca, Clelia Destales, Anna Herskovitz, Lea Macchioro, Ervino Kocian, Kurt Rathofer, Antonio Smojver, Ugo Tausz;

del R. Liceo scientifico di Pisino: Carlo Bunicci, Antonio De Marchi, Luciano Giorgis, Guido Granbassi, Ramiro Locchi, Silvio Mattei, Giovanni Posarelli, Giannino Rocchetti, Fiora Siderini, Davide Sivini, Bruno Stefani, Vito Tomasi, Enrico Valdini, Mario Visintin, Aronne Zaccaria;

del R. Liceo scientifico di Trieste: Nedda Amoretti, Bruno Beer, Dino Boiti, Umberto Boiti, Mario Borri, Giovanni Buttazzoni, Sergio Cernigoi, Harry Christofidis, Enrico Ciuk, Faustina Corsi, Maria Cvitanich, Ester De Benrnardinis, Vilgilio Debin, Giuseppe Derin, Giulio Derossi, Erberto Erbotti, Giovanni Francesconi, Nedda Friberti, Giorgio Götzl, Ettore Gregoretti, Gian Mario Lazzarini, Laura Levi, Giovanni Manzini, Hellmuth Mittenzwei, Urania Modun, Carry Mosetti, Guido Musitelli, Giacomo Nagler, Pericle Nassivera, Francesco Neri, Claudio Noliani, Stelio de Nordis, Ezio Petelin, Duilio Piccinini, Andrea Pinacci, Giovanni Pinacci, Oreste Potossi, Erberto Rode, Renato Saba, Willy Schreiber, Simone Silbermann, Nerone Silvestri, Maria Stok, Aldo Strasser, Imer Tazzoli, Riccardo Tezak, Spartaco Vianello, Luigia Zanutti, Verdiano Zotta.

E i candidati esterni: Guido Boic, Francesco Castro, Giorgio Clarici, Armando Contento, Ottorino Dabbeni, Giacinto Gallina, Livio Gioseffi, Mario Gorlato, Renzo Modugno, Giorgio Osvaldella, Tessalo Sapunzachi, Spartaco Scarizza, Giorgio Sigon, Mario Tommasi, Giorgio Trevisini, Giorgio Zibell.

Furono sottoposti a esame 120 candidati, dei quali 12 erano alunni interni del Liceo scientifico di Fiume, 20 di quello di Pisino, 56 di quello di Trieste e 32 privatisti.

Il Corso speciale macchinisti per motonavi

al R. Istituto Industriale

Il R. Istituto industriale di Trieste inizia un IX turno del corso per macchinisti per motonavi. Il corso, al pari di quelli precedenti, sarà diviso in due parti: teorica e pratica. Le lezioni teoriche si terranno nella sede del R. Istituto industriale, quattro volte la settimana, dalle 18 alle 20, mentre la pratica di officina sarà giornaliera e si svolgerà, a turni, in stabilimenti industriali, cantieri navali, fabbriche di macchine e su motonavi. Il numero dei partecipanti al corso resta limitato a 40; sul soprannumero decide di volta in volta il direttore, con riguardo ai posti disponibili.

Vi possono essere ammessi come frequentatori ordinari: a) ingegneri meccanici o navali, con laurea conseguita nel Regno; b) macchinisti in primo; c) macchinisti in seconda o di terza classe.

Ogni aspirante deve presentare alla direzione del R. Istituto industriale istanza su carta da bollo da lire tre, diretta al direttore dell'Istituto e corredata dei seguenti documenti: 1) patente di macchinista navale, con grado relativo, ovvero, per gl'ingegneri, di laurea; 2) attestati dei corsi; 3) certificati rilasciati dalla Società di navigazione e comprovanti il servizio prestato; 4) ... della Società da cui attualmente dipende l'aspirante e che gli permette di frequentare regolarmente il corso; ... estratto dal casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi.

Termine per la presentazione delle domande di ammissione: 24 ... eventuali ritardi nella presentazione delle domande dovranno essere motivati. I nomi degli ammessi saranno notificati all'albo dell'Istituto ... dovranno, prima dell'inizio del corso, versare la tassa d'inscrizione ... Il corso s'inizierà con le ... che il 9 novembre alle 18, ... rata di quattro mesi.

Orario degli esami alla Scuola sindacale

La segreteria della Scuola sindacale «... no Domeneghini» comunica:

Gli esami della sessione autunnale saranno tenuti in due appelli, che avranno inizio rispettivamente il 15 e il 28 corrente. Per il primo appello sarà osservato il seguente orario: 15 ottobre, ore 19: Istituzioni di diritto pubblico; ... ottobre, ore 19: Elementi di ragioneria e contabilità con particolare riguardo all'amministrazione delle associazioni sindacali; 16 ottobre, ore 20: Diritto corporativo; 17 ottobre, ore 19: Principi di legislazione sui rapporti individuali del lavoro e sulla previdenza e assistenza sociale; 18 ottobre, ore 15: Principi di economia politica con particolare riguardo all'ordinamento corporativo; 19 ottobre, ore 19: Istituzioni di ordinamento tributario e regime dei contributi sindacali; 19 ottobre, ore 20: Storia e tecnica dell'organizzazione sindacale fascista; 20 ottobre, ore 19: Istituzioni di diritto privato. L'orario per il secondo appello sarà pubblicato fra giorni.

Nomina sindacale. Con decreto ministeriale è stata approvata la nomina del geometra Corradino Piazzese, a segretario del Sindacato provinciale fascista dei geometri di Gorizia.

La Mostra marinara. Nella sala del galleggiante della Società Triestina della Vela continua a destare vivissimo interesse la bella mostra di pitture marinare del socio capitano Oscarre Jurcev. La mostra resterà aperta al pubblico per tutta la corrente settimana.

Modificazioni di orario sulle linee dell'Istria-Trieste. Col giorno 16 corrente verrà attivata la linea giornaliera Trieste-Umago con partenza da Trieste alle 14 e da Umago alle 6, con la toccata di Isola anche nel viaggio di ritorno. Contemporaneamente verrà soppressa la linea giornaliera Trieste-Parenzo con partenza da Trieste alle 15.15 e da Parenzo alle 5.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Le valvole sono gli organi vitali del vostro apparecchio

solo le valvole Radiotron RCA si... guono nettamente te le altre per la lor... durata e l'eccezion... dimento. Una sola... basterà a dimostr...

Radiotron RCA il cuore del vostro...

DOPO DO...

Giovedì 15 OTT...

alle ore 18.30 (6½ pom.) ha luogo l'estrazione dei ... Grande Tombola a beneficio ... Votivo per i Caduti della ... seo Storico in Portoferraio per L. 500.000 tutti in ... quali il primo premio è di ... somma di L. 250.000.

Le Cartelle del costo di ... ultime Buste della Fortuna ... telle del costo di L. 15 ... unite del costo di Lire 5 ... tassa di bollo, si vendono ... Banchi Lotto, Uffici Postali ... esposto l'apposito cartello ... Grande Tombola e presso la ... Esecutiva in Roma, Piazza ...

CARRI...

Cioccolatino purgativo, ... sapore; di effetto ... Fa bene ai piccoli ed ... Si vende in tutte le farmacie ... ne rosse al prezzo di L. ...

CINEMA DEL CORSO

Oggi, ultimo giorno, allo schermo:

La Rosa del Messico

Bellissima trama d'amore con l'affascinante BARBARA STANWICK

Sulla scena: GABBRIELLI, nei suoi esperimenti ... LOUISE HERMONT, l'elegantissima stella nelle sue ...

DOMANI il colosso sonoro

SCHIAVA REGINA

Protagonista insuperabile MARIA KORDA

Nella varietà, nuovissimo programma di GABBRIELLI e LOUISE HERMONT

I VANTAGGI DEGLI

ASSEGNI VADE-MECUM

DELLA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

1.o — Sicurezza contro i ladri del contante
2.o — Danaro fruttifero fino al momento in cui viene impiegato
3.o — Prova legale dei pagamenti effettuati
4.o — Pulizia nel maneggio di denaro
5.o — Garanzia per il venditore

Grazie al modo con il quale è regolato questo genere ... chi li riceve in pagamento è sicuro che presso la Banca i ... spondenti esistono.

Gli ASSEGNI VADE-MECUM di tagli fino a L. 250, 500, ... sono riuniti in Libretti da 10 e 20 Assegni.

Due giornate critiche per i pedoni

...erosi feriti per disgrazie della strada

...giornate veramente critiche, do... e ieri, per i pedoni; e non solo ...pedoni, chè, urti fra ciclisti ed ...bilisti e motociclisti ve ne furono ... e diedero per risultato nume... ...riti, alcuni gravi, specialmente ...lli rimasti vittime delle disgra... ...dali avvenute dieri. Ne diamo la ...ronaca.

...alvata da un investimento ...a ha la fronte spaccata

...gazzina dodicenne Laura Novach ...e al n. 64 di via del Molino a ...era stata incaricata ieri mattina ...adre di recarsi nella macelleria ...in via dell'Istria ad acquistare ...arne. Fu in breve nella macel... ...uscitane poco dopo si fermava ...o del marciapiede per ricontare ...cioli di resto che il macellaio le ...consegnato. Ma proprio in quel ...to sopraggiungeva diretto a S. ...un convoglio tranviario dietro al ...enendo la destra e precisamente ...arte ove si trovava la ragazzina ...va l'autocarro n. 3500 del depo... birra Puntigam, condotto da ...Derin, di 29 anni, al cui fianco ...pure un suo collega, Mario Mait... 27 anni, abitante al n. 490 di ...lla. Il Derin avendo fretta volle ...sare il convoglio tranviario e ...r riuscire nell'intento s'accosta... ...più possibile al marciapiede. Il ...a vista d'un tratto la ragazzina ...enta a contare il denaro non si ...a del pericolo, per evitare che ...nisse urtata dall'autocarro, si ...a di fianco e allungato un brac... ...spingeva indietro. La cosa però ...risolse come il Maitzen prevedeva ...la piccina a causa della spinta ...stata un po' violenta, perduto ...brio cadeva al suolo in modo da ...fortemente la fronte contro il ... Il meccanico Giacomo Lolli, che ...di là si affrettò a soccorrere ...rina che aveva perduti i sensi e ...nava da una ferita alla fronte. ...ttempo scendeva pure dal tram ...brigadiere dei vigili urbani Mar... ...artoli che fatto fermare l'auto... adagiatavi la bambina la faceva ...tare d'urgenza all'Ospedale Re... ...lena i cui sanitari le riscontra... ...frattura dell'osso frontale. Do... ...prime cure la piccola Laura ve... ...tta accogliere con prognosi riser... ...el reparto chirurgico di turno.

Sbalzato da un carro, ...ccolto col cranio fratturato

...o le 12 di ieri transitava per la ...di Zaule una carrettella trainata ...asinello. Nel rustico veicolo se... ...una donna, tale Maria Crismann ...lei figliuoletto Milano, di 9 anni. ...evano lentamente diretti a Villa ...allorchè sopraggiunse un grosso ...rro carico di botti. Sebbene la ...nn, per evitare incidenti, si fos... ...ata col veicolo il più possibile a ...l'autocarro, che procedeva a for... ...cità, passando vicino urtava vio... ...ente la carrettina, che ebbe un ...sobbalzo e il piccolo Crismann, ...to alla sprovvista non era riusci... ...enersi saldo, cadeva a capofitto ...hiaia. Il conducente dell'autocar... ...nto s'affrettava ad allontanarsi ...mente, verso la via dell'Istria. La ...disperata visto che il figlio gia... ...nguinante al suolo senza dar se... ...vita, si metteva a correre per la ...chiamando al soccorso. Le sue ...ttrassero due carabinieri i quali, ...sul posto, si affrettavano a soc... ...il ragazzo che era svenuto e ...devano al suo sollecito trasporto ...edale Regina Elena. Colà i sani... ...li riscontravano la frattura del ...e del parietale sinistro percui do... ...rgli prodigate le prime cure lo ...no accogliere con prognosi riser... ...el reparto chirurgico di turno. ...rabinieri stanno ora facendo in... ...per rintracciare l'autore dell'in... ...ento.

...r non investire un bimbo ...upe la testa contro una pietra

...andosi ieri mattina verso le 8 in ...tta da Contovello a Prosecco, ove ...al n. 101, il manovale Stefano ...us, di 23 anni, vistosi d'un tratto ..., a qualche metro dalla macchi... ...bimbo che attraversava la strada ...rsa, sterzò bruscamente, chè in ...verso il piccino sarebbe stato ine... ...mente investito. Ma quella rapida ...ra se salvò il bimbo, fu scontata ...mente dal Trampus che, andando ...e contro un paracarro, e sbalzato ...a, batteva con tale violenza la ...contro una pietra, da averne frat... l'osso frontale. ...ni contadini passando poco dopo ...e trovatolo steso privo di sensi ...strada si affrettavano a traspor... ...in paese, ove il medico del luogo, ...ratagli, oltre alla frattura, an... ...tomi di commozione cerebrale, si ...ava a prestargli le cure di ur...

...tardi, con l'autolettiga della ...lia medica chiamata sul posto, il ...us fu trasportato all'Ospedale Re... Elena ed accolto, con prognosi ri... ...a, nel reparto chirurgico di turno.

...piaga dei ciclisti malpratici

Altri due feriti

...casalinga Vittorina Gorinello, di ...ni, abitante al n. 9 di via P. Ca... dopo aver fatti gli acquisti al ...to si dirigeva verso le 10.30 di ...attina al Ponte della Fabra. Ma, davanti al palazzo Georgiadis, investita da un giovane ciclista ...dendo a terra, batteva violente... la faccia contro lo spigolo di una ...del tram, in modo da riportare ...erita lacero contusa alla fronte, ...è una contusione alla gamba si... ... Soccorsa prontamente da un vi... ...rbano, che prestava servizio in ...paraggi, e fatta salire in un'auto ...ca la Gorinello veniva poi traspor... all'Ospedale Regina Elena il cui ...rio di servizio all'astanteria le ...zava le cure del caso giudicandola ...bile in una diecina di giorni. Indi ...ana poteva rincasare. ...ciclista investitore fermato dallo vigile è stato posto in contrav... ...ne.

Ieri nel pomeriggio alle 14, l'ap... ...ista meccanico Tullio Gregoris, di ...ni, abitante in via Leo n. 4, si ...va in bicicletta verso la via della allorchè giunto in piazza del Pe... ..., veniva investito in pieno da un ciclista che scendeva a corsa sfre... ...la via Settefontane. Sbalzato vio... ...mente dal sellino, il giovane Grego... ...niva al suolo, in modo da ripor... ...a frattura della clavicola sinistra lesione al polmone sinistro. Men... velocipedisastro investitore, ri... ...va in sella dileguandosi tosto in ...elle vie laterali, il giovane veniva ...so da alcuni passanti e quindi ac... ...gnato dal fratello, all'Ospedale ...a Elena, ove avute le prime cure ...nitario di turno all'astanteria, ve... accolto nel secondo reparto chi... ...co. ...rirà, secondo la prognosi, in quat... ...ettimane, salvo complicazioni.

Per salvarsi d'una contravvenzione investe uno scolaretto...

Ieri sera verso le 20 i vigili urbani Umberto Visintin e Giovanni Fachin, del IV settore, fermavano in piazza dell'Ospedale un ciclista che procedeva senza fanale. Il tizio, che alla vista dei tutori dell'ordine non era riuscito a celare il suo disappunto, intuito che lo si stava mettendo in contravvenzione inforcava rapidamente la macchina, e si allontanava a grandi pedalate inseguito dai due vigili. Aveva imboccata la via del Solitario e la percorreva a notevole velocità, allorchè, giunto all'altezza dello stabile n. 19 investiva violentemente ed atterrava lo scolaretto Silvio Tassutti, di 12 anni, abitante al n. 17 della stessa via, che stava rincasando. Mentre il ciclista, incurante della malefatta, continuava la sua corsa i due vigili soccorrevano il povero ragazzino, che dolorava per varie ferite riportate, e lo accompagnavano all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di turno all'astanteria gli riscontrava una ferita lacera contusa al vertice del capo e varie escoriazioni alle gambe. Poco dopo medicato e giudicato guaribile in una settimana, salvo complicazioni, il piccolo Silvio veniva accompagnato alla sua abitazione.

Il colpo fallito del vigilato speciale

Domenica scorsa fin dalle prime ore del pomeriggio vi era gran ressa di pubblico intorno agli ingressi e agli sportelli delle casse del campo sportivo di Montebello ove doveva tenersi l'annunciata partita tra la «Triestina» e il «Genova.

Tra la folla si trovava pure in attesa di prelevare il biglietto d'entrata, il signor Giovanni Mari, proprietario di un deposito di carbone in via Ginnastica N. 19. Ad un certo momento il Mari fu avvicinato da un tizio, il quale fingendo di dover acquistare pure lui un biglietto e standogli molto dappresso tentò di introdurli una mano nella tasca per borseggiarlo. Il gesto fu però notato dal vigile urbano Gualtiero Hodus, il quale si trovava all'esterno del campo, intento a regolare e disciplinare l'afflusso del pubblico. Prima che il mariuolo riuscisse a fare il colpo e a dileguarsi tra la ressa il vigile lo acciuffò e dichiaratolo in arresto, lo stradusse al Comando dei vigili urbani, con viva sorpresa del Mari il quale non si era accorto del tiro che il mariuolo stava per giocargli. Senza il pronto intervento del vigile egli sarebbe stato certo alleggerito del portafogli

Al Comando il tizio fu identificato per Gaetano Cuccagna, di 37 anni, abitante in via Giuliani N. 6. Da un libretto trovatogli indosso risultò ch'era sottoposto alla vigilanza speciale della P. S.

Poco dopo il Cuccagna fu tradotto al Commissariato di p. s. di via Guido Brunner e di là, dopo l'interrogatorio, alle carceri del Coroneo

Mentre rincasa dopo teatro è percossa da un gruppo d'ubriachi

Passava ieri verso le 23 per il viale XX Settembre la venticinquenne Albina Umech, abitante in via Maiolica n. 16. Tornava dal teatro Fenice, ove aveva assistito allo spettacolo assieme ad una amica e si avviava frettolosa, poichè era tardi, verso la sua abitazione, allorchè passò accanto a lei una comitiva di giovinastri; dai quali ella si vide d'un tratto circondata. Tentò di aprirsi un passaggio per allontanarsi ma non fu cosa facile, chè gli individui, tutti più o meno presi dal vino, le si fecero più da presso e taluno le rivolse delle proposte che la giovane respinse indignata. Vincendo il timore cui era in preda, ella chiese poi energicamente d'essere lasciata in pace, ma uno dei giovinastri, irritato dalla ripulsa e dal contegno della Umech, trascese a percuoterla con pugni, in modo da produrle parecchie contusioni al naso, agli occhi e alle labbra. Alle grida della giovane accorsero due carabinieri, alla cui vista i brutali individui si affrettarono a squagliarsi, prima che i militi della benemerita riuscissero ad acciuffarli.

Per due uova al burro farà 15 giorni d'ospedale

La casalinga Albina Umech, di 27 anni, abitante in via Maiolica N. 16 — la stessa di cui narriamo in altra parte l'avventura capitatale l'altra sera mentre rincasava — accese ieri nel pomeriggio una spiritiera, sulla quale vi pose un tegamino contenente del burro poichè voleva friggere due uova. Accortasi però che il fornello a spirito funzionava male, la donna cercò di spegnere la fiamma, ma ne fu invece investita in modo da riportare ustioni di primo e secondo grado alla faccia e al cuoio capelluto. Spaventata e dolorante per le bruciature riportate la Umech riuscì tuttavia a spegnere la fiammata che altrimenti avrebbe potuto produrre guai maggiori e quindi si recò all'Ospedale Regina Elena, ove fu accolta nel reparto dermatologico

L'incontro notturno di un bracciante

Il bracciante Tranquillo Pollesel, di 27 anni, abitante al n. 84 di via Settefontane, dopo aver trascorsa parte della serata in un'osteria, ove si era recato insieme ad alcuni amici, s'accingeva la notte scorsa a raggiungere la sua abitazione, allorchè nei pressi di via del Ghirlandaio incontrava una comitiva di avvinazzati, qualcuno dei quali si mise a motteggiarlo.

— Cossa ga con mi, sti macachi? — si chiese il Pollesel — son proprio curioso.

E' avvicinatosi ad uno del gruppo, stava per chiedergli spiegazioni, ma a un tratto veniva colpito da una fortissima scarica di pugni alla faccia. Impossibilitato a reagire per le lesioni riportate e perchè gli altri avrebbero naturalmente prestato man forte al loro compagno, il giovane bracciante si recava poco dopo all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli riscontrava delle contusioni agli zigomi e al naso, guaribili in due settimane circa.

Avute le medicazioni necessarie, il Pollesel raccontò al funzionario di p. s. di servizio all'astanteria, che dopo la colluttazione avuta con lo sconosciuto, non s'era più trovata una penna stilografica d'oro che teneva in una delle tasche della giacca. Rubata o smarrita? Questo il Pollesel lo ignora.

Il fatto è stato riferito al Commissariato di P. S. di via Guido Brunner, il cui dirigente ha dato le opportune disposizioni per rintracciare e identificare l'aggressore del bracciante.

Comunicazioni sindacali

Assemblea generale del Sindacato panettieri. Tutti gli operai e apprendisti sono tenuti a intervenire all'assemblea generale che si terrà domani 14 ottobre alle 17, nella sala del Circolo «Lino Domeneghini» in via S. Francesco N. 5. con il seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni della segreteria e collocamento. 2) Esami per apprendisti. 3) Applicazione del contratto di lavoro. 4) Varie. Si raccomanda d'intervenire numerosi.

Convocazioni straordinarie dei Sindacati dell'Industria. L'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'Industria indice le seguenti riunioni straordinarie: Oggi, 13 ottobre: a) alle 18 precise tutti i Direttorii e i fiduciari di fabbrica dei Sindacati delle industrie dell'alimentazione; b) alle 19 precise tutti i Direttorii dei Sindacati delle industrie della carta e della stampa e delle industrie chimiche e tessili; c) alle ore 19.30, tutti i Direttorii dei Sindacati impiegati delle industrie metallurgiche e chimiche.

Domani, 14 ottobre: a) alle 18 precise i Direttorii dei Sindacati delle industrie dell'arredamento e varie (Sindacato portieri e Sindacato addetti manipolazioni tabacchi), delle industrie dell'edilizia e delle industrie estrattive; b) alle 19 precise i Direttorii dei Sindacati delle industrie metallurgiche e delle industrie A. G. E.; c) alle 19.30, i Direttorii dei Sindacati delle industrie dell'abbigliamento; d) alle 19.30, i Direttorii dei Sindacati degli impiegati delle industrie della carta, della stampa e dell'edilizia.

Convocazioni ordinarie dei Sindacati dell'Industria. Nella settimana in corso avranno luogo le seguenti riunioni:

Martedì 13 ottobre: Esperti Sindacato muratori, ore 18; Direttorio del Sindacato muratori e Direttorio del Sindacato carpentieri, ore 18.30; esperti e fiduciari Sindacati carpentieri, ore 19; Direttorii, fiduciari ed esperti dei Sindacati delle industrie carta, stampa, chimiche, tessili, ore 19; Consiglio direttivo dolcieri, confettieri, ecc., alle 19.30.

Mercoledì 14 ottobre: Direttorio del Sindacato tappezzieri, ore 18; dipendenti della Ditta Fornasir, ore 18.30; esperti del Sindacato operai cartotecnici, ore 19; Consiglio direttivo Medisteria, ore 19.30; Direttorio Sindacati operai meccanici navali, ore 19.

Giovedì 15 ottobre: Direttorio Sindacato operai aziende poligrafiche, ore 15; Direttorio Sindacato operai chimici, ore 18; esperti verniciatori decoratori, ore 18; Direttorio del Sindacato verniciatori decoratori, ore 18; Consiglio direttivo sartorie, mercerie, ore 19.30.

Venerdì 16 ottobre: al Circolo Morara-Sassi: Direttorii dipendenti operai poligrafici, ore 17; Direttorio del Sindacato manufatti in cemento, ore 18; Direttorio del Sindacato esperti addetti imprese di costruzione e manutenzione porti, ore 18.30; Consiglio direttivo lavoranti della carne, ore 19.30; fiduciari siderurgici, ore 19.

TEATRI E CONCERTI

"Chi piange per Juckenack,,

Tragicommedia in tre atti di H. I. Rehfisch

Nella favola di questa tragicommedia l'autore ha voluto dimostrare l'ingratitudine umana. Juckenack si spoglia di ogni avere, dona evangelicamente di sè, al prossimo, anima e ricchezze, e riceve insulti, in cambio di tanta generosità. Il buon uomo, giunto al termine della esistenza, si rammarica della perfidia umana, ma un personaggio della tragicommedia, ch'è un po' il corifeo dell'azione, rivolto al pubblico, ch'è un po' l'umanità spettatrice della propria cattiveria, spiega che la bontà è sparita dal mondo coll'avanzare ed il progredire della civiltà. Erano buoni i trogloditi, che si leccavano le ferite nella lotta riportata contro gli elementi e la primigenia natura. Il tema del lavoro è sembrato originale più per la forma del suo svolgimento che per l'essenza della concezione, già apparsa in altre commedie e proverbi,

Juckenack, vicecancelliere al Tribunale, è colpito da un assalto cardiaco e sta per morire. Egli, durante tutta la vita, ha misconosciuto la legge della carità e della fraternità umana. E' stato misantropo, malinconico ed egoista. Nel trapasso da questa terra all'altro mondo, Juckenack ha la visione terribile delle proprie colpe morali. Mentre percepisce nettamente il distacco dell'anima dal corpo, ode una voce che grida: «Chi piangerà per Juckenack?». Nessuno piange per lui, perchè nessuno ha da lui ricevuto del bene. La morte non accoglie nelle sue tenebre il vecchio vicecancelliere, perchè egli non è degno di trapassare nel regno della purità e della redenzione spirituale non avendo operato sulla terra secondo il principio della bontà. Per essere degni della morte, occorre avere il segno delle opere buone. Ossessionato da questo comandamento celeste, Juckenack ritorna alla vita trasformato: da egoista diviene prodigo. Nella casa ove abita a pensione, c'è Lina, la misera e reietta, nipote della padrona. La ragazza rubò, fu sedotta, imprigionata, ed ora dovrebbe andare randagia in cerca di pane e di tetto. Juckenack la protegge, la salva dalla miseria e dal vizio, e le regala un vitalizio col quale potrà trascorrere felicemente la gioventù. Lina, turbata e incredula che il vecchio voglia regalarle tante ricchezze senza nulla chiedere, vuole spogliarsi ed offrirglisi per dimostrare le sue buone intenzioni. Ma Juckenack respinge l'amorosa offerta, e prosegue nel compimento delle opere buone salvando dalle grinfe della giustizia un giovine manigoldo galante che aveva falsificato cambiali. Naturalmente, il lazzarone affascinante, innamora di sè Lina. I due beneficati fuggono da Juckenack, si sposano e con l'aiuto della buona sorte, fanno fortuna. Tutto Juckenack ha donato al prossimo: ai ladri, agli accattoni, agli avventurieri.

Un giorno il Procuratore della Repubblica, che rappresenta nella tragicommedia la ragione costituita, cioè il principio della morale e della giustizia per la difesa della società, stigmatizza le opere buone compiute da Juckenack, e le giudica, secondo i principii dello Stato, conrarie al retto vivere civile. Donare ai reietti, ai vagabondi, agli oziosi, vuol dire paralizzare la volontà ed il dovere del lavoro e recare gravi colpi all'economia nazionale. Perciò Juckenack, è un sovversivo, un anarchico. Se opera secondo un fine morale ed evangelico, dettato da un convincimento religioso, contravviene nello stesso tempo ai principi dell'ordine costituito dagli uomini. Juckenack non può polemizzare contro il Procuratore, e tuttavia prosegue a fare del bene, ed arriva persino a bruciare un incartamento del Tribunale, perchè il giovane scapestrato Walter abbia l'immunità e la libertà. Ma in cambio del bene operato disinteressatamente, Juckenack riceve la più dura delle ingratitudini: Lina e Walter ritornano per restituire al vecchio benefattore il denaro e gli interessi, anzichè circondarlo di affetto e di riconoscenza. Essi lo considerano come un estraneo e quasi un nemico. Quando l'ingenuo vicecancelliere ha la visione di quanta crudeltà e perfidia e disconoscenza è capace il cuore umano, viene ripreso dal male e muore. Nessuno piange per lui. Perchè qualcuno pianga, occorre che sia pagato. Alla messa in scena di questo finto dolore umano, di questa bontà truccata, provvede un assicuratore per i casi di morte che viene ad offrirsi mentre Juckenack entra in agonia.

La commedia è un po' pesante e grigia, ma piena di verità amara e di pensosa malinconia. A renderla viva e più colorita nei suoi toni monotoni, concorse Ruggero Lupi ch'è stato un interprete di intelligente ed intuitiva penetrazione. Il pubblico gli fece cordiali festeggiamenti per la recita d'onore e lo richiamò più volte alla ribalta insieme alla Borboni che ha impersonato la sua parte con sottile e seducente malizia. Anche il Cimara ha recitato con molto garbo e spontaneità, e così la Brignone, il Rizzi e l'Ortolani. Il pubblico applaudì tre o quattro volte dopo ogni atto, con molto calore.

v. t.

"La ninfa fedele,, di Kennedy e Dean al Verdi

Stasera la Compagnia Lupi-Borboni-Pescatori reciterà per la prima volta a Trieste la nuova commedia inglese «La ninfa fedele» di Kennedy e Dean. Questo lavoro originalissimo ed interessante è derivato dal romanzo omonimo ormai celebre e popolare in tutte le lingue. Per questa commedia, replicata in molte città con grande successo, è vivissimo l'interessamento,

***

L'annunzio della recita commemorativa per il XXV anniversario della morte di Giuseppe Giacosa ha suscitato in tutta la cittadinanza, devota alla memoria e all'arte del grande commediografo, il più fervido consenso. La Compagnia Lupi-Borboni-Pescatori reciterà «Resa a discrezione» che da moltissimi anni non si recita a Trieste e che sarà quasi una novità per la nuova generazione. Il discorso illustrativo sulla figura e sull'opera di Giacosa, sarà detto da Vittorio Tranquilli. Visto il grande interessamento per questa bella serata di italianità, l'Impresa del teatro inizia da oggi la prenotazione dei posti.

Il I concerto dell'Istituto Fascista di Coltura

Università Popolare Triestina

Domenica prossima alle 18.30 nella sala del Littorio ci sarà il primo concerto in abbonamento con questo bellissimo programma: W. A. Mozart: Serenata notturna N. 6 in re magg. per due piccole orchestre (marcia, minuetto, rondò). A. Corelli: Sarabanda, Giga e Badinerie. I S. Bach: Cantata profana: «Via da noi o tristi ombre», per soprano. J. Suk: Serenata op. 6 (andante con moto, allegro ma non troppo e grazioso, adagio, allegro gioioso ma non troppo presto).

Esecutori: direttore d'orchestra maestro Luigi Toffolo; soprano: signora Alina Levi-Czerny e 25 professori d'orchestra.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Comp. Lupi-Borboni-Pescatori. 20.45: «La ninfa fedele» di Kennedy e Dean.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Castigo», Ed. Metro, con M. Dressler e W. Beery e Compagnia della canzone con M. Latilla.
Excelsior. 16: «Rango», superfilm sonoro documentario della Paramount.
Nazionale. 16: «La lanterna del diavolo», e Riv. Cines n. 12, presentata da Tofano.
Fenice. 16: «L'afferratore», son. cant., e «Fantasia tzigana» con G. del Rio.
Corso. 16: «La rosa del Messico», con B. Stanwick. Varietà Gabrielli e Louise Hermont.
Edon. 16: «I dominatori del mare», sonoro con Giorgio O' Brien.
Italia. 16: «Viva l'amore!» con Anny Ondra. Prima visione.
Regina. 16: «Carcere» con I. Crespo e I. de Landa, e Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «Tutto s'accomoda!», il più strepitoso successo comico della stagione
Massimo. 16: «Tabarin di lusso». Ore 21: lotta greco romana a prezzi popolari.
Novo Cine. 16: «Verso la Siberia», capolavoro sonoro russo con E. Somarska.
Garibaldi. 16: «La vedova del collegio» con Dolores Costello e W. Collyer.
Odeon (ex Edison). 16: «Sivigliana», sonoro parlato italiano con Ramon Novarro.
Royal. 15.30: «Parigi che canta», sonoro e cantato con Maurice Chevalier.
Savoia. 15.30: «I cavalieri della montagna» son., parl. cant. italiano con M. Glory.
Aurora. 16: «Amore in gabbia» con L. Harwey e E. Ferrari. Varietà: Serata di Sain.
Armonia. 15.30: Notti nel deserto», son. e cant. con Gilbert. E Torrence. M. Nolan.
Galileo. 15.30: «L'arcobaleno», sonoro con Bessie Love.
Popolo. 15.30: «Hollywood che canta», sonoro, cantato con J. Crawford e B. Keaton.
Buffalo Bill. 15.30: «Il mannequin dell'amore» con Costanza Talmadge. Orchestrina.
Familiare. 15.30: «La Bohème» con L. Gish e J. Gilbert. In chiusa varietà e commedia.
Stella. 16: «Solo un po' d'amore» con M. Bellamy. Varietà: Aura Grisi - De Rocè.
Venezia. 16.30: «Rondine marina» con Billie Dove e Rod La Rocque. Sonoro e cantato.
Volta. 15.15: «I fratelli Karamazoff» di Dostojewsky, con E. Jannings e W. Krauss
Dante. 15: «Ombre bianche», poderoso capolavoro con R. Tones e M. Blue.
Belvedere. 15.30: «La canzone dei cosacchi del Don», son. cant. con H. A. Schlettow.
Gloria. 16: «Ombra del patibolo». Nuova varietà. Prezzi popolari.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30. Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione.

Varietà e Cinema

Gran Cinema Italia. Il più grande dei successi del delizioso film «Viva l'amore» con l'inesauribile, graziosa Anny Ondra e il celebre comico Siegfrid Arno. Oggi repliche.

La Borsa di Trieste

ottobre	9	12	ottobre	9	12
Rend. 3½%	72.50	72.40	Lussino	145	145
Littorio	81.40	81.40	Martinol	43	43
Cons. 5%			Merid.	696	697
Obbl. Ven	79.25	79.25	Premuda	207	207
B. T. n. 1931	99.875	99.875	Tripcovich	105	103
B. T. n. 1940	99.25	99.30	Tram	169.50	169.50
Dan.-Sava	208	208	Ampelea	250.50	250.50
Fo. 3 V 6%	490	490	Cant R. A	37	33
Comit	1304	1300	Fram	25.50	25.50
B. C. T.	404	404	Fin.-Cosul	43	43
Credito	701	701	Cem. Dal	471.50	471
B Roma	106	106	Isonzo	20	20
Cred. Pop	278	278	Spalato	101	101
Generali	3200	3200	Istr. Cem	50	50
Ass. Ital.	380	385	Kerka	165.75	165.50
Infortuni	1360	1360	SELVEG	450	450
Riun. A	1115	1115	S T. E. G	20.25	20.25
Riun. B	1110	1110	Gas-Roma	772	772
Sigoria	96.50	96.50	Ilva	140	139
Adria (n.)	51	51	Iutificio	514	514
Costiera	99.50	99.50	Off. Nav.	77.75	77.75
Cosulich	64.75	64.50	Pastificio	210	210
Gerol.	29	29	Pilatura	73.50	73.50
Libera T.	26	24	Terni	305	305
Istria-Tr.	187	187	Tergesteo	1225	1225
Lloyd Tr	550	550			

Mercato calmo e poco attivo. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti trascurati. Assicurativi calmi. Offerte le Cantiere di Monfalcone. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 75.30; New York 19.225; Francia 76.50; Belgio 270; Svizzera 383; Amsterdam 785; Berlino 454; Praga 57.70; Spagna 175; Vienna 252.50; Zagabria 35.

Cambio ufficiale dell'oro: 9/X: L. 370.81. (Serv. Stefani)

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. I filodrammatici, orchestra e coro si trovino alle 19.30 ai Portici di Chiozza per la partenza con automezzo a Monfalcone.

— Domani alle 21, spettacolo cinematografico.

Società Alpina delle Giulie. Oggi alle ore 19.30, seduta di Direzione. Domenica gita sul Monte Nevoso. Automezzo fino al rifugio «G. d'Annunzio».

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Mercoledì, la Sezione filodrammatica del Dopolavoro «R. Pitteri», diretta dal signor Prezzi, rappresenterà la brillantissima commedia in tre atti «La signora del cinematografo». I biglietti d'ingresso si possono ritirare presso la Presidenza del Dopolavoro e presso la segretaria della Casa Balilla, in via S. Marco 5.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera lezione di taglio per il terzo corso. Alle 20 è convocata in sede la Direzione sportiva. Dalle 20.30 in poi, nelle sale maggiori dopocena per soci e invitati. Domani sera dalle 18.30 alle 20 funzionerà la biblioteca sociale. Sono aperte le iscrizioni per le lezioni di danza, per il tennis e la scherma, che si accettano seralmente nella segreteria sociale (via Galatti 20) e presso la cancelleria dell'Associazione Mutua fra impiegati (via P. L. da Palestrina) durante le ore d'ufficio.

G.A.R.S. Domani sera alle 20.30, avrà luogo il secondo congresso annuale dei soci.

Unione ex allievi del B. D. Bosco. Questa sera alle 20.30, seduta di Direzione.

S. C. «Aquila». Questa sera riunione dei soci. Ritrovo alle 20.30 al solito posto.

Ridotto del Politeama. Questa sera, dalle 20.30, nelle sale Ridotto, grande festa di danza.

Sala Tersicore. Stasera dalle 20.30, festa di danza.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fausto, Marziale, Fiorente, Gennaro.

NASCITE (11 ottobre 1931): Legittimi: Molinari Roma di Eugenio; Pregarz Marinella di Alberto; Bobek Maria di Gasparo; Battaglia Elena di Pietro; Stefancich Giovanni di Mario; Capello Carlo di Giovanni; Mandricardo Silva di Umberto; Basso Marinella di Inigo; Brusati Elio di Primo; Devetzoglu Aristea di Cristo.

DECESSI: Klun Giuseppe a. 60; Cibeu Innocente a. 65; Morpurgo prof. Giulio a. 66; Cominotti Libero m. 5; Costantini Francesco a. 64; Milcenich Francesco m. 8; Franco Ignazio a. 85.

NASCITE (12 ottobre 1931): Legittimi. Smrekar Francesco di Carlo; Romani Francesco di Vittorio; Pipan Aldo di Vittorio; Venturoli Giuliana di Aldobrando; Delpiano Ignazio di Carlo; Danieli Giovanni di Giovanni; Scamperle Paolo di Ettore; Cuomo Carmelo di Vincenzo; Clarich Giovanni di Giuseppe; Manzin Sergio di Robetto. Illegittimi: maschi 3. Nati morti: femmine 1.

DECESSI: Gerl Nerina m. 4 e mezzo; Fecich ved. Perzione Francesca a. 86; Battisti Luigi a. 57; Stoico Federico a. 31; Bedini Amedeo a. 28; Cossutta Francesco a. 70.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 13 ottobre (A. IX).

Turno generale: Marinai 170, 171, 172, 176, 177; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105, 112, 113, 114, 115; ingrassatori 39, 51, 55, 56 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 85, 86, 87, 88, 89; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina: 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 60, 61, 62, 63, 64; giovani coperta in I 50, 51, 52, 53, 54; giovani coperta in II 18, 15, 19, 20, 21; mozzi coperta 16, 21, 23, 24, 25; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 4, 5, 6, 8, 9; carbonai 142, 134, 143, 144, 145; mozzi macchina 11, 12, 13, 15, 17.

Turno Cosulich: Marinai 67, 60, 64, 71, 72; giovani coperta in I: 4, 6, 7, 8, 9, 10; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 31, 33, 36, 37, 39; ingrassatori 18, 19, 20, 21, 22; fuochisti nafta 21, 1, 22, 23, 26; giovani macchina 13, 16, 18, 19, 20; salonieri II classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti II classe: 73, 76, 2, 3, 4; camerieri III classe: 37, 6, 39 7, 8, 9; garzoni camera: 143, 146, 147, 148, 149; mozzi camera con nav.: 3, 4, 5, 8, 10; mozzi camera senza nav.: 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina: 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi in I: 5, 12, 10, 13, 14, 15; allievi cuochi in II: 16, 15, 21, 22, 23, 1

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2 classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2 classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe: 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera: 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina: 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai: 20, 21, —, —, —; giovani coperta: 3, —, —, —, —; ingrassatori: 12, 13, 14, 15, —; fuochisti: —, —, —, —, —; carbonai: 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 19, 20, 22, 23, 24; giovani coperta 36, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori 5, 6, 7, 8 9, 10; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carbone 14, 15, 16, 17, 19; carbonai 2 3, 5, 6, 7; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai: 60, 4, 6, 7; giovani coperta: 28, 32, 1, 2, —; mozzi coperta: 21, 2, 3, —, —; fuochisti: 13, 14, 16, 17, 18; carbonai: 1 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai: 7, 10, 11, 12.

Chiamate per il 13 ottobre (A. IX) ore 10.30

Turno Cosulich Nord: 1 fuochista, 1 giovane macchina, 2 camerieri III classe, 4 giovani camera, 1 mozzo camera con navigazione, 1 mozzo camera senza navigazione.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

CORRISPONDENZA APERTA

Infortunio. Sarebbe bene che lei facesse una nuova istanza su carta bollata diretta al Ministero della Guerra. Dovrebbe giungerle risposta, sia pure negativa.

Sfiduciato. E' dolorosamente vero che molte liquidazioni attendono da dodici anni. Tanto quei Buoni, quanto i titoli di valori depositati alle Casse postali austriache, malgrado parecchie sollecitatorie non sono ancora regolati. Tutti gli interessati dovrebbero riunirsi in consorzio e delle tante importanti questioni finanziarie mettere a capo la Federazione dei commercianti. Per il suo caso, tenti dare in garanzia del debito provvisoriamente il Buono che un giorno verrà certo regolato. Per il sequestro dell'esattore non c'è rimedio. Può certo sollecitare anche il Ministero delle Finanze, ma forse sarebbe meglio a mezzo di S. E. il Prefetto.

Ansiosi. 1) Il tribunale che pronunzierà la separazione deciderà pure in merito. Affidi anche questa pratica al suo legale. 2) Se la separazione non viene pronunziata per colpa di lei, ha diritto alla pensione.

Urgentissima. Scriva al Consolato italiano di Montevideo (Uruguay).

Perchè sopportarlo?

Vi sentite avvilito, stanco ed esausto; schiena, membra e muscoli doloranti? Soffrite di disordini urinari, vertigini e attacchi reumatici? Se è così, domandate a voi stesso: «Sono io una vittima inutile di sforzo renale?».

La difettosa azione renale permette che acido urico ed altre impurità dannose rimangano nel sangue e portino rovina nel sistema. Ogni giorno peggiora la situazione ed è richiesto l'uso immediato delle Pillole Foster per i Reni. Da molti anni questo speciale tonico renale ha guarito lombaggine, sciatica, reumatismo, mal di schiena, idropisia e debolezza urinaria e della vescica.

Le Pillole Foster non agiscono sull'intestino e sono adatte per uomini e donne di ogni età. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

Dai quattro angoli del mondo

23.723 specialisti di bellezza raccomandano un solo sapone

Un bel colorito, una carnagione fresca, non costituiscono forse tutto il fascino della gioventù?

Mai si era raccolto un plebiscito così vasto in favore di un sapone da toilette.

Il sapone Palmolive è il solo che abbia ottenuto, per le sue qualità senza eguali, l'unanimità sul suo nome. Ecco, scelta fra 23.723 testimonianze, quella di Echten, famoso specialista di bellezza a Budapest.

Prodotto in Italia

"Fate uso giornalmente del sapone Palmolive e otterrete che la vostra pelle si conservi morbida e fresca, perchè il sapone Palmolive è fatto di puri e finissimi oli vegetali,,.

Echten Ferenc

Il sapone Palmolive è sempre venduto sotto involucro. Esigete la fascia nera col nome in lettere dorate.

2 lire

Conservate la freschezza della gioventù!

Se tutti sapessero...

QUALE VANTAGGIO E QUALE BENESSERE DERIVA DALL'USO FREQUENTE DEL PURGANTE

MI

LA VENDITA DI QUESTO PRODIGIOSO PRODOTTO SAREBBE GIÀ DI

UN MILIONE DI CACHETS AL GIORNO

Il cachet MI è il miglior amico dell'intestino; efficacissimo e non irritante, cura meravigliosamente la stitichezza, evitando l'auto-intossicazione ed i disturbi di fegato e renali. E' rinfrescante, disintossicante e depurativo insuperabile. ... medici lo consigliano con entusiasmo e lo usano essi stessi. Un solo cach... equivale ad una purga normale.

Unica fabbricante: SOCIETÀ ITALIANA TRESTEL...

MILANO: Via Marcona 84 - NAPOLI: Palazzo Maddalon...

53 **Christian Brulls**

L'avventura

Proprietà letteraria · Riproduzione vietata

Poi, con un accento grave che subito colpì i due ascoltatori, disse:

— Giacomo, ascoltatemi!...

— Sono tutto orecchi.

— Alle Sabbie Bianche Harry vi ha mostrata la famosa lettera?

— No!

— Suo padre ve l'ha mostrata?

— Nemmeno!

— Dunque, l'ultima persona alla quale la lettera è stata esibita è Guendalina... E ciò è avvenuto proprio qui, in questa stanza... Poco dopo, Harry usciva con Guendalina...

— Appunto!

— Ancora una domanda: a che ora partì quel giorno l'aeroplano per Londra?

— Alle tredici e un quarto.

— La coppia è uscita di qui alle sette del mattino... Guendalina non ha avuto il tempo di dirmi che cosa ha fatto Harry nelle ore successive... Ma non è da escludersi che sia ritornato all'albergo...

— Scommetterei — disse Odette — che tu pensi la stessa cosa che sto pensando io in questo momento...

— Può darsi che io mi inganni... Ma riflettiamo!... Tutta la macchinazione di Harry è basata su quel documento... Se esso fosse rubato o andasse smarrito, tutto il suo piano crollerebbe... Egli deve mettersi in viaggio con una fanciulla che è la prima interessata a venire in possesso del documento... Deve passare due frontiere e può darsi che egli sia perquisito dai doganieri o dagli agenti di polizia.

Giunto quindi in Inghilterra, egli dovrà recarsi al Castello delle Sabbie Bianche, ove è da prevedere che voi, Giacomo, messo al corrente del grave pericolo che vi minaccia, farete il possibile e l'impossibile per rubargli il famoso documento... Ora, Harry non ha un domicilio a Parigi... Non dispone che della sua stanza all'albergo... A Londra potrebbe consegnare il documento ai suoi complici, ai quali affiderà Guendalina... Ma può fidarsi interamente di loro?... Senza dire che, trattandosi di ladri e di ricettatori, essi sono sempre sotto la minaccia di una perquisizione. Harry è un uomo prudente, sebbene di un'audacia eccezionale... E soprattutto, è uno psicologo... Quale posto più indicato, per nascondere il documento, che un'anonima stanza d'albergo, che all'indomani sarà occupata da un viaggiatore qualunque?... Io scommetterei che, prima di partire per Londra, egli è ritornato nell'albergo di fronte... Che cosa fa ora la locataria del numero diciassette?...

— Mette della biancheria in una valigia — rispose Odette, dopo aver guardato attraverso i vetri della finestra.

Filippo si alzò con aria risoluta. Odette...

— Che cosa vuoi fare? — chiese ... te con inquietudine. ... qui.

— Non temere!... Voi siete in due... Avendo cura di non mostarvi, potrete scorgere dalla finestra ciò che avverrà all'albergo di fronte... Io, dunque, non corro alcun pericolo...

— Volete proprio andarci solo? — chiese Giacomo.

— E' il solo mezzo per mettere la mano sul documento, dato che le nostre congetture non siano false. Ma qualche cosa mi dice che sono esatte. Altrimenti per quale ragione avrebbe avuto Harry lasciare l'Inghilterra?... Dove si trova l'ufficio della direzione dell'albergo, Odette?

... nel corridoio...

— E' possibile entrare senza essere veduti?

— Io ho dovuto suonare a lungo il campanello, prima di veder comparire qualcuno...

— Benissimo!... Aiutami ad indossare il pastrano...

E baciò sulla fronte Odette, che non seppe dominare un tremito di spavento.

Quando fu sulla soglia, Filippo ebbe un attimo di esitazione.

— Dite, Giacomo... Avete un'arma?...

E sforzandosi di sorridere, spiegò:

— Sono sicuro che non avrò bisogno di servirmene... Ma voglio esagerare in prudenza, perchè voi siate più tranquilli...

Giacomo, arrossendo, cavò di tasca una browning e la porse a Filippo, che ne verificò il funzionamento.

— Un'ultima raccomandazione! — soggiunse quindi Granval. — Nel caso poco probabile che Harry riuscisse a fuggire col documento, seguitelo a qualunque costo, senza preoccuparvi di me, ed all'occorrenza chiamate il primo agente di polizia che vi capiterà sotto mano... Qualunque cosa avvenga, è necessario che egli non ci sfugga...

C'era una fiamma ardente negli sguardi del giovanotto. L'imminenza della lotta — che poteva essere l'ultima — lo esaltava al punto che egli non si rendeva più conto della sua debolezza fisica.

— Se andassi io, invece di voi? — chiese Giacomo.

Ma Filippo scrollò le spalle.

— Voi dimenticate che si tratta di Guendalina... Tocca a me!...

Giacomo non osò insistere, anche perchè non si supponesse che egli volesse impossessarsi del documento per conto proprio.

Non bastava che esso fosse distrutto, per essere sicuro di poter godere la fortuna dei Salsbury?...

Egli abbassò la testa, un po' confuso all'idea che Filippo e sua sorella potevano indovinare quel suo segreto pensiero.

Quando rimase solo con Odette, egli mormorò con voce malsicura:

— Voi dovete avere un cattiva opinione di me...

— Perchè?... chiese francamente la fanciulla.

(Continua)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.90 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BALIE feltrine da latte e asciutte sempre disponibili. Ufficio Baliatico, Feltre. 2112 A

CAMERIERA tutto fare, ottimi attestati, offresi signora sola. Cassetta 22541 A Unione Pubblicità. 22541 A

CAMERIERA fine, italiano, tedesco, capace tutti i lavori offresi mattina a sera anche presso bambini. Cassetta 22553 A, Unione Pubblicità. 22553 A

CAMERIERA, domestica capace cucinare, lavare, forte, rispettosa offresi. Slataper 26. 82002 A

CAMERIERA pratica servizio tavola e stiro, buone referenze offresi a distinta famiglia o persona sola anche fuori Trieste. Offerte cassetta 22596 A, Unione Pubblicità. 22596 A

DOMESTICA pratica tutti lavori offresi piccola distinta famiglia. S. Lucia 6, II, destra. 82275 A

DOMESTICA media età, offresi tutto fare. Via Paduina 8, portinaia. 51356 A

DOMESTICA 34-enne capace tutto fare con buoni attestati offresi. S. Michele 37, latteria. 51307 A

DONNA brava offresi soltanto pel dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 51350 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare offresi. Via Toro 14, IV. 82257 A

PRESTASERVIZI giovane, brava tutto fare offresi. Crispi 15, calzolaio. 82306 A

PRESTASERVIZI giovane, per tutto il giorno, capace tutti lavori offresi. Via Giulia 11, botteghino. 51349 A

RAGAZZA robusta offresi tutto fare. Tor S. Piero 20, portinaio. 82263 A

RAGAZZA onesta, capace tutto fare, offresi per Bologna o Firenze oppure per Trieste. Via Molino a Vento 6, interno. 82249 A

RAGAZZA tutto fare offresi per mezza giornata. Via Madonnina 28, III. 82245 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi. Via Crispi 50, portinaia. 82264 A

RAGAZZA friulana 19-enne tutto fare, anche cucinare offresi. Rivolgersi Corso Garibaldi 9, IV, porta 8. 82256 A

RAGAZZA friulana 19-enne capace tutto fare, con buoni attestati offresi. Via Mazzini 45, scala interna, II. 51363 A

RAGAZZA media età, pratica cucinare, offresi a piccola famiglia, miti pretese. Cassetta 22618 A, Unione Pubblicità. 22618 A

VEDOVA capace tutti lavori offres. Via Segantini 6, III, sinistra. 82255 A

VEDOVA distinta, 26-enne, italiano tedesco, sloveno offresi a famiglia distinta. Tonon, Fonderia 3, I. 51373 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, istitutrici, segretarie, prestaservizi, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 82259 B

A. CAMERIERE, cuoche, domestiche diverse, personale vario cercansi Napoli, Roma, altre città. Zonta 2, pianoterra. 82315 B

CAMERIERA tedesca, capace cucito, Milano, altra Firenze, cuoca tutto fare, referenze Roma cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 82313 B

CUOCA a giornata cercasi. Presentarsi con attestati via S. Francesco 28, II. 51365 B

DOMESTICA stabile, miti pretese, attestati cercasi. Scussa 7, III. 51317 B

DOMESTICA capace cucinare, tutto fare cercasi piccola famiglia. Buon trattamento. Volti Chiozza, Francescato. 82259 B

DOMESTICA buoni attestati, brava cucinare, cerca piccola famiglia. Venti Settembre 54, III, sinistra. 82271 B

DOMESTICA con attestati, per tutti lavori, capace cucinare, cercasi. Ventisettembre 16, porta 8. 51376 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Indirizzo al Piccolo. 51323 B

RAGAZZA alta statura, robusta, lunghi attestati, cucinare cerca piccola famiglia. San Francesco 4, II, scala prima. 51340 B

RAGAZZA bella presenza cercasi. Solitario 9, Cucina familiare. 51348 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti (minimo lire dieci) offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13 (cassetta). 11248 C

BARBIERE capacissimo offresi eventualmente provvisorio. Indirizzo al Piccolo. 51322 C

COSTRUTTORE, disegnatore edile; pratico cementi armati, calcoli, preventivi, liquidazioni. Accetterebbe lavoro ad ora, oppure qualsiasi condizioni. Per lavoro duraturo disposto recarsi ovunque. Scrivere cassetta 22430 C, Unione Pubblicità. 22430 C

GIOVANE di fiducia, per farmacia, drogheria, magazzino, ottime referenze offresi. Indirizzo Piccolo. 11245 C

LEZIONI piano 2 settimanali 25 mensili. Galileo Galilei 14, mezzanino. 51149 C

PENSIONATO avente ore disponibili, assumerebbe qualsiasi lavoro ufficio, corrispondenza, regolazioni e impianti contabili, mansioni fiducia verso eventuale cauzione. Indirizzo Piccolo. 51319 C

PENSIONATO 38-enne, sano, cerca occupazione decorosa anche singole ore giornaliere qualsiasi stipendio; ottime referenze. Offerte cassetta 22622 C, Unione Pubblicità.

PERSONA seria, cerca posto cassiere o posto fiducia presso importante società. Cassetta 22507 C, Un. Pubbl. 22507 C

RADIOTECNICO praticissimo impianti, riparazioni offresi. Via Udine 31, II, Persano. 51178 C

RAGAZZA pratica lavori domestici, cucito, stiro, offresi per pomeriggio o ore da combinarsi. Zovenzoni 5, portinaia. 11255 C

SIGNORINA buona famiglia, non più giovane, parla perfettamente tedesco anche francese, cerca posto per bambini 3-7 anni oppure offresi dama compagnia presso signora anziana o giovane signorina. Cassetta 22532 C, Unione Pubblicità. 22532 C

SIGNORINA viennese, bella pronuncia istruisce piacevolmente bambini, anche conducendo passeggio, sua madrelingua, alcune ore mattino o pomeriggio. Cassetta 22554 C, Unione Pubblicità. 22554 C

SIGNORINA lunga pratica ufficio, conoscenza tedesco, sloveno, dattilografia, contabilità, miti pretese, offresi anche ore. Offerte Cassetta 22611 C, Unione Pubblicità. 22611 C

VEDOVA distinta, sola, presenza, offresi ovunque vicemadre, direzione casa, segretaria, governanti, persona sola: Scrivere cassetta 6 P, Unione Pubblicità, Udine.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A A. CAPPELLI confezionansi, riformature 7, nuovi 14. Gatteri 42, I, sinistra.

A A A. CAPPELLI elegantissimi, nuovi 14-18, riformature recentissime 6. Modisteria Covelli. Piazza Vico 2, terzo. 82332 CC

A. A. CAPPELLI elegantissimi, ultime novità, da lire 14 in poi. Specialità riformature. Piazza Vico 6. Elvira Bellato. 22646 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 54058 CC

ABITI, mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC

CAPPELLI riformansi in giornata lire 7. Crispi 13, porta 13. 51351 CC

DISEGNI ricami qualsiasi ingrandimento, prezzi modicissimi. Vasari 1, porta 15.

MANUTENZIONE e fornitura stufe maiolica, focolai economici, rivestimento in piastrelle assumonsi. Prezzi miti. Gatteri 56, porta N. 3. 51367 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania tinta domicilio qualsiasi macchina cucire. Carducci 14, portiere. 82258 CC

MODISTA riforma feltri 6, velluti 10. Sarta assume qualsiasi lavoro fino. Brunner 3, terzo, destra. 82234 CC

MODISTA confeziona e rimoderna cappelli lire 7. Goldoni 10, I. 22645 CC

PELLICCIAIA distinta, perfettissima, assume quasiasi lavoro confezioni, riparazioni, esecuzione impareggiabile. Madonna mare 3, III piano, destra. 60056 CC

RICAMI monogrammi, esattezza mano assumonsi buon prezzo. Rossetti 50, terzo. 51332 CC

SARTA parigina diplomata confeziona mantelli, soprabiti lire 40, abiti 30. Goldoni 10, I. 22645 CC

SARTA primaria eseguisce abiti, tailleurs, mantelli, rimodernature. Rossetti 70, I, sinistra. 22639 CC

SARTA bianco, squisita ogni cucito offresi. Via Udine N. 57. 51341 CC

SARTORIA confeziona con stoffa cliente, anche facilitazione pagamento. Crispi 5, primo. 51372 CC

TAGLIANSI vestiti, mantelli su carta lire 3. Scuola taglio. Crispi 3, primo (Chiozza). 51371 CC

TAGLIO moderno, lavorazione finissima vestiti semplici, modelli, eseguisce laboratorio Astra. XX Settembre 22. 82323 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi a domicilio. Rivolgersi Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 51314 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA, elettricista cercasi. Via F. Venezian 10. 51309 D

AUTOGUIDA per servizio pubblico e rimessa, con cauzione cercasi. Brandesia 532, Polli. 82252 D

GARZONA sarta donna, capace cercasi. Solitario 15, terzo. 51306 D

GARZONA sarta donna cercasi. Madonna del Mare 2, secondo. 51352 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Giorgi, via S. Spiridione 1, II. 82242 D

MEZZA lavorante e garzona modista cercansi. Piazza Borsa 1, II. 82265 D

PARRUCCHIERA cercasi. Via dei Mirti N. 7, pianoterra, Roiano. 51312 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Muratti N. 3, Gardini. 82273 D

RAGAZZO 14-enne, per negozio commestibili, cercasi. Ferriera 29. 51342 D

RAGAZZO portapane cercasi. Piazza San Francesco 7. 82274 D

RAGAZZO sarto uomo pratico, cercasi. Corso Vitt. Em. III 11 IV. 51377 D

RAGAZZO con paga, pratico negozio commestibili cercasi. Indirizzo al Piccolo. 82312 D

RAGAZZO quattordicenne per negozio manifatture cercasi. Pippan, via Battisti 27. 82319 D

RAGAZZO quattordicenne per negozio manifatture cercasi. Indirizzo al Piccolo. 82269 D

RAGAZZO commestibilista, pratico, vitto, alloggio, paga, cercasi urgentemente. Offerte dettagliate, posti occupati, pretese, offerte Cassetta 22623 D, Unione Pubblicità. 22623 D

RAGAZZO principiante per macelleria cercasi. Via Beccherie 5. 99468 D

RAGAZZETTO per macelleria cercasi. Via Montecucco N. 2. 82288 D

SARTA paziente assume paganti 15 lire mensili. Indirizzo Piccolo. 22260 D

VENDITRICE provetta (forza primaria) per importante negozio calzature, cercasi. Offerte dettagliate, referenze e pretese Cassetta 22549 D Unione Pubblicità. 22549 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, ascensore, con vitto, cerca distinta signora. Offerte Cassetta 22464 E Unione Pubblicità. 22464 E

CAMERA semilibera, cerca statale presso persona sola o piccola famiglia. Riferire pretese Cassetta 22613 E Unione Pubblicità. 22613 E

MATRIMONIALE cercano coniugi, paraggi Lazzaretto vecchio, Diaz. Offerte negozio commestibili, via Università 11. 9073 E

MOBILIATA cercasi presso coniugi. Prego astenersi altre offerte. Cassetta 22606 E, Unione Pubblicità. 22606 E

MOBILIATA cerca subito commerciante stabile, unico subinquilino, presso distinta persona sola, paraggi Stazione, Piazza Ponterosso; possibilità uso telefono. Cassetta 22625 E Unione Pubblicità. 22625 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. MOBILIATA, centralissima, indipendente, affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, primo, porta 6. 00039 F

A A A. ELEGANTE centro, ingresso libero, comfort affittasi. Mazzini 32, p. 9. 51347 F

A. A. A. MOBILIATA, due letti, vitto fino, abbondante, ingresso libero, prezzo mite affittasi. Via Galatti 8, II, rimpetto Posta centrale. 51326 F

A A. A. SIGNORILE attiguo bagno affittasi. Imbriani 12, II. 82280 F

A A. CAMERE per forestieri. S. Nicolò 13, II, porta 5. 82251 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Foscolo 27, pt. p. 5. 51371 F

A. A. ELEGANTISSIMA affittasi 1 o 2 distinti, bagno, vitto, ingresso scale. Sannicolò 12, II, porta 5. 82252 F

A. A. MOBILIATA, luce affittasi. Spiridione 10, III, porta 9. 51310 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, bellissima affittasi. Via Udine 20, I, porta 10. 51304 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata, vitto affittasi distinto. Ginnastica 1, IV, porta 13. 82299 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Tivarnella 3, porta 9, stazione centrale. 51305 F

A. A. STANZA vuota, camerino, uso cucina affittansi. Corso Garibaldi 39, III. 51368 F

A. CAMERA, ingresso libero, elegante, soleggiata affittasi. Commerciale 14, I destra. 51333 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. San Francesco 40, p. 12. 82267 F

A. ELEGANTISSIMA, altra modesta, vitto finissimo offresi. Battisti 7, II, p. 10. 51381 F

A. MATRIMONIALE grande, soleggiata, cucina affittasi distinti. Sanmichele 26, III. 11242 F

A. MOBILIATA uno due letti affittasi. Ventisettembre 89, I destra. 82272 F

A. MOBILIATA affittasi distinto. Ginnastica 37, I, porta 4. 82236 F

A. STANZA affittasi ufficiale pressi Caserme. Piccardi 28, I, Vodnik. 11247 F

A. STANZA soleggiata, elegante, ingresso indipendente affittasi. S. Maurizio 12, III, sinistra. 51354 F

A. STANZA centralissima, eventualmente due affittansi uso ufficio. A. Diaz 4, I. 51329 F

A. STANZA mobiliata affittasi distinto signore. Toro 5, porta 10. 82253 F

CAMERA centrale 1-2 letti, semilibera affittasi. Rossetti 4, porta 21. 82301 F

CAMERA vuota, camerino mobiliato, comodo cucina affittansi. Cologna 23, portinaio. 82295 F

CAMERA mobiliata matrimoniale affittasi. Via C. Battisti 26, primo. 82283 F

CAMERA per due persone, compreso vitto, 55 settimanali, più camerino con vitto 55 settimanali, affittansi. Venti Settembre 29, Clamer. 22637 F

CAMERE due vuote, ingresso libero affittansi. Via S. Maurizio n. 5, II; presentarsi dalle 17-19. 51378 F

CAMERETTA mobiliata affittasi impiegato stabile. Via Roma 17, III sin. 82318 F

CAMERETTA, comodo cucina affittasi. Gretta Serbatoio 16. 82243 F

CAMERETTA mobiliata affittasi lire 80. Traversale Bosco 4, porta 4, Piazza Garibaldi. 51321 F

CAMERINO mobiliato affittasi, escluso donne. S. Sebastiano 4, V. 11243 F

CAMERINO, ingresso libero affittasi 50 mensili. Via Mirti 7, portinaio. 51311 F

COMPAGNO stanza in camera con focolaio cercasi. Tesa 14, Antonietta. 51293 F

ELEGANTE mobiliata, pulitissima affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, III. 51360 F

MATRIMONIALE, uso cucina, altra una persona, bellissime affittansi. Battisti 20, II, porta 13. 51315 F

MATRIMONIALE con o senza comodo cucina affittasi. Via Rossetti n. 4, p. 16. 51325 F

MOBILIATA indipendente, eventualmente vitto, unico subinquilino. Levi, Stuparich 10, secondo. 82316 F

MOBILIATA, massima pulizia, soleggiata affittasi. Gatteri 36, III sinistra. 51375 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi, volendo cucina. Istituto 34, III. 51356 F

MOBILIATA, salotto con pianoforte, affittansi a due amici e, volendo vitto. Viale Regina Elena 23, porta 3. 82297 F

MOBILIATA pulita, quieta, presso distinta famiglia affittasi. Venti Settembre 67. 82239 F

MOBILIATA con poggiuolo, volendo cucina affittasi. Piazza Piccola 2, I. 51313 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Commerciale 2, II sinistra. 51316 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale affittasi. Carducci 37, trattoria, mediatore Vittorio. 51324 F

MOBILIATA affittasi a distinto stabile. Piazza Garibaldi 10, porta 11. 51308 F

MOBILIATA soleggiata affittasi a distinto. Stuparich 4, I, porta 6. 82265 F

STANZA vuota affittasi persona dabbene. Cereria 6, I, scala seconda. 11244 F

STANZA pulitissima affittasi giovane presso non mestieranti. Sette fontane 2, p. 10 (Piazza Garibaldi). 22628 F

STANZA elegante, 1-2 letti, bagno, cura vestiario; eventualmente vitto affitta famiglia tedesca. Crispi 39, I destra. 51338 F

STANZA ingresso libero affittasi presso persona sola. Viale XX Settembre 33, latteria. 82248 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. Ginnastica 34, I. 82282 F

STANZE (una o due) vuote, senza comodo cucina, centro affittansi, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 82260 F

VITTO sano finissimo, abbondante, 50 settimanali. Piccardi 28, I. Vodnik 11246 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A A. SEGRETARI comunali! Corso completo preparazione esami: Istituti «Battisti-Galilei». (Battisti 10). 22633 G

A A A A. DANZE moderne ultimo stile. Adulti, bambini, scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, primo. Corsi: canto, danza, scena. Informazioni dalle 12-20. ... al numero. 22189 G

A A A. ... BALLARE elegante, imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 51320 G

A A. C...AVOUR! Collegio Conte di Cavour, via S. Michele 14. Corsi regolari (Ginnasio Istituto tecnico). Corsi abbreviati per tutti i tipi de...lla Scuola media: ricupero anni perduti, Elementari interne. Doposcuola. 22147 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Lezioni individuali, collettive. Corsi economici, 1... lire mensili. Corso Vittorio Emanuele 2..., III. 22033 G

A A. S...TENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua te...desca, latina. Contabilità pratica. Ginnas...tica 45. 82250 G

BERLI...TZ-School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami; reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

CALLI...GRAFIA trasformata, perfezionata 16 lezioni. Speciale preparazione magistero. Crispi 25. 51334 G

DATTI...LOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 51295 G

FRANC...ESE, tedesco, insegnante scuola media, apertura corsi alunni rimandati che vogliono riacquistare anni perduti, corsi accelerati per adulti, serali per impiegati. Corso V. E. 9, quarto. 51369 G

DIPLOMATA pratica insegnamento, dà lezioni singole, riunite, piano teoria. Foscolo N. 37, porta 15. 37421 G

INGLESE. Lezioni singole, riunite. Prof. Giorgiuli, Corso V. E. 31, II. 51331 G

MAGISTRALI e tecniche: corso speciale regolare per scolari esclusi prima e seconda classe. Corsi accelerati ricupero anni perduti, preparazione accuratissima esami ammissione, idoneità, abilitazione. Informazioni, iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 17, II. 82300 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni di pianoforte, metodo Conservatorio, prezzo conveniente. Sette fontane 29, I, destra. 82292 G

MAESTRA diplomata dà lezioni pianoforte signorine, bambini, lire 25 mensili. Ginnastica 38, quarto. 82265 G

OTTIMO allievo seconda magistrale superiore, disposto insegnare, cercasi. Offerte Cassetta 22615 G Unione Pubblicità. 22615 G

PENSIONATO ex docente scuole commerciali, impartirebbe lezioni corrispondenza, contabilità, tecnica bancaria. Indirizzo al Piccolo. 51318 G

PIANOFORTE insegna maestra paziente. Viale Venti Settembre 45, p. 7. 51327 G

SCUOLA (musicale) lire «due» compreso prestito istrumenti. Traversale Bosco 6. 11243 G

SCUOLA di taglio e cucito: accettansi paganti. Goldoni 10, I. 22645 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA da donna, perduta domenica sera, viale Regina Elena, dopo bar Cattaruzza. Pregasi tenere denaro e restituire documenti al Piccolo. 1703 H

CANE nero, zampe petto collo bianchi, nome «Nero», smarrito. Mancia riportandolo indirizzo Piccolo. 51330 H

CANE bianco-giallo, smarrito sabato sera paraggi Piazza Scorcola. Generosa mancia portandolo Salita Tranovia 8. 82261 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. CAMERA grandissima, società o deposito merce, affittasi. Mazzini 11, I, destra. 51297 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 22071 I

APPARTAMENTO signorile, 3 stanze, bagno, camerino, 300 mensili, affittasi; preferibili sposi. Indirizzo Piccolo. 51301 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, accessori, bagno, affittasi subito. Geppa N. 8.

APPARTAMENTO camera cucina, vuoto; altro mobiliato, affittansi subito. Zonta 2, pianoterra. 82314 I

APPARTAMENTO composto di sei stanze e accessori, affittasi; via S. Lazzaro 1, III. 51357 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, I piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi primo novembre. Crispi 42. 51345 I

CAMERA vuota, anche uso ufficio, ingresso libero, affittasi. XX Settembre 17, I, sin. 51359 I

CAMERA, camerino, cucina, scambio con portineria. Paolo Diacono 5 V, Carli. 82302 I

CAMERA focolaio, una, due persone, 70 mensili, tre mesi cauzione, affittasi pensionati. Indirizzo Piccolo. 51294 I

CAMPAGNA m. q. centomila, parte viti, frutteto, boschivo, casa colonica, stallaggio 15 mucche, S. Maria Maddalena superiore, affittasi a famiglia provvista di bestiame ed attrezzi rurali. Indirizzo Piccolo. 82309 I

LOCALI uso ufficio, calefazione centrale, affittansi. Filzi 23, mezzanino. 81507 I

QUARTIERE mobiliato, 3 camere, accessori, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 82305 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, ripostiglio, scambierei con eguale. Indirizzo al Piccolo. 51344 I

QUARTIERE Barcola, tre stanze, acqua, luce, gas, giardino, splendida vista, affittasi. Tonini, Scala Belvedere 1. 82304 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, bagno, comfort, giardino, pezzo d'orto, affittasi. Scala Santa 217 (5 minuti dal tram). 82296 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, comfort, soleggiato, affittasi prontamente a coniugi. Indirizzo Piccolo. 22609 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, giardino, vicinissimo tram, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 22629 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Danu, Rossetti N. 5. 99465 I

QUARTIERI 2 stanze, cameretta, cucina, comfort, affittansi. Raffineria 3, trattoria. 22643 I

QUARTIERINI, orto, affitto 85, grandi, vil..., stanze, offronsi. Slataper N. 26. 82293 I

STANZA centro, per ufficio, con uso cancelleria, telefono, affittasi. Indirizzo Piccolo. 82321 I

UFFICIO di 3 stanze, formante parte indipendente di lussuosi locali d'affari in posizione centralissima; provvisto di termosifone ed ogni altro comfort, subaffittasi prontamente a ditta o professionista. Offerte sub Cassetta 22598 I Unione Pubblicità. 22598 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO tutto comfort o villino con giardino, 4-5 stanze, completamente o parzialmente mobiliato, cercasi. E' preferibile trattandosi d'appartamento, vicinanza della via Santa Caterina o di qualche giardino pubblico. Scrivere o telefonare (70-60) L. Friedmann, via Lazzaretto vecchio 22, I p. Offerte dettagliate. Inutile fare offerte non corrispondenti alle suddette indicazioni. 82308 L

APPARTAMENTO due-tre stanze, bagno, accessori, cerca lloydiano prossimo ammobiliarsi; inutile prezzi elevati. Cassetta 22624 L, Unione Pubblicità. 22624 L

CAMERA, camerino, cucina, ripostiglio motocicletta, cercano coniugi, statale. Via della Guardia 11, Lazzeri. 51298 L

QUARTIERE 4-5 stanze, eventualmente villino, cercasi. Casella Postale 394 (centro). 82241 L

QUARTIERE due-tre stanze, comfort, cercano coniugi. Offerte Cassetta 22605 L Unione Pubblicità. 22605 L

QUARTIERINO camera, camerino, eventualmente 3 vani, cerco d'urgenza, pagando trimestre antecipato. Offerte Cassetta 22616 L. 22616 L

QUARTIERINO due camere cucina mobiliato o semimobiliato cercasi. Pretese dettagliare cassetta 22643 L, Unione Pubblicità. 22643 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. ARREDAMENTO negozio, vendesi. «La Blocchistica», Largo Santorio 3. 22072 M

A A. CAPPOTTO uomo, vestito ragazzo, calzoni lunghi, mantello signora, usati, vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 12, portineria (pomeriggio). 81134 M

A A. GRANDE assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devidè. Mazzini N. 22. 20282 M

A A. SERVIZI giapponesi autentici, otto scendiletti pelo grandi, nuovi. Prezzo irrisorio, vendonsi. Via S. Michele 23, p. 1. 82276 M

BROOCKHAUS Lexikon, 17 volumi, perfetto stato vendesi. Angiolani, Slataper 28. 82324 M

CASSA controllo elettrica, tasti, vendesi causa trasloco. Cassetta 22612 M, Unione Pubblicità. 22612 M

CASSEFORTI usate, assortimento, svendonsi, prezzo occasione. Coen, via Pane 2. 1522 M

GRAMMOFONO valigia lire 120, dischi da lire 3 in poi, vendonsi occasione. Valdirivo 2, portineria. 82247 M

GRAMMOFONO valigia nuovo «Edison Bell» con dischi, vendesi. Solitario 3, porta 14. 00095 M

GRAMMOFONO valigia nuovissimo lire 100 vendesi. Molinsgrande 18, porta 7. 22634 M

MACCHINA scrivere 100, 350, 500 cercettera, Müller, Ireneo Croce sei. 22644 M

MACCHINA, cucire Singer, furgone trasporti, quadri ecc., occasione, vendonsi. Villa Opicina, via di Basovizza 187, II. 82287 M

MATERASSI (due) lana, nuovissimi, vendonsi occasione. Crispi 41, III. 81806 M

MOTORE elettrico 10 HP, vendesi. Via Giotto n. 10, mezzanino. 51339 M

PELLICCIA signora, grigia, vestito uomo forte, usato, corsia tela, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51335 M

PELLICCIA scura, scendiletto di pelo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 51336 M

PORTAPIANTE (giardiniera) bellissima, solidissima, modiglioni, vendonsi irrisorio. Indirizzo Piccolo. 11247 M

RADIO 4 valvole, alternata, elettrodinamico «Safor», accumulatore 150 A., cuffie, vendonsi. XXX Ottobre 5, I. 51362 M

RADIO grammofono Crosley, nuovo, vendo. Viale Sonnino 24, porta 12, dalle 12-14, 19-21. 61163 M

REGISTRATORE National Krupp-Hallwood-americano, vende, scambia Müller, Ireneo Croce sei. 22644 M

SCALDABAGNO automatico, vasca smaltata, stufa ferro germanica con regolatore, vendonsi. Via S. Francesco 30, II, sinistra. 82249 M

SOPRABITO uomo, mantello donna, lampadario finissimo, vendonsi. Machiavelli 12, porta 4. 51343 M

SPARHERD per piccola famiglia, acquistasi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra 1. 51366 M

IL RETTORE DELLA REGIA UNIVERSITÀ DI TRIESTE
partecipa la dolorosa perdita del

comm. prof. GIULIO MORPURGO

ordinario di Merceologia, già Rettore dell'Università, avvenuta il giorno 10 corrente.

Trieste, 12 ottobre 1931 - IX.

Addì 10 corr. si spense serenamente il

comm. prof. Giulio Morpurgo

Da ieri Egli riposa a Gorizia.

Trieste, 13 ottobre 1931.

La desolata famiglia

Addì 9 ottobre, cessava di vivere nell'età di 88 anni

GIOVANNI F. SPRINGER

Addolorati, i figli e parenti ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 12 ottobre 1931.

Addì 10 ottobre chiuse la sua vita laboriosa ed onesta

INNOCENTE CIBEU

Le sottoscritte famiglie, addolorate, ne dànno il triste annuncio a quanti lo ebbero caro.

Per espresso desiderio dell'Estinto, la tumulazione ebbe luogo a Cormons.

Trieste-Cormons, 12 ottobre 1931.

Famiglie: CIBEU, CUCCAGNA, ZAVADLAL, CALLIGARI

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Sabato sera dopo atroci sofferenze, circondato dall'affetto dei cari, si spense

FRANCESCO COSTANTINI

Negoziante

La desolata consorte **CARLA**, il figlio **BRUNO**, il cognato **ALBERTO VELICOGNA** e le cognate **LEOPOLDINA VELICOGNA, ANNA** ed **ERMINIA COSTANTINI**, con i nipoti dott. **ALBERTO VELICOGNA** (assente), **AN... LUIGI** e **FRANCESCO SIROLA, LUIGI, ERNESTO** e **BRUNO COSTANTINI** e **ANNA SPAZZAPAN**, a nome pure di tutti gli altri congiunti, ne dànno partecipazione a quanti lo conobbero, a tumulazione avvenuta.

Trieste, li 13 ottobre 1931-IX.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

SPECCHIO grande per salone mode, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 82279 M

TAPPEZZERIA due finestre velluto verde, vendesi occasione. Corso Vittorio Emanuele 12, portineria (pomeriggio). 81134 M

VERSI, vendo ottimi saggi lire 0.50 ognuno Boldan, Calmaggiore 10, Treviso. 5624 M

VIOLINO Amati antico, vendesi. Rivolgersi Pulciani, piazza S. Giovanni 1. 82264 M

VOLPE nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 51328 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

DINAMO HP 1-1½, 110 Volt, batteria grande, cercansi. Stener, porto Muggia. 82237 N

PIANOFORTE esercizi sesto corso liceale, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 82235 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CUCINE facilitazioni pagamento, matrimoniali, stanza pranzo, vende falegname, Solitario 2, porta 9. 11252 NN

A. MOBILI prezzi riconosciuti più bassi; qualità garantita, facilitazioni. Türk, Battisti 12. Visitate, persuadetevi. 1000 NN

A. SALOTTO di lusso, vendesi occasione; escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 51337 NN

A. STANZA pranzo grandiosa, finissima, moderna vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, V, porta 9. 22641 NN

ANTICAMERA stile, occasione. Villa Opicina, via di Basovizza 187, II. 82296 NN

CAMERA pagata 3000, vendo 1500, armadioni uso spogliatoio, altro archivio. Ferriera 49. 51363 NN

CAMERA matrimoniale moderna, vendesi occasione. Pasquale Revoltella 12, mezzanino, destra. 51353 NN

CAMERA cucina 570, brande 45, letti, altri mobili singoli, vendonsi. Mazzini 24. 22635 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale, cucina usate, acquisto se occasione. Cassetta 22632 NN Unione Pubblicità. 22632 NN

CAMERA pranzo lussuosa, modernissima, seminuova, vendesi occasione. Tiziano 5, mezzanino, porta 11. 22640 NN

CUCINA splendida, ultramoderna, solida, vende falegname. Ferriera 17, corte. 82310 NN

LETTI (2), armadio, da vendere. Portinaia, via Mirti n. 9. 51296 NN

MATRIMONIALE splendida lire 1400, vendesi. Via Udine 2, porta 15. 22631 NN

MOBILI, tappezzerie propria produzione, prezzi concorrenza, acquistate soltanto Fonderia 10, Falceri. 60190 NN

MOBILI usati, vendonsi. Toro 4, p. I, scala sinistra. 51361 NN

OTTOMANA, tavolo, quadri, lampada, vendonsi. Arcata 7, porta 16. 51352 NN

OTTOMANE, suste, materassi d'ogni qualità, vendonsi occasione. Ginnastica 15, tappezziere. 82290 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 50; si assume qualsiasi lavoro in genere anche a domicilio con garanzia; riparansi suste lire 30, materassi 16. Bosco 22, Ezio Taucer. 11250 NN

PIANINI nuovi, usati, vendonsi; scambi, facilitazioni pagamento; riparazioni, accordature. Scussa 8. 51370 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Paguacco, corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO nuovissimo, straordinaria bontà vendesi prezzo irrisorio. Fabio Severo 36. 22647 NN

PIANOFORTE Heitzmann, vendesi occasione. Fortunio 1, pianoterra (vicino chiesa San Vincenzo). 11251 NN

PIANOFORTI Steinway, Foerster, Hofmann; pianoforti d'occasione. Noleggi, accordature, riparazioni. Cozzi e Furlan, San Lazzaro n. 15, telefono 71-82. 51157 NN

SCRIVANIA bella, massiccia, vendesi. Lapagna, via Fonderia 12, II. 82298 NN

STANZA matrimoniale in acero, vendesi Via Cologna 8, Tabaccheria. 82238 NN

STANZA bellissima, moderna una persona, vendesi; escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 22629 NN

STUDI completi, mobili per uffici, unica fonte conveniente, specializzata. Steiner, via Geppa 15. 07547 NN

TAVOLO, vetrina, vendonsi buon prezzo Mirti 9. Pertot: visitare pomeriggio. 82254 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A. ORO, argento, dentieri, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini N. 43. 20742 O

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, comperansi e vendonsi. Coen, via Pane, telefono. 1522 O

ORO, argento, monete, brillanti, compero migliori prezzi. Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35. 81830 O

SPOSI, famiglie! Vi occorre uno splendido copriletto seta artificiale? Compratelo direttamnte alla fabbrica. Precisare misura tinta desiderata. Scrivere Cassetta 105 B UPI, Torino. 5621 O

SPOSI, famiglie! Vi occorre uno splendido copriletto seta artificiale? Compratelo direttamente. Precisare misura tinta desiderata. Scrivere Cassetta 105 B UPI, Torino. 5621 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA viaggiatore introdottissimo droghieri, commestibilisti Venezia Giulia, Istria, Friuli, dipendente, non licenziato, importante ditta, desidera cambiare. Offerte Cassetta 22637 P Unione Pubblicità. 22637 P

RAPPRESENTANTI ovunque cerco vendita sapone lire 100 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 22217 P

SIGNORA o signorina, bella presenza, intelligente, energica, cercasi per lo smercio articolo lucroso. Offerte Cassetta 22607 P Unione Pubblicità. 22607 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. F.N., Triumph 500, ultimo tipo, vendesi occasione. Crispi 8. 82317 Q

AUTOMOBILI noleggio, esposizione permanente macchine occasione, vetture conto vendita, posteggio gratuito. Garage Roma, tel. 68-20. 51165 Q

MOTOCICLETTA 350, valvole laterali vendo, scambio con 500. Regina Elena 27, Barbolini. 82311 Q

OCCASIONE 505 vendo scambio con piccola. Zanetti 8. 51358 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CINEMATOGRAFO in affitto cercasi subito. Caffè Moncenisio, Loporchio. 82281 R

GESTIONE buone condizioni azienda articolo brevettato, affiderebbesi, eventualmente associerebbesi persona disponga minimo 15.000. Indirizzo Piccolo. 82370 R

LATTERIA buona posizione, avviatissima, vendesi. Offerte Cassetta 22610 R Unione Pubblicità. 22610 R

LATTERIA posizione signorile, vendo causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 51303 R

LATTERIA caffè, rione popolato, centrico, bene arredata, spese piccole, lavoro garantito, vendesi 8000 trattabili occasione. Dreos Caffè Tommaso. 82246 R

LIRE 900 cercansi, forte interesse, breve scadenza. Offerte Cassetta 22600 R Unione Pubblicità. 22600 R

LIRE 6000 breve scadenza, buon interesse, garanzia, cerca prontamente primaria ditta. Cassetta 22504 R Unione Pubblicità. 22504 R

MAGAZZINO ampio centro, cederebbesi con uso ufficio telefono. Indirizzo Piccolo. 51276 R

NEGOZIANTE cerca socio o capitale. Indirizzo Piccolo. 82303 R

NEGOZIETTO mercerie e cartoleria vicino a scuole vendesi. Indirizzo Piccolo. 82320 R

SALONE parrucchiere vendesi causa partenza (Modernissimo). Indirizzo Piccolo. 51299 R

SALONE parrucchiere darebbesi consegna verso cauzione. Indirizzo Piccolo. 82278 R

SALONE barbiere vendesi straoccasione, causa ritiro, facilitazioni pagamento. Indirizzo al Piccolo. 11249 R

SALONE o reparto signora, posizione centrale, prenderebbe in consegna parrucchiera capacissima, conosciutissima. Cassetta 22620 R Unione Pubblicità. 22620 R

1000 cercansi, restituzione 1200, 150 mensili, massima garanzia. Unione Pubblicità. Cassetta 22602 R. 22602 R

3000 restituendo 500 mensili cercansi, interesse, cambiale, garanzia doppio importo in mobili. Cassetta 22474 R Unione Pubblicità. 22474 R

30.000 cercansi stabile città I rango 7 per cento. Cassetta 22619 R Unione Pubblicità. 22619 R

50.000 disponibili. Impiego estero, reddito 150.000, grande avvenire. Indirizzo Piccolo. 82244 R

150.000 prontamente disponibili per intavolazione primo rango. Dann, Rossetti 5, ore 15-17. Telefono 62-27. 99466 R

4000-30.000 prima intavolazione cercasi tasso 8. Indirizzo Piccolo. 22549 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTO signorile 5 camere, accessori, bagno, termosifone, splendida vista, paraggi Navali, cedesi vantaggiose condizioni. Indirizzo Piccolo. 99467 S

CASA 300.000 circa compero purchè affare discreto. Mediatori esclusi. Offerte Cassetta 22608 S Unione Pubblicità. 22608 S

CASE 3, 2500 mq. orto, albergo, trattoria compreso decreto, rendita 20.000 aumentabile, valore 300.000 vendo 150.000 metà cassa. Offerte Cassetta 22648 S, Unione Pubblicità. 22648 S

CASE, ville, tenute: compravendite, permute, mutui ipotecari, buone occasioni per ottimo, sicuro impiego capitali. Serietà, discrezione: Santini, Gallina 5, telefono 25-177. 82277 S

CASETTA con terreno acquisto. Indicare prezzo. Cassetta 22599 S Unione Pubblicità. 22599 S

CASETTA Opicina, quattro am..., acqua, vendo occasionissima. Mach... Martellani.

CASETTA 3 vani, acqua, campa..., da maestra, vendesi. Geppa 10, I.

TRATTORIA centrale vendesi, ve... Rivolgersi Bar Venier, 10-12, 15-1...

VILLETTA possibilmente centro, ...ze, accessori, termosifone. Telefo...

Matrimoni

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

UFFICIALE R. Esercito relazione distinta o bella signora, scopo ...nio. Dettagliare inanonime Cas... U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A RATE vestiti, soprabiti, paletot, assortimento impermeabili, stoffe ... ed estere. Sartoria Zanardo, corso ... n. 41.

ATTENZIONE. Avviso la spett. cl... avere aperto in via Mazzini 32 un ... parrucchiere per signora, con o... permanente macchina «Realistic» prezzi modici. Parrucchiera vienn... Salone Moretti.

GINNASTICA, massaggio, pratico lio insegnante diplomato. Cassett... Unione Pubblicità.

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero ta autorizzata accoglimento gest... fort moderno, assistenza medi... giornaliera lire 20. Farneto 10 (... prolungata) villa propria, telefono hano n. 83-23.

PRUGNE fresche lire 60 al quin... donsi. Via Trento 9 o mercato Ostier.

PROGRAMMA CINES

AL TEATRO EXCELSIOR

da Giovedì 15 Settembre

il nuovissimo film sonoro, cantato e parlato italiano della **«CINES»**

Patatrac!

Una gaia, sentimentale, godibilissima vicenda piena del più gustoso imprevisto, in cui trionfa l'arte di

Armando Falconi

Altri interpreti:

MARIA JACOBINI — ARTURO FALCONI
GRETA BERNDT — NINI' DINELLI
DANIELE CRESPI — CESARE ZOPPETTI
e il celebre fantino KRIEGELSTEIN

Direzione artistica di
GENNARO RIGHELLI

Soggetto di
Gino Rocca e Dino Falconi

PROGRAMMA CINES

ROCCO OSVALDELLA

MACCHINE INDUSTRIALI — TRASMISSIONI — UTENSILI

Telefono N. 82-58 int. — TRIESTE — Via Ireneo della Croce, 7

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA
gialiatura, raschiatura, lucidatura
con **CERINA** soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

La FOX FILM presenterà
al Nazionale....

Rinascita

il primo grande film parlat...
in italiano

di
Janet Gainor e Charles Farr...